



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 07 maggio 2025**



Prime Pagine

07/05/2025	Corriere della Sera	9
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Fatto Quotidiano	10
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Foglio	11
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Giornale	12
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Giorno	13
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Manifesto	14
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Mattino	15
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Messaggero	16
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Resto del Carlino	17
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Secolo XIX	18
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Sole 24 Ore	19
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Il Tempo	20
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Italia Oggi	21
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	Italia Oggi Sette	22
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	La Nazione	23
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	La Repubblica	24
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	La Stampa	25
	Prima pagina del 07/05/2025	
07/05/2025	MF	26
	Prima pagina del 07/05/2025	

Primo Piano

06/05/2025 **La Gazzetta Marittima** 28
I porti davanti ai cambiamenti climatici

06/05/2025 **Shipping Italy** 29
Leggi il nuovo inserto speciale "I numeri dei porti italiani"

Trieste

06/05/2025 **Agenparl** 30
(ARC) Att. produttive: Bini, Zls opportunit di sviluppo per Fvg

06/05/2025 **Ansa.it** 31
Confindustria Udine, zls è strumento per far crescere il Fvg

06/05/2025 **Informazioni Marittime** 32
Porti, a Trieste crescono investimenti e avanzo da 283 milioni

06/05/2025 **Italpress.it** 33
Tajani "Lavoriamo insieme alla Croazia per la Via del Cotone"

06/05/2025 **Rai News** 34
Incentivi e semplificazioni, tutti i vantaggi della Zona logistica semplificata

06/05/2025 **Shipping Italy** 35
Jens Pieder Nielsens si è insediato al vertice di Adria Port a Trieste

06/05/2025 **Trieste Prima** 37
In porto due mega yacht: gli imperi miliardari e gli interessi mondiali che nascondono

Venezia

06/05/2025 **Il Nautilus** 38
La seconda edizione dell'Adria Shipping Summit approda a Venezia il 3 e 4 luglio 2025

Savona, Vado

06/05/2025 **Ansa.it** 39
Diga Genova, Bucci 'tra poco ci sarà la gara per la fase B'

06/05/2025 **Savona News** 40
Quiliano, il Consiglio comunale approva il rendiconto 2024

Genova, Voltri

06/05/2025 **Genova Today** 42
Aeroporto, approvato il bilancio 2024 e confermato il cda

06/05/2025	Genova Today	44
<hr/>		
07/05/2025	Genova Today	46
<hr/>		
06/05/2025	PrimoCanale.it	48
<hr/>		
06/05/2025	PrimoCanale.it	49
<hr/>		
07/05/2025	The Medi Telegraph	51
<hr/>		

La Spezia

06/05/2025	Ansa.it	53
<hr/>		
06/05/2025	Citta della Spezia	54
<hr/>		
06/05/2025	Citta della Spezia	55
<hr/>		
06/05/2025	La Gazzetta Marittima	56
<hr/>		
06/05/2025	Messaggero Marittimo	57
<hr/>		
06/05/2025	PrimoCanale.it	58
<hr/>		
07/05/2025	Ship Mag	60
<hr/>		
06/05/2025	Shipping Italy	61
<hr/>		
06/05/2025	Shipping Italy	62
<hr/>		
06/05/2025	The Medi Telegraph	63
<hr/>		
06/05/2025	The Medi Telegraph	64
<hr/>		

Ravenna

06/05/2025	Ravenna Today	65
<hr/>		
06/05/2025	Ravenna Today	66
<hr/>		

06/05/2025	RavennaNotizie.it	67
Arrivata a Marina di Ravenna la nave della Ong Solidaire con 67 migranti salvati in mare		
06/05/2025	RavennaNotizie.it	68
Alberto Bradanini a Ravenna a fianco di Marisa Iannucci per parlare di Cina e commercio mondiale. Ravenna in Comune dà il benvenuto ai migranti		
06/05/2025	RavennaNotizie.it	70
Delegazione PRI incontra Confartigianato. Mingozzi: "i collegamenti con Ravenna sono ancora insufficienti"		
06/05/2025	ravennawebtv.it	71
Ravenna in Comune: Migranti = scarto della società?		
06/05/2025	ravennawebtv.it	73
Una delegazione del PRI in visita a Confartigianato. "I collegamenti con Ravenna sono ancora insufficienti"		
06/05/2025	Shipping Italy	74
Passaggio di proprietà per la seconda (e ultima) nave da diporto costruita da Rosetti Marino Superyachts		

Livorno

06/05/2025	Agenparl	75
Darsena Europa (LI), via libera intesa per realizzazione. Giani: "Svolta decisiva"		
06/05/2025	Agenparl	77
Autorità portuale, Giani a Gariglio: "Livorno al centro dell'attività della Regione"		
06/05/2025	Agenparl	78
Venerdì al via "Dèmadè", il primo festival di lettura per ragazzi di Livorno		
06/05/2025	Agenparl	79
Porti. Adsp Tirreno Settentrionale: Simiani (PD), Gariglio persona giusta al posto giusto		
06/05/2025	Ansa.it	80
Porto Livorno, via libera intesa per realizzare Darsena Europa		
06/05/2025	Informare	81
L'intesa fra Regione e commissario straordinario dà il via alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno		
06/05/2025	La Gazzetta Marittima	82
Quando Berta filava		
06/05/2025	La Gazzetta Marittima	83
Identikit della "nostra" Zona logistica semplificata		
06/05/2025	La Gazzetta Marittima	84
Economia del mare, imprenditori ed esperti a convegno		
06/05/2025	Messaggero Marittimo	85
Webinar sulla Zona Logistica Semplificata Toscana <i>Francesco Filiali</i>		
06/05/2025	Messaggero Marittimo	86
Darsena Europa: ufficiale l'intesa tra Regione e Commissario <i>Andrea Puccini</i>		
06/05/2025	Messaggero Marittimo	87
Giani concorda su Davide Gariglio nuovo presidente dell'AdSp mTs <i>Andrea Puccini</i>		
06/05/2025	Port News	88
Gariglio: "Su Darsena Europa fare presto"		
06/05/2025	Ship Mag	89
Via libera per la Darsena Europa a Livorno, svolta per l'avvio dei lavori		

06/05/2025	Shipping Italy	90
<hr/>		
06/05/2025	The Medi Telegraph	92
<hr/>		

Napoli

06/05/2025	Ansa.it	94
<hr/>		
06/05/2025	Informazioni Marittime	95
<hr/>		
06/05/2025	Napoli Like	96
<hr/>		
06/05/2025	Shipping Italy	97
<hr/>		

Salerno

06/05/2025	Informazioni Marittime	99
<hr/>		
06/05/2025	Salerno Today	100
<hr/>		

Brindisi

06/05/2025	Brindisi Report	101
<hr/>		
06/05/2025	Brindisi Report	102
<hr/>		

Manfredonia

06/05/2025	AskaNews.it	104
<hr/>		
06/05/2025	Rai News	105
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/05/2025	Rai News	106
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

06/05/2025	Ansa.it	107
<hr/>		
06/05/2025	Ansa.it	108
<hr/>		
06/05/2025	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i> 109
<hr/>		
06/05/2025	Rai News	110
<hr/>		

Cagliari

06/05/2025	Agenparl	111
<hr/>		
06/05/2025	Italpress.it	112
<hr/>		
06/05/2025	Sardinia Post	113
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/05/2025	Messaggero Marittimo	<i>Giulia Sarti</i> 114
<hr/>		
06/05/2025	Oggi Milazzo	115
<hr/>		
07/05/2025	quotidianodisicilia.it	116
<hr/>		
06/05/2025	TempoStretto	118
<hr/>		

Focus

06/05/2025	Adnkronos.com	119
<hr/>		
06/05/2025	Agenparl	121
<hr/>		
06/05/2025	Ansa.it	122
<hr/>		

06/05/2025	Ansa.it	123
Vespucci, 94 anni e non sentirli con cure equipaggio		
<hr/>		
06/05/2025	Italpress.it	124
Nasce l'intergruppo parlamentare sull'economia del mare		
<hr/>		
06/05/2025	La Gazzetta Marittima	126
Norwegian Epic e Pride of America si rifanno il look		
<hr/>		
06/05/2025	L'agenzia di Viaggi	127
Il Mediterraneo delle compagnie di navigazione: le chance del mare		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

TOSCANA • ITALIA



ILPOMODOROPETTI.COM



Domani il libro gratis con il Corriere
Jannik Sinner, il ritorno
 Lo stop forzato e il sogno del Grande Slam
 di **Gaia Piccardi** a pagina 53

Milano
 Fausto e laio, indagini riaperte dopo 47 anni
 di **Walter Veltroni** a pagina 29

TOSCANA • ITALIA



ILPOMODOROPETTI.COM

Gaza, le stragi

I CONFINI E LE PAROLE PERDUTE

di **Goffredo Buccini**

Le parole. Quelle, sì, sono difficili da trovare, perché definirebbero un confine etico: ma bene e male «sono intrecciati» e quel confine «passa nel cuore di ciascuno», spiegava papa Francesco, non divide territori o gruppi umani. Eppure, sulle parole, dritte o ambigue, e sul loro utilizzo, si è basata una parte non piccola della battaglia per i cuori e le menti combattuta in questi diciannove mesi, dall'infame pogrom del 7 ottobre 2023 in terra d'Israele sino alla carestia annunciata, protratta e forse programmata nella Striscia di Gaza.

continua a pagina 32

Stati Uniti, Europa

LA DIFESA E I NUMERI (REALI)

di **Giuseppe Sarcina**

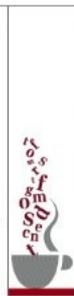
Possiamo anticipare che, con tutta probabilità, nel prossimo vertice della Nato, in agenda il 24 e il 25 giugno all'Aia, in Olanda, i leader europei accetteranno la proposta di Donald Trump di portare il livello di spesa militare fino al 5% del prodotto interno lordo. In quella percentuale, però, saranno comprese anche voci genericamente collegate alla sicurezza, come la protezione delle infrastrutture strategiche e altro. La quota strettamente destinata agli armamenti e ai mezzi militari dovrebbe aggirarsi intorno al 3,5-3,7%.

continua a pagina 32

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

«Chi ti sei giocato al FantaPapa?». Il primo Conclave al tempo del social riserva sorprese continue. E non alludo solo al fatto che su Tik-Tok i cardinali furoreggiano più dei gattini. (Nel Conclave dei «meme» un cardinale con gattino oggi non avrebbe rivali). E che, dopo essere stati virologi e studiosi di geopolitica, ci siamo improvvisamente scoperti vaticanisti. Su X si discetta con dovizia di argomenti riguardo alle reali possibilità di Pizzaballa, che per molti fino a una settimana fa era solo il nome di una figurina rara. Il filippino Tagle spacca la platea come Trump, pur pensandola all'opposto sul capitalismo, o forse proprio per questo. Papabili nordafricani e sudcoreani vengono gettati nel tritacme del chiacchiericcio e subito rimpiazzati da nuovi candidati. Ie-



ri per un paio d'ore è andato fortissimo il portoghese: «Alla fine faranno lui», ha sentenziato su Facebook un esperto che nel post precedenti si era occupato prevalentemente di Champions League. Chi ha appena visto il film *Conclave* gode di una presunzione di autorevolezza e spiega agli altri come funziona, testuale, «il talente della Sistine». Qualcuno suggerisce di procedere per eliminazione sul modello di X Factor (o di Squid Game?). E tutti usano l'elezione del Papa come ennesimo pretesto per esercitare quella che sembrerebbe essere la funzione primaria dei social: dividersi e litigare intorno a questioni di cui si sa poco e per le quali non si può fare nulla. P.S. Io, comunque, al FantaPapa mi gioco il portoghese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIANNELLI



Si apre il Conclave: stasera la prima fumata Parolin favorito, il caso del cardinale escluso

Oggi comincia il Conclave. Alle 16:30 la processione che porterà i 333 cardinali nella Cappella Sistina. Stasera la prima fumata. Il segretario di Stato Pietro Parolin considerato il favorito alla successione di papa Francesco. Ma scoppia il caso del cardinale escluso. L'arcivescovo di Nairobi, il keniano John Njue, protesta: «Se non ci sono non è per motivi di salute».

da pagina 2 a pagina 11
Baroni, Caccia Palma, Piccolillo

LO SCENARIO

I bergogliani divisi in cinque gruppi

di **Massimo Franco**

La maggior parte dei cardinali elettori è stata scelta da papa Francesco. Sono più di cento nominati in dieci concistori. Ma emergono frammentazioni tra i «bergogliani». Sono cinque i gruppi che si giocano la partita.

pagina 7

IL PORPORATO DI EL SALVADOR

Chávez: irreversibili le scelte di Francesco

di **Gian Guido Vecchi**

Avanti nella difesa dei poveri, pace e cura del creato. Così il cardinale di El Salvador Gregorio Rosa Chávez. «Le riforme fatte da Francesco — ribadisce — sono irreversibili. Nella mia lista ci sono cinque nomi».

a pagina 9

Trump: sui dazi potrei essere flessibile. Incontro col premier canadese, sfida sul 51° Stato americano

Merz, governo con il brivido

Germania, franchi tiratori in azione: eletto cancelliere solo al secondo voto

di **Mara Gergolet**

Friedrich Merz, sgambettato dai franchi tiratori alla prima votazione, è stato eletto cancelliere della Germania al secondo tentativo. L'esponente della Cdu ha ottenuto 325 voti. La «guerra» commerciale. Il presidente Trump frena: potrei essere flessibile sui dazi. Vertice con Carney, premier canadese.

da pagina 12 a pagina 17
e alle pagine 20 e 21
Basso, M. Caprara Ferrarino, Fubini Logroscino, Soave

LA PARATA DEL 9 MAGGIO

Putin e la Storia «rivisitata» per la sua Russia

di **Marco Imarisio**

Stalin odava la Giornata della vittoria e la cancellò. Breznev fu il primo a comprendere il potenziale propagandistico. Ma con Putin il 9 maggio si trasforma nell'apoteosi del progetto identitario del Cremlino.

a pagina 23

Champions Gol, emozioni: vince 4-3 e vola in finale



Davide Frattesi rincorso dai compagni dopo aver segnato il gol al Barça che vale la finale di Champions a Monaco (Luca Bruno/Agf)

Un'Inter leggendaria annienta il Barcellona

di **Bocci, Calcagno, M. Colombo e Tomaselli**

Al termine di una partita incredibile l'Inter batte il Barcellona 4-3 ai supplementari e approda alla finale di Champions. Nerazzurri avanti di due gol, poi sotto 2-3. E il gol di Frattesi che ribalta tutto.

alle pagine 48, 49 e 51

YEMEN, RAID DI ISRAELE

Cessate il fuoco tra Usa e Houthi Donald: «Hanno capitolato»

di **Davide Frattini e Viviana Mazza**

Attacco dal cielo contro lo Yemen. L'aviazione israeliana ha distrutto le piste, il terminale e i velivoli civili a terra: l'aeroporto della capitale Sanaa sarebbe ormai inutilizzabile. Il presidente americano Donald Trump: «Gli Houthi hanno capitolato». E annuncia che gli accordi di Abramo verranno presto allargati. Hamas: «Stop ai negoziati finché c'è ancora la guerra».

alle pagine 18 e 19 Salom

IL TECNICO DELL'OBITORIO

Giallo Resinovich «La vertebra? L'ho rotta io»

di **Agostino Gramigna**

La confessione del tecnico dell'obitorio complica il giallo sulla morte di Lilliana Resinovich: «La frattura alla vertebra del collo potrei averla causata io». L'uomo ascoltato in Procura.

a pagina 27

TOSCANA • ITALIA



da **100 Anni**

Pomodoro e Tradizione
Toscana Insieme.

VISIT US
TUTTOFOOD
 INTERNATIONAL FOOD EXHIBITION
MILANO
 5/8 MAY 2025
 PAD 4 - STAND K13

ILPOMODOROPETTI.COM

50807
 0 771120 463008
 Photo: Inghese, Speit, n.a.p. - D.L. 303/2003 conv. L. 46/2004 art.1, c.101 Milano





Sanità: a 5 anni dal Covid, la riforma della medicina territoriale rimane solo una promessa. Funzionano appieno poco più di una casa di comunità su 50



DONA IL TUO 5x1000
C.F. FONDAZIONE PEZZOLI
PER LA MALATTIA DI PARKINSON.
97128900152
RICERCA SANITARIA.



Mercoledì 7 maggio 2025 - Anno 17 - n° 124
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Artifascisti immaginari"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONCLAVE 1153 cardinali riuniti nel "bunker"

Oggi la prima fumata L'appello per la pace

■ Nella Cappella Sistina che eleggerà il nuovo Papa, 108 porporati saranno lì per la prima volta, 20 per la seconda e solo 5 per la terza

○ CANNARO, GRANA E PACELLI A PAG. 6-7



Mannelli



SI ASPETTA UN NUOVO SOGGIO DI RAGGI X CHE IL GOVERNO ITALIANO, DEL COMUNE DI NAPOLI E DEL PARLAMENTO EUROPEO

GERMANIA Colpito da 18 franchi tiratori

Merz parte zoppo: bocciato, poi eletto

■ Mai successo prima: il cancelliere ce la fa solo alla seconda tornata. 'Koalition' già indebolita. ETAFD chiede nuove elezioni

○ ANTONIUCI E CARIDI A PAG. 4



Che bel dibattito

» Marco Travaglio

Non ci sono più parole, ma solo parolacce, per descrivere Netanyahu e il suo piano criminale per rioccupare Gaza e rideportare i palestinesi superstiti non si sa bene dove. Ma il mondo "libero" solo di parole si occupa: da quando Israele ha reagito alla strage del 7 ottobre sterminando 50-70 mila palestinesi e bombardando e affamando gli altri 2,4 milioni, le anime belle discutono animatamente se sia o non sia un genocidio e chi protesta sia o non sia un antisemita. E, mentre qui si chiacchiera, lì la storia è ferma a due anni fa: a parte i morti, gli ostaggi tornati a casa e la tregua violata da Israele, non è cambiato nulla. Com'era prevedibile, la "guerra" asimmetrica dell'Idf ai civili (Hamas non combatte: si nasconde e lancia razzi dai tunnel) è persa: Hamas conserva almeno 25 mila soldati, fra veterani e nuove leve gentilmente offerte da Netanyahu con i suoi massacri. Certo, ci sono anche palestinesi che contestano Hamas, ma l'assenza di speranze e prospettive aiuta il "tanto peggio tanto meglio". E, con lo stop agli aiuti internazionali, l'unico misero welfare lo fornisce Hamas. Che fino all'8 ottobre '23 era ai minimi storici del consenso, ma poi ha via via recuperato tra chi non vedeva altro sbocco che la lotta armata.

Nel 2005 un premier duro, a tratti feroce come Sharon ebbe l'intuizione di ritirare le truppe e i coloni da Gaza, per vedere se i palestinesi sarebbero riusciti a darsi una leadership e un autogoverno. La vittoria elettorale di Hamas nel 2006, seguita dal boicottaggio occidentale, innescò la guerra civile fra i suoi miliziani e quelli di Fatah. Ora, 20 anni dopo, non c'è una leadership palestinese credibile e rappresentativa: non lo è (più) Hamas, non lo è mai stato Abu Mazen con la sua cricca screditata e corrotta. E la stessa assenza di alternative credibili affligge Israele. Netanyahu non ha mai avuto una strategia su Gaza e Cisgiordania: non può annettere 5,5 milioni di palestinesi (Israele diventerebbe uno Stato a maggioranza araba) né deportarli (non li vuole nessuno). Quindi continua con la tattica: fra processi e contestazioni di piazza, anche dall'Idf ed ai Servizi, tira a campare appiccando guerre ovunque. Se tacciono le armi, è spacciato. Vedremo fino a quando Trump, che l'ha già fermato sulla guerra all'Iran, gli darà mano libera. Col rischio di innescarsi i regimi summi, che su Gaza devono salvare almeno la faccia per non regolare consensi a Teheran. L'unica entità da cui non ci si attende nulla è l'Ue: il Parlamento ha appena bocciato financo la richiesta di discutere della rioccupazione di Gaza. Non solo non fanno nulla, a parte armare Israele, ma hanno paura persino delle parole: qualcuno potrebbe chiedere perché per Gaza i mantri sull'aggressore e l'agredito e sulla "pace giusta" non valgono.

RIARMO UE LA CORTE DEI CONTI LO BOCCIA, METSOLA DIFENDE IL PARLAMENTO

Due sberle per Ursula e le sue Sturmtruppen



"ARMI E MENO WELFARE"
I GIUDICI CONTRO L'USO DEI FONDI DI COESIONE. E L'AULA AGGIRATA VUOL RICORRERE

○ GIARELLI E SALVINI A PAG. 2-3

RIPARTE IL DIALOGO FRA GLI USA E MOSCA
Putin rivede Witkoff: "Discussi termini per fare la pace e questioni territoriali"

○ IACCARINO A PAG. 3

DONALD VOLA IN M.O.: "ANNUNCIO RILEVANTE"
Trump: "Reso degli Houthi, fermo i raid"
La Lega critica Bibi, Meloni in imbarazzo

○ A PAG. 5

» FRA MITOMANIA E TRUMP

Zampolli, il sogno yankee riscaldato nel "Dolce Forno"

» Selvaggia Lucarelli

«Costruire un resort a Gaza è una mia idea del 2017, dopo che ho visitato Israele». Lo ha detto l'invitato speciale per le partnership globali Paolo Zampolli a Bruno Vespa.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Israele fra la Ue e Segre a pag. 5
- **Villone** Berlino, terremoto su Merz a pag. 13
- **Caselli** Avvocati giudici dei giudici a pag. 15
- **Casalini** La storia dei papi bruciati a pag. 17
- **Robecchi** Gaza, rompere il silenzio a pag. 13
- **Mattei** Referendum e beni comuni a pag. 13

LO HA NOMINATO SALVINI

Vannacci promosso vicesegretario Lega

○ A PAG. 15



La cattiveria

Berlino, il cancelliere Merz bocciato nella prima votazione da 18 franchi tiratori. Sospesi su Germania Viva

LA PALESTRA/GIOVANNI CARTA

IPM SULL'AGENDA ROSSA

Dietro a De Gennaro intercettato, il 1992 e il giallo La Barbera

○ CAIA A PAG. 10



IL NUOVO DISCO E IL TOUR

Salmo: "Ci manca il fatto di annoiarci, il rap sta morendo"

○ MANNUCCI A PAG. 19



IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 33/2000 Conv. L. 4/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001

VALLEVERDE

ANNO XXX NUMERO 106

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 40

Le chiacchiere sono finite, i cardinali cercano un Papa "maestro di umanità" (non proprio uno scoop). Ora non resta che fissare un conigliolo

Roma. Non c'è più traccia della loquacità dei giorni scorsi, quando i cardinali si lasciavano andare a battute, puntavano (idealmente) sulla durata del Conclave, spiegavano che potrebbero anche esserci rose di "candidati" già pronte o forse no. Fine dei giochi. Da ieri mattina, silenzio. Entravano in Vaticano per l'ultima congregazione generale senza fermarsi, molti entravano in macchina. Visti tirati. E' la spia che il momento s'avvicina, quello dell'ingresso nella Cappella Sistina e, soprattutto, quello in cui dovranno fare i conti solo con la propria coscienza, davanti al "Giudizio" di Michelangelo. Non trattandosi dell'elezione di un rappresentante di classe ma del vicario di Cristo in terra, l'agitazione è prevedibile. Forse più evidente in chi sa già che cos'è un Conclave e ha già vissuto sulla propria

pelle la scarica di adrenalina e la tensione che si vive dopo il Voti Creator Spiritus che sarà intonato nel pomeriggio di domani. Questi ultimi giorni sono serviti a tracciare l'identikit dell'uomo che uscirà di bianco vestito alla Loggia delle Benedizioni, ma non è che dai concisi briefing della Sala Stampa si sia capito granché. O meglio, a seconda di chi interrompa tali parole, escano pro-fili l'uno opposto all'altro. Dagli interventi è emersa la richiesta di "una Chiesa che non si deve ripiegare su sé stessa, ma accompagnare ogni uomo e ogni donna verso l'esperienza viva del mistero di Dio": sarebbe strano il contrario, no? Ancora, il futuro Papa dovrà essere "una figura presente, vivace, capace di fare da ponte e guida, di favorire l'accesso alla comunione a un'umanità disorientata dalla crisi dell'ordine mondiale. Un

pastore vicino alla vita concreta delle persone". Pensa se avessero ipotizzato un pastore "distanto" dalla vita concreta delle persone. Ancora, "si è delineato il profilo di un Papa pastore, maestro di umanità, capace di incarnare il volto di una Chiesa samaritana, vicina ai bisogni e alle ferite dell'umanità". Niente di originale, verrebbe da dire. Insomma, le sintesi, ma in questo caso, servono a poco. Prevedibilmente, il punto di caduta sarà quello di una morbida continuità, magari più ordinata rispetto all'esuberanza impulsiva di Francesco, ma chissà. Quali spinte prevarranno? Quelle di chi vuole un Papa in mezzo alle pecore non rientrerebbero in questa categoria i curiali, salvo Taglie, che ha governato Manila, non proprio la più sperduta diocesi in mezzo alle Alpi) o quelle di chi preferirebbe un Papa

in grado di far respirare un po' la Chiesa dando una sistemazione organica ai tanti processi aperti da Bergoglio? E' questo l'enigma che dovranno risolvere i 133 cardinali elettori. Tutti palano in difficoltà, sottolineano che non si conoscono, che prima di queste due settimane si erano scambiati al più un paio di parole. E chi sono una collegialità alla relazione Kasper sulla riammissione all'eucaristia dei divorziati risposati. Ora il tempo delle chiacchiere è finito. Non resta che guardare un conigliolo. (Matteo Matruzzi)

Fermare Hamas

Netanyahu fa sul serio quando dice di occupare Gaza?

Tattica negoziale o prossimo passo. Quattro elementi da studiare per capire la direzione di Israele

Trump e la resa degli houthi

Roma. Israele è un popolo di soldati e dopo il 7 ottobre, per quella che fu, dalla guerra del Kippur, la più grande chiamata alle armi del paese, si presentò nelle basi militari il 120 per cento dei riservisti. Oltre ai convocati, arrivarono altri volontari, alcuni vennero respinti perché non c'erano abbastanza armi. Oggi, dopo che il governo ha annunciato che la guerra dentro alla Striscia di Gaza entrerà in una nuova fase, il numero di riservisti pronti a presentarsi è sceso al 60 per cento. I numeri raccontano quanto il paese si è arroccato sul fatto che non condivide una guerra che porterebbe all'occupazione della Striscia non vuol dire che gli israeliani non credano più che sconfiggere Hamas sia fondamentale, ma vogliono prima che il governo si occupi dei cinquantanove ostaggi prigionieri nella Striscia. (Flaminio segue nell'inserto IV)



B. NETANYAHU

Basta gas russo

Il piano europeo per porre fine alla dipendenza energetica dalla Russia: stop entro il 2027

Bruxelles. "Oggi l'Ue manda un messaggio" molto chiaro alla Russia. Basta", ha detto ieri il commissario all'Energia, Dan Jørgensen, presentando il piano dell'Unione europea per porre definitivamente fine alla dipendenza energetica dalla Russia. La Commissione intende proibire i nuovi contratti e gli acquisti di gas sul mercato spot entro la fine dell'anno. I contratti di lungo periodo già sottoscritti saranno vietati entro la fine del 2027. Il piano prevede di abbandonare gradualmente anche le importazioni petrolifere e nucleari. "Dal febbraio 2022 abbiamo comprato un valore di gas più alto di quello che abbiamo dato all'Ucraina in aiuti. L'equivalente di 2.400 miliardi", ha ricordato Jørgensen. (Cristoforo segue nell'inserto IV)

Guerra senza pilota

Le armi per proteggersi dagli sciami di droni sono poche, ma in Asia già iniziano i test

Roma. Ieri la Russia ha accusato l'Ucraina di aver lanciato un attacco drone contro Mosca, pochi giorni prima dell'inizio del cessate il fuoco di tre giorni che dovrebbe iniziare domani annunciato dal presidente russo Vladimir Putin in concomitanza con la sfarzosa parata del Giorno della vittoria per la fine della Seconda guerra mondiale. Non ci sarebbero state vittime, o il governo di Kyiv non ha confermato l'operazione. Di certo c'è che in tre anni di guerra l'uso dei piccoli aeromobili e il pilotaggio remoto è cambiato enormemente, e lo sviluppo di armamenti antidrone è diventato uno dei principali campi di ricerca dell'industria della Difesa globale. Non a caso nei giorni scorsi, per la prima volta, Filippine e America si sono scontrate per neutralizzare la minaccia degli sciami di droni. (Flaminio segue nell'inserto IV)

Il drafting di Giorgia

Meloni al premier time fra Israele e Trump, dazi e caro bollette. I complimenti a Merz

Roma. Dopo aver domato quello del Trentino, oggi Giorgia Meloni è alle prese con le rapide del Senato. All'ora di pranzo ecco il premier time, occasione ghiotta per le opposizioni per cercare di inchiodare soprattutto su Trump e Israele la presidente del Consiglio. "Giorgia è carica", dice con il sorriso di chi la sa lunga Patricia Scutù, "segretaria di stato" e sacerdotessa del melonismo. C'era anche lei, "Patty", con la premier e una combriccola di amici tra cui il ministro Francesco Lollobrigida, il sottosegretario Marcello Gemmato, il deputato Gianluca Salamanna, il presidente di Sport e Salute Marco Mezzaroma) sul gommone a scendere il torrente ai moli di Roma. Bene, alle 13.30 il drafting si sposta tra i busti e il parquet scricchiolante di Palazzo Madama. Finito il lutto nazionale, nel giorno di apertura del Conclave, c'è da scommettere che il quasi ecumenismo della certinologia per Francesco in Parlamento sarà un ricordo. Avs le chiederà del piano di Netanyahu di occupare la Striscia di Gaza, per dire. (segue nell'inserto I)

Il "Sella" di Meloni

"Uncrediti e Mediobanca non hanno aiutato il paese. Sul rischio è giusto intervenire". Parla Onato (Fdi)

Roma. Marco Onato, presidente della commissione Finanze, di Fdi, anche lei vuole una banca? "L'unica cosa che voglio è un mondo della finanza ben regolato, ben vigilato, democratico, di tutti". Le piace il rischio? "I giochi da tavolo sono appassionanti quando si è protagonisti". Da quando un governo mette le mani sul rischio bancario? "Le sole mani che il governo Meloni ha messo hanno portato al salvataggio di Mps. Ho però memoria di noti banchieri in fila a votare per le primarie del Pd, ex ministri che svolgono ruoli apicali in istituti bancari". Si riferisce a Padoa-Schioppa, presidente di Uncrediti? "Il suo è un caso evidente, ma non l'unico". Conosce l'ad di Mediobanca, Nager? "Non lo conosco". Lei siede nei salotti di Milano? "Non mi siedo, anche perché non mi ricordo di inviti in 'quei salotti'. E' da liberali ostacolare l'Ops di Uncrediti? Lo farete anche con Mediobanca? "Il mercato si autodefinisce ma è altrettanto giusto che la politica osservi, commenti, e nel caso intervenga". (Cristoforo segue nell'inserto I)

Carceri abbandonate

Il commissario nominato dal governo non ha ancora presentato il piano contro il sovraffollamento

Roma. Nonostante la scadenza fosse fissata a fine gennaio, il commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria nominato a settembre dal governo, Marco Drogio, non ha ancora presentato il programma degli interventi per far fronte all'emergenza carceraria. La conferma emerge dalla relazione pubblicata lunedì dalla Corte dei conti, intitolata "Infrastrutture e digitalizzazione: piano carceri". Delo è stato nominato commissario il 17 settembre 2024, e secondo il decreto che ha introdotto la sua figura, "entro trentasei giorni" dalla nomina avrebbe dovuto "redigere il programma dettagliato degli interventi necessari, specificandone i tempi e le modalità di realizzazione". Sono passati quasi otto mesi e come conferma la Corte dei conti, il piano ancora non esiste. (Flaminio segue nell'inserto I)

Modello tedesco? No, italiano

La Germania che scopre i franchi tiratori, prima della fiducia a Merz, e poi i governi di minoranza in mezzo continente. Nell'Europa che si italianizza, Paesi di stabilità è l'Italia. Lezioni utili e sogni per il futuro il maggioritario

Lo spettacolo è quello che è, lo sappiamo, ed è uno spettacolo che, come dire, non si può definire esattamente eccitante, quello che va in onda ogni settimana sui canali europei. Lo spettacolo è fatto di piccoli pezzi, di piccole scene, e in quello spettacolo non si può non mettere dentro tutto. Non si può non mettere la storia del Parlamento tedesco, che per la prima volta, ieri, non ha espresso al primo colpo la fiducia a un cancelliere in peggiori, causa franchi tiratori nella maggioranza, salvo poi rifarsi nel pomeriggio con un voto riparatorio e risolutivo. Non si può non mettere la storia dei servizi segreti tedeschi, ancora, che hanno dichiarato praticamente fuori legge un partito tedesco, l'ADP, che incidentalmente è anche il partito che gode dei sondaggi migliori in Germania e contro cui è nata la maggioranza ballerina a sostegno di Friedrich Merz, si può non mettere la storia dell'estremista di destra Galtin Georgescu bannato dalla Corte costituzionale del suo paese dopo aver vinto le presidenziali in Romania e ora divenuto il possibile candidato premier del suo successore George Simion, che si è affermato al primo turno alle nuove presidenziali romene e si giocherà il posto da presidente il prossimo 18 maggio. Lo spettacolo è quello che è, lo sappiamo, e l'europeismo politico, in vista della festa dell'Europa, arriva con ideali forti ma con qualche acciaccio politico evidente. Ma in questo spettacolo non esattamente eccitante esiste un elemento gustoso che riguarda la festa di domani. La questione è semplice. A differenza del resto d'Europa, l'Italia, in questi anni, è riuscita a domare l'estremismo, non bandendolo, non vietandolo, ma mettendolo alla prova, testandolo al governo, rigirandolo come un calzino in Parlamento e mostrandoci con la sua incompatibilità con la realtà, mettendo in atto un esperimento che altri paesi dovranno tentare anche essi, che l'estremismo invece cerca di limitarlo alzando solo muri. (segue nell'inserto VI)



MIRKO - UNA SEDE IN PALAZZO

Ristorazione etica

Camerieri opinionisti e osti impegnati: volevamo una genovese, non un conioz

Ora qua non pretendiamo di essere serviti dal domestico di Zeno Cosini quello che nel romanzo di Italo Svevo serve senza fiatare, con professionalità di SALVATORE MERLO. Impersonale. E nemmeno reclamiamo il maggioritario che annuncia solennemente il Principe di Salina prona prona (il pranzo è pronto) per rimanere poi in religioso silenzio. Epperò, dopo la storia degli israeliani e della ristorazione per Palestina a Napoli, non possiamo far a meno di notare che è un fenomeno tutto italiano - anzi, tutto centro-meridionale - che sfugge agli studi accademici ma che ogni cittadino, turista o semplice affamato sperimenta benissimo il "male" che ci porta. Ma non per chiedersi se vuol l'acqua liscia o frizzante. Ti parli di sé, del mondo, degli arbitri di calcio, dell'Ucraina, del medio oriente e della crisi della democrazia rappresentativa in Italia. Una modesta proposta di moneta: state zitti. Tu ordini la trippa? E quello, con l'occhio lucido: "Or le dico il problema del paese". Sei straniero? Peggio diventi il pubblico ideale per spiegare, in suttanziosità sintende, perché "we invented democracy, football and the best tomatoes ever". Non è più ristorazione. Così è missione civile. Peggio diventi il pubblico ideale per analisi civica condotta da un uomo da una donna in grembiule. Ogni piatto viene servito con un contorno di parole. La genovese: "La faceva mia madre quando arrivavo da Bussola, ma non per chiedersi se vuol l'acqua liscia o frizzante. Ma il momento più esplosivo di codesta "ristorazione impegnata" arriva a Napoli, maggio 2025: trattoria Santa Chiara dopo, a seguito di un vivace dibattito sulla situazione in Palestina, un gruppo di turisti israeliani viene "allontanato" fuori dal locale dalla proprietaria sostenitrice della campagna "Spari Liberi dall'Apartheid Israeliana". Applausi, insulti, post sui social, foto di studio, il Pd che ovviamente si divide pure su questo. Ma così non si può un pranzo, è un referendum. E allora no. Basta. Fine. Stop. Per carità. Cari ristoratori: non rompete le scatole. Servite i piatti. E talk-show, non siete diplomati onorati. Siete - gloriosamente, meravigliosamente - cuochi, osti, padroni di casa. Avete una missione nobilissima: far star bene le persone. Non metterle alla prova. Se uno entra nel vostro locale, non è per ingaggiare una diatriba sull'assetto politico del Mediterraneo, né per schierarsi tra pane arabo e hamburger americani. E' lì per mangiare. Forse anche per tacere. Forse persino per pensare ai fatti suoi, mastucando lentamente. E se proprio vuole parlare, fate come il parmigiano sulla pasta: una sprovverata, non un'alluvione. Mettiamola così, come piacerebbe forse alla signora della trattoria di Napoli: il silenzio è una discussione portata avanti con altri mezzi.

Per Sansal e per noi

"Se lo abbandoniamo, anche in Europa si bruceranno i libri". Parla Kamel Bencheikh

Roma. Boualem Sansal è in carcere in Algeria da 168 giorni. E le preoccupazioni continuano a crescere. Lo scrittore, franco-algerino, critico del regime e dell'islamismo politico di Abdelmajid Tebboune, è stato condannato a cinque anni di carcere. Il comitato che lo sostiene ieri ha messo in guardia dai "rischi per la sua sicurezza", dopo aver ricevuto "informazioni serie e coerenti" che segnalavano minacce dirette a Sansal. "I conflitti interni al regime algerino non sono estranei a questa messa in pericolo del nostro connazionale", ha scritto il comitato, chiedendo all'Elysée di intervenire. Lo scrittore ottantenne, malato di cancro, è sostenuto da Boualem Djigla, che metà aprile hanno pubblicato una lettera aperta indirizzata a Emmanuel Macron. (Matteo segue a pagina quattro)

Democrazia truccata

La condanna per i dati falsificati dell'inflazione mostra che il pericolo in Argentina non è Milei

Roma. Alle nostre latitudini, mai come da fine della dittatura militare, si sente parlare di democrazia a rischio in Argentina, minacciata dal nuovo presidente libertario Javier Milei. Questa visione, abbastanza comune, è però molto distorta soprattutto se si guarda al passato recente dominato dalla sinistra peronista e populista. Una notizia di cronaca giudiziaria che arriva da Buenos Aires, è l'occasione per capire meglio il contesto. Ieri la Camera Federal di Cassazione ha confermato la condanna a tre anni di reclusione per Guillermo Moreno, ministro del Commercio dal 2003 al 2012, durante la presidenza di Néstor Kirchner prima e della moglie Cristina poi, per aver manipolato i dati sull'inflazione dell'Indec, l'istituto nazionale di statistica. (Cristoforo segue a pagina quattro)

Er Cavaliere Hamilton

D anche le barrette rosse che abbiamo finalmente accompagnate al loro Gran Premio a porte chiuse, e le uniche CONTRO MASTRO CLEGIA. altre zecche rosse di giornata a disposizione dei cronisti sono i caschetti da rafting di mamma Giorgia e figliola in Val di Sole, non resta che occuparsi delle altre zecche rosse nazionali, quelle davvero importanti e che vengono altopiano il nome dell'Italia nel mondo, ma ultimamente ci fanno fare figure barbine. Le Ferrari. Se n'è accorto anche Hamilton, sir Lewis, che era arrivato a Maranello come il Cavaliere bianco delle fiabe per creare un binomio da leggenda con il Cavallino rosso, ma s'è già bello e che trasformato nel Cavaliere nero, quello di Proietti: "Av Cavaliere nero non gli devi cax e cax?". Che se vogliamo è la perfetta traduzione del "scaricamo", ipse dixit, che Hamilton ha riversato a Miami contro il suo sonnacchioso team: "Aspettate pure a scegliere, se volete farlo pure davanti a una tazza di tè". Per farcela passare, l'altra sera sir Lewis era al Met (ma, di bianco vestito, e almeno uno dei meno peggio. Ma alle Rosse che importa? Ieri Ferrari ha comunicato che nel 2024 i ricavi netti sono aumentati di 100 milioni, utile netto a un miliardo e mezzo, vittoria o non vittoria. E a breve debutterà persino la prima Ferrari elettrica. A ottobre, quando il nuovo Papa ci avrà già annodato più del Gran Premio di Hamilton, (Maurizio Crappa)

Governare il wait and see

Riscoprire la magnifica arte della cautela in un mondo che barcolla

Cautela. Attesa. Rinvio. Wait and see. L'espressione che in inglese indica la riluttanza a giudicare con precipitazione, e anzi invita a posarsi. DI GIGLIANO FERRARA. sporre ogni affermazione positiva sui fatti, è oggi di rigore. Non se ne può fare a meno. La volatilità di quel che accade suggerisce di astenersi dalla fretta, anzi impone di mettersi in osservazione. Gli esempi abbondano. Pensavate che Merz sarebbe diventato capo della Germania alla prima botta, come è sempre successo con i cancellieri scelti dopo meticolose trattative in un contesto di disciplinamento e inquadramento parlamentare? Pensavate che stava per ar-

rivare l'uomo forte d'Europa, con le sue decisioni anticipate di spesa e di irrobustimento della Difesa sul fronte più esposto con la Russia di Putin? Wait and see. Pensavate che con l'avventura ucraina l'esercito russo avesse esaurito la sua capacità espansiva, pagando tutto gravati costi? Ecco un build up russo alle frontiere baltiche, ecco l'allarme della Difesa nazionale britannica che deve modificare la sua strategia fino alla costruzione di un sistema di difesa anticarica come quello israeliano, ecco la Nato che deve cercare di riorganizzarsi in Estonia, in Lettonia, in Lituania, tenendo a bada un possibile nuovo fronte a partire dalla Bielorussia. Wait and see. (segue nell'inserto VI)

Che giornata, Merz

Il tradimento e il ripensamento dei suoi. Poi il voto ripetuto subito. Berlino ha un nuovo cancelliere

Berlino. Un governo stabile, una linea politica chiara, più moderata, associata a un rinnovato rigore nella gestione della cosa pubblica. Tutto questo aveva promesso Friedrich Merz in campagna elettorale, vincendo, sebbene non di slancio, le elezioni del settembre febbraio. Dopo tre mesi di difficoltà si sono materializzate, insieme, nel momento in cui lo stesso Merz si presentava al Bundestag per essere scelto quale nuovo cancelliere. A tutti il patto di coalizione era parso sbilanciato a favore della Spd. (Maurizio segue nell'inserto VI)

Maggioritari o no?

L'instabilità in Germania e in altri paesi della Ue e il caso italiano. Parla Sabino Cassese

Roma. L'Italia ha trovato uno strano equilibrio bipolare che altri paesi hanno perso? E potrebbe paradossalmente essere pronta a un salto nel maggioritario finora sempre evitato? Intanto ieri la Germania ha avuto un risveglio brusco in direzione dell'instabilità in politica, cedere in pectore e leader della Cdu, Friedrich Merz, non è stato infatti eletto dal Bundestag al primo scrutinio, come si pensava, fermatosi a 310 voti con 18 voti mancanti all'interno della sua maggioranza. (Ricchi segue nell'inserto VI)

Andrea's Version

Già oggi sapremo. Se lo Spirito Santo si sarà eccessivamente stressato ieri sera al Meazza di Milano, nitro omnes, per contenere le diavolerie di tal Lamine Yamal, eretico fanciullo catalano, ecco che le Loro Eminenze rischierano di doversi giocare il nuovo Pontefice letteralmente in proprio, con il canite certo nella splendida arena Sistina di Roma, però a porte chiuse, come sempre, omnes/foras extra, secondo tradizione, ma orbatate per il più del millenario conforto del Sacro Sponsor. Quanto numero è stato chiesto in redazione alle 20.30



BATTE IL BARCELONA 4-3
INTER NOTTE EROICA
È FINALE DI CHAMPIONS

Arosio, Pagnoni, Pisoni e Visnadi alle pagine 30-31



la stanza di
Vittori
alle pagine 20-21
Le vittime
di serie B



50507
9 771124 883008

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 107 - 1.50 euro**



il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
009 7307407 | Guida Inf. notiziario

CONCLAVE: OGGI LA PRIMA FUMATA

Parolin: «Sono turbato»

La confessione privata del cardinale all'amico d'infanzia:
«Fare il Pontefice? Non so che cosa sia meglio per me»

Francesco Boezi

«Gli ho mandato un messaggio. Mi ha risposto che è un po' turbato». Inizia così, con il frammento di una conversazione con il cardinale Pietro Parolin, il racconto di un ex compagno di scuola».

con Manti e Sartini da pagina 2 a 4

Editoriale

COSA SERVE ALLA CHIESA

di Fabio Marchese Ragona

I giochi sono fatti, il futuro della Chiesa è adesso nelle mani di centotrentatré uomini. La loro penna, guidata dal soffio dello Spirito Santo, sceglierà il prossimo Papa, il 267° successore di San Pietro. Avvolti nei loro abiti corali, in processione intoneranno le Litanie dei Santi e, subito dopo, in Sistine invocheranno il «Veni Creator», l'inno liturgico in cui si invoca appunto l'intervento dello Spirito. Sono i momenti in cui questi «prescelti» prenderanno coscienza del gravoso compito affidatogli dal Papa defunto; tra di loro ci sono preti di strada, diplomatici, missionari e religiosi, uomini come tanti, prima di tutto, che gli ultimi tre papi hanno ritenuto degni della porpora cardinalizia, pronti quindi a versare il proprio sangue, come fece nel 1535 San Giovanni Fisher, creato cardinale mentre era in prigione a causa della sua fedeltà al Papa di Roma. Anche i centotrentatré ricordano bene il perché di quel colore porpora che portano addosso, sanno che all'interno della Cappella Sistina saranno sottoposti al giudizio di Dio: ai piedi del maestoso Giudizio Universale di Michelangelo Buonarroti, giureranno e voteranno, indicando il nome di chi, secondo la loro coscienza, è il più adatto a traghettare la Chiesa nel prossimo futuro. Le liti, i veleni, le trame e i complotti rimarranno, si spera, fuori dalla Cappella più bella e famosa al mondo: tra i banchi, a parte qualche bisbiglio (...)

segue a pagina 4

LE PREVISIONI

Il Segretario di Stato favorito dopo le prime «conte»

Stefano Zurlo a pagina 3

NEL 1200 PORPORATI RIUNITI A VITERBO

Quell'elezione infinita: 1.006 giorni per scegliere il Papa

Monica Mosca a pagina 5

Ora dice l'opposto

«Un diritto astenersi» La memoria corta della sinistra sul referendum

Francesco Curradori

Nel 2003 i Ds fecero apertamente campagna elettorale per l'astensione in occasione del referendum promosso da Fausto Bertinotti. Oggi invece la sinistra contesta chi consiglia di astenersi.

a pagina 10

VIA LIBERA SOLO AL SECONDO VOTO

Merz premier col brivido Ora Germania più debole

Angelo Allegri

La storia tedesca non è nuova a colpi di scena. Ieri, però, di fronte alla bocciatura del cancelliere in pectore Merz, le reazioni degli addetti ai lavori sono state di choc.

con De Felice e Giubilei alle pagine 6-7

MEDIORIENTE

L'annuncio di Trump: «Resa degli Houthi»

Gaia Cesare

Israele colpisce al cuore gli Houthi in Yemen e Donald Trump annuncia: «Hanno capitolato. Non colpiranno più le navi nel Mar Rosso. E noi fermeremo i raid».

a pagina 14

segue a pagina 17

GIÙ LA MASCHERA

ROSSO INDELEBILE

di Luigi Mascheroni

Mirella Serri, firma della *Stampa*, è una collega della quale invidiamo il sapere scrivere sempre la cosa giusta, nei momenti giusti, sui fogli giusti. Da qualche tempo, lei che di formazione è un'italianista, è incline a pubblicare - l'ora funesta lo richiede! - e anche il mercato... - fortunati saggi su «I giovani ribelli che sfidarono Mussolini», «Claretta l'hitleriana», «Le radici fasciste del maschilismo italiano», e, adesso, *Nero indelebile*, un pamphlet sulle radici, ovviamente «oscure», della destra-destra che la Meloni ha portato al potere. Un libro - figlio di molti articoli scritti all'epoca sulla *Stampa* per avval-



lare la chat «Bella ciao» di Massimo Giannini - destinato al successo. E che avremmo voluto scrivere noi. La Serri, al netto dell'idea che per avere la patente di antifascista tutta la destra dovrebbe iscriversi al Pd, è bravissima. Richiesta dai migliori talk show antimedievali, da Rete4 a La7, di spietata efficacia nel denunciare il nuovo regime, è leggermente faziosa e con un tenue gnè-gnè; ma brava. Ieri ha scritto una lettera a *Repubblica*, in comparaggio professionale con Francesco Merlo, «Vai avanti tu che forse scoppia la polemica...» per sbeffeggiare, col puntiglio delle professorose, il ministro Giuli. Contro il quale, lei e tanti orfani dell'egemonia veltroniana, bisbigliarono fastidiose rimostranze quando fu nominato presidente del Maxxi. Un museo dove, secondo la sua logica, ancora impera la tirannia di Giuli. Ma dove pure, ieri sera, ha presentato, con fiera posa antifascista, il proprio libro. Sembra anche con discreto successo di pubblico.

*IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTAZIONE IN UNO DEI SEGUENTI PUNTI VENDITA

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 7 maggio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



MILANO Nuova inchiesta. La sorella di Lorenzo: dal '78 certa la pista nera

Fausto e Iaio, si riparte «Verità senza rancore»

A. Gianni alle pagine 14 e 15



Germania, brivido governo Merz passa al secondo voto

Il leader Cdu ottiene la fiducia come cancelliere dopo lo stop nel primo scrutinio: mai successo
Giù la Borsa di Francoforte. Il germanista Niglia: problema per la Ue se Berlino si inceppa

Servizi alle p. 8 e 9

Granelli (Confartigianato)

«Salario minimo? Meglio ridurre la tassazione»

Marin a pagina 12



Distrutto l'aeroporto di Sana'a

Medio Oriente, Trump annuncia la resa degli Houthi

Baquis a pagina 11



Porporati in Conclave: nel tardo pomeriggio la prima fumata per l'elezione del Papa
Parolin resta il favorito

L'ORA DELLA SCELTA

Panettiere e Mattioli da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

BRESCIA Daniela Bani fu massacrata nel 2014



Mamma uccisa i figli coi nonni: «Insegniamo a non odiare»

Servizio a pagina 17

MILANO Già indagato per un altro stupro

Violenza sessuale su una 18enne Arrestato rapper predatore

Servizio nelle Cronache

SENNA LODIGIANA Addio a Giovanni Marchionni

Morto il medico di base colpito da emorragia

Borra nelle Cronache

VIGEVANO La vittima è Luca Leone, 42 anni

Ammazzato con venti coltellate L'ombra della droga



Zanichelli a pagina 19 e nelle Cronache



Le tragedie nel Milanese I sindacati: fermiamo la strage

Altri due morti sul lavoro: un 60enne investito da un collega e un muratore di 24 anni

Vazzana e Zanardi a pagina 16



Lesione forse durante l'autopsia

Morte Resinovich Giallo sulla frattura

Spagnoli a pagina 16

Da oggi a Udine la mostra 'Su quale sponda della felicità?'

Le fotografie di Terzani a trent'anni dal viaggio dello scrittore in Asia

Loreti a pagina 27

ENERGIA FISICA E MENTALE. FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
SUSTENIUM PLUS 50+
 NOVITÀ PLATINUM
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
 Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Domani l'ExtraTerrestre

CHIP Consumo di energia (fossile) più del 350% in un anno nel mondo. L'impatto ambientale devastante dell'Intelligenza Artificiale sul clima



Culture

TOTALITARISMO Un volume indaga su un concetto tra i più diffusi e controversi della storia del '900



Visioni

SALMO Esce «Ranch», il nuovo album «Il rap? Oggi manca il coraggio di parlare in prima persona»

CON LE MANDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 107

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

Friedrich Merz durante la votazione al Bundestag per l'elezione del cancelliere foto di Markus Schreiber/Ap

Grosse Koalition
Due debolezze e un mare in tempesta

MARCO BASCETTA

Alla fine Friedrich Merz è stato eletto cancelliere, nonostante il clamoroso e inedito fallimento nella prima votazione del nuovo Bundestag. Alternative non erano all'orizzonte. Ma un conto è arrivare al potere, non diciamo sull'onda dell'entusiasmo, ma almeno sospinto da un po' di convinzione.

— segue a pagina 3 —

all'interno

Complimenti da Roma
La premier punta all'asse con Berlino scalzando Macron

In Italia il primo a complimentarsi con «il mio amico Merz» è Tajani, che saluta d'inizio di una nuova stagione politica» e invita a unire «le nostre capacità industriali».

ANDREA COLOMBO
PAGINA 3

Fumata grigia

Doccia fredda per il cancelliere Friedrich Merz. Al primo voto il parlamento tedesco lo boccia. Serve un secondo scrutinio per averla vinta sui franchi tiratori. Non era mai successo dal 1949. La piccola "grande coalizione" di popolari e socialdemocratici mostra tutte le sue debolezze. Crollano la borsa e il mito della stabilità. Comincia un mandato all'insegna dell'incertezza

pagine 2 e 3

INTERVISTA A DANIELE MENOZZI, STORICO E STUDIOSO DELLA CHIESA E DEL PAPATO

«Le mire dei governi sul conclave»



Daniele Menozzi, professore emerito alla Scuola Normale Superiore di Pisa e studioso della Chiesa e del papato, prova ad analizzare uno dei conclavi più complicati della storia: da più di un secolo «i cardinali interpreti delle istanze politiche del loro Paese e gli stessi governi hanno

fatto ricorso ad altri strumenti per orientare il voto: informazioni fatte filtrare ad arte sui mezzi di comunicazione o dossier recapitati agli elettori. Non ho alcun dubbio che Trump, il quale può valersi di cardinali come Dolan che condividono molte delle sue concezioni politi-

che, ma anche altri governanti stiano cercando di influenzare l'elezione. Che ci riescano è altro discorso: l'immagine fatta circolare da Trump nelle vesti di papa è probabilmente frutto della sua frustrazione per gli scarsi esiti delle pressioni esercitate.

KOCCIA PAGINA 4

TRA EREDITÀ E PROMESSE DA MANTENERE
Inizia la «caccia» al nuovo papa

La freschezza di Bergoglio non è un'eredità facilmente replicabile. Solo se ci sarà un porporato capace di entrare in Sistine come vi entrò Ratzinger nel

2005 tutto potrà essere in discesa. Ma se così non sarà, il collegio dovrà darsi da fare per individuare un papabile e non è impresa semplice. RODARI A PAGINA 5

LEGGE ELETTORALE
Opposizioni contro la «porcata» di Meloni



Giorgia Meloni è al lavoro su un Porcellum bis (proporzionale con premio di maggioranza per la prima coalizione) per ridimensionare Lega e Fi, e frenare le opposizioni. Che, con la legge attuale, potrebbero impedire la sua vittoria. Pd e M5S pronti alle barricate contro il premio del 55% di seggi. CARUGATI A PAGINA 6

ISRAELE SENZA FRENI
Bombe sullo Yemen e mani sulla Striscia



Massicci raid dell'aviazione israeliana sullo Yemen in risposta al missile caduto sul Ben Gurion: messo «totalmente fuori uso» l'aeroporto di Sana'a, colpito pochi minuti dopo un ordine di evacuazione in stile Gaza. La destra uisraeliana intanto pregesta l'occupazione permanente della Striscia. RIVA A PAGINA 6

Tel Aviv
Nessuna paura: arriva il «grande presidente» Trump

ZVI SCHULDINER

È allarme generale dopo l'annuncio del piano di rioccupazione della Striscia di Gaza. Ma calma: fra pochi giorni arriverà il «grande» presidente Trump e risolverà diverse questioni pendenti nella regione. I segnali, comunque, sembrano contraddittori e problematici.

— segue a pagina 8 —

INTERVISTA
Mosab Abu Toha: «Un Pulitzer per Gaza»



«Mi auguro che questo premio contribuisca a smuovere le coscienze». È la speranza espressa ieri, in un'intervista al manifesto, da Mosab Abu Toha, libraio e poeta di Gaza: ha vinto ieri il premio Pulitzer per la scrittura di opinione, con articoli sulla sua terra pubblicati dal New Yorker. GIORGIO A PAGINA 9



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dpa/C/PM/2321/03
07507
07507
07507





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 124 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LL. 60/98

Fondato nel 1892



Mercoledì 7 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNAMENTO PERIODICO "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO L23

L'INSERTO DEL MATTINO/ PER IL SOGNO TRICOLORE TIFOSI IN ARRIVO DA TUTTA ITALIA



STRADE AZZURRE

I RANCORI DI LUCIANO E I PIANI DI ANTONIO
di Francesco De Luca

Nell'autobiografia "Il paradiso esiste... Ma quanta fatica", scritta con Giancarlo Dotto per Rizzoli, Luciano Spalletti ha dedicato più capitoli ai due anni di Napoli, conclusi con lo scudetto e la rottura con De Laurentis.
Nell'inserto Sport

Genaro Arpaia, Genaro Di Biase, Gigi Di Fiore, Bruno Majorano e servizi nell'Inserto

Verso Napoli-Genoa
Ansia per Lobotka: distorsione si scalda Gilmour
Pino Taormina nell'Inserto

L'intervista/1
Ferrara: Conte resterà, ma ora patti chiari con De La
De Luca nell'Inserto

L'intervista/2
De Giovanni: la città merita un grande stadio
Giuliana Covella nell'Inserto

Il cambio di paradigma Italia, debito più "solido" con la ricchezza privata

► È già il più basso tra i Paesi mediterranei rispetto al patrimonio finanziario netto delle famiglie

di Marco Fortis

L'Italia può vincere la sua battaglia sui conti pubblici e ridurre i costi per gli interessi troppo alti che la affliggono se sarà giudicata credibile, continuando a mantenere salda la rotta del moderato ed equilibrato rigore che ha intrapreso da metà del decennio scorso in poi.

Continua a pag. 8

LE IMPRESE A TUTTA ZES INVESTIMENTI PER 12 MILIARDI

Nando Santonastaso a pag. 9

Conclave, l'ora della scelta

► Oggi pomeriggio i porporati entrano nella Cappella Sistina per eleggere il successore di Francesco. Ancora trattative, ma regna l'indecisione. Tra i favoriti Parolin e Artime

Andrea Gagliarducci, Franca Giansoldati, Lorenzo Vita e servizi da pag. 2 a 5

L'editoriale I NUOVI CONFINI TRA POLITICA E CRISTIANESIMO

di Romano Prodi

Quando è apparsa per la prima volta l'immagine di Trump vestito da Papa ho pensato ad uno degli abituali eccessi ai quali il Presidente americano ci ha ormai abituati. Avendo poi appreso che questa incredibile immagine proveniva dal sito della Casa Bianca, sono stato obbligato a prendere quest'evento sul serio. La provenienza dell'immagine induceva infatti a pensare che l'operazione, pur superando ogni livello del cattivo gusto, era stata discussa e vagliata da un non trascurabile numero di esperti e di consiglieri.

Continua a pag. 43

Il colloquio Giovanni Battista Re, decano del collegio cardinalizio

Il cardinale Re a Pompei per la Supplica: il segno mariano sul rito che inizia

Scelzo a pag. 4



Il punto
LA SFIDA: PORTARE AVANTI IL "CANTIERE" FRANCESCO

di Angelo Scelzo a pag. 43

Berlino, sì al nuovo governo. Meloni: collaborazione italo-tedesca fondamentale

Germania, scampato pericolo Merz eletto al secondo tentativo

Friedrich Merz è il decimo cancelliere tedesco. Ma «che giornata», ha ammesso dopo l'elezione avvenuta solo al secondo tentativo.

Bussotti e Pigliautile a pag. 6

L'analisi

LA STABILITÀ CHE SERVE ALL'EUROPA

di Paolo Pombeni

Lo stupore per la falsa partenza di Friedrich Merz come cancelliere di un governo che è fino ad un certo punto di "grande coalizione" (solo due partiti, seppure i due storici pilastri della

democrazia tedesca post-bellica) è durato letteralmente lo spazio di un mattino. Nel primo pomeriggio il pasticcio combinato da 18 franchi tiratori della maggioranza prevista era già sanato (...)
Continua a pag. 43

Gaza, il piano delle deportazioni È dramma esodo

Marco Ventura a pag. 7

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
15 TABLETTI
NOVITÀ
A. MENARINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 147 - N° 134
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 462/04 art. 1 c. 103/09

NAZIONALE



Mercoledì 7 Maggio 2025 • S. Flavia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Pantelleria, tragedia sfiorata
Frecce tricolori, il miracolo dopo il contatto in volo
 Loverso a pag.18



Emozioni Champions
Frattesi decisivo
Barça ko: 4-3
l'Inter è in finale
 Servizi nello Sport



Guida agli Internazionali
Sinner & C
Il Foro Italo come uno Slam
 Un inserto di 12 pagine



Al via oggi pomeriggio il Conclave, prima fumata alle 19.30



Avremo il Papa

Stato e Chiesa, ruoli da tenere separati
I NUOVI CONFINI TRA POLITICA E CRISTIANESIMO
 Romano Prodi
 Quando è apparsa per la prima volta l'immagine di Trump vestito da Papa ho pensato (...)
 Continua a pag. 30

ROMA Al via il Conclave, prima fumata prevista alle 19.

Bulleri, Gagliarducci e Giansoldati da pag. 2 a pag. 7

Berlino, nasce il governo di coalizione Scivolone di Merz poi la fiducia I timori della Ue

► Spuntano 18 franchi tiratori, decide il secondo voto Meloni: collaborazione italo-tedesca fondamentale

da Berlino
 Friedrich Merz è il decimo cancelliere della Bundesrepublik è stato eletto al Bundestag al secondo turno, dopo una bocciatura senza precedenti al primo, con i voti della sua coalizione (Cdu-Csu e Spd). I sei voti mancati al primo turno un segnale a Merz e al nuovo governo: non tutte le scelte sono state condivise. La premier Meloni: collaborazione italo-tedesca fondamentale.
 Bussotti, Figliautile e Rosana alle pag. 8, 9 e 11

L'analisi
LA STABILITÀ CHE SERVE ALL'EUROPA

Paolo Pombeni

Lo stupore per la falsa partenza di Friedrich Merz come cancelliere di un governo (...)
 Continua a pag. 30

La Casa Bianca: potremmo rivedere i numeri Dazi, Bruxelles avverte gli Usa: intesa o stangata da 100 miliardi

ROMA Dazi, Trump corregge il tiro: «Potremmo rivedere i numeri e nel caso correggerli». L'annuncio durante l'incontro con il premier canadese Carney, che avverte: «Il Canada non è in vendita». Messaggio di Bruxelles agli Usa: senza accordo tasse su 100 miliardi di beni. La Commissione: tutte le opzioni aperte.
 Bassi e Pira a pag. 19

A Gaza il dramma delle deportazioni Trump: «Houthi sconfitti» Distrutto l'aeroporto di Sanaa

ROMA L'annuncio è arrivato a sorpresa, come spesso avviene con Donald Trump. Il presidente degli Stati Uniti ha calato l'asso. «Gli Houthi ci hanno detto che non vogliono più combattere. Ci hanno detto, "per favore, non bombardateci più" e promesso che non attaccheranno più le navi commerciali» ha detto Trump.
 Ventura e Vita alle pag. 12 e 13

Intervista al ministro dell'Università: «Noi i veri europeisti» Bernini: «Sulla ricerca Macron sbaglia»

Mario Ajello

«L'Italia della ricerca c'è. Noi i veri europeisti: da Macron un errore». Così il ministro dell'Università Anna Maria Bernini in una intervista a Il Messaggero dopo l'appello dell'Eliseo di recarsi in Francia agli studiosi statunitensi: «Dalla Francia logica solo nazionale. Da noi eccellenze, fondi e sgravi fiscali siamo più che attrattivi». E ancora: «A livello scientifico non occorre competizione ma cooperazione: ne parliamo il 23 maggio a Bruxelles».
 A pag. 18

Il doppio delitto del 1978 a Milano Fausto e Iaio, il gip riapre l'inchiesta Si torna a indagare sulla destra eversiva



Lorenzo Iannucci, detto "Iaio" e a destra Fausto Tinelli

Claudia Guasco
 L'omicidio di Fausto Tinelli e Lorenzo "Iaio" Iannucci a 47 anni. Si riapre il caso dell'uccisione dei due ragazzi del centro sociale Leoncavallo. L'inchiesta riparte da Carminati e "Marione" Corsi. Il legame con un attentato a una sede del Pci a Roma.
 A pag. 17

Il Segno di LUCA

TORO, GIORNO PIACEVOLE

Grazie alle benedizioni che la Luna elargisce su di te, la giornata si svolge in maniera piacevole e armoniosa. Ritrovi il filo, forse momentaneamente interrotto, della spontaneità, che costituisce sempre una carta preziosa da giocare, specialmente in amore. Permettiti qualche piccola esagerazione come suggerisce Giove, essere sempre misurato non è la soluzione vincente. E soprattutto favorisci e alimenta un atteggiamento giocoso.
MANTRA DEL GIORNO
 La rabbia trattenuta diventa tossica.
 © RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 30

HAI SCRITTO UN LIBRO?
 INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 25/05/2025
inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Francesco Piras
TRA SOGNI, IPNOSI E VITE PASSATE
Le avventure della piccola Isabella
 Ognuno di noi è maestro di se stesso. Un viaggio di esplorazione interiore, per comprendere la propria essenza anche attraverso l'analisi dell'ipnosi e di pratiche esoteriche, inalando il livello energetico. Le vicende di Sara, Arianna e Isabella incarnano la trasformazione e l'evoluzione personale.
 Albatros Il Pilo

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Fuori porta" • € 7,80 (solo Roma), "La Roma di Bergaglio" • € 5,00 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 7 maggio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



FERRARA Era nel cellophane. Indagato il figlio

Cadavere della madre nascosto nel garage per incassare la pensione

Malavasi a pagina 19



BOLOGNA I dati del Viminale

Allarme sicurezza e nodo stranieri Duello Governo-Pd

F. Moroni a pagina 17



Germania, brivido governo Merz passa al secondo voto

Il leader Cdu ottiene la fiducia come cancelliere dopo lo stop nel primo scrutinio: mai successo
Giù la Borsa di Francoforte. Il germanista Niglia: problema per la Ue se Berlino si inceppa

Servizi alle p. 8 e 9

Granelli (Confartigianato)

«Salario minimo? Meglio ridurre la tassazione»

Marin a pagina 12



Distrutto l'aeroporto di Sana'a

Medio Oriente, Trump annuncia la resa degli Houthi

Baquis a pagina 11



Porporati in Conclave: nel tardo pomeriggio la prima fumata per l'elezione del Papa Parolin resta il favorito

Panettiere e Mattioli da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

BOLOGNA Il cantante stasera all'Estragon



Olly in concerto: «Orgoglioso di trasmettere entusiasmo»

Spinelli in Cronaca

BOLOGNA Dopo l'incidente nella Bassa

Schianto con la moto, non ce l'ha fatta Rayane

Pederzini in Cronaca

BOLOGNA L'annuncio della segretaria

Pd, Mazzoni rinuncia al bis «Faccio un passo di lato»

Carbutti in Cronaca

IMOLA Il sito in via Bel Poggio

Nuova caserma dei pompieri Primi sondaggi sul terreno



Agnesi in Cronaca

Le tragedie nel Milanese I sindacati: fermiamo la strage

Altri due morti sul lavoro: un 60enne investito da un collega e un muratore di 24 anni

Vazzana e Zanardi a pagina 14



L'esultanza di Frattesi dopo il gol

Gara pazzesca a San Siro: 4-3 Decide un gol di Frattesi

Impresa Inter: supera il Barcellona ai supplementari e conquista la finale di Champions

Mola e Todisco nel Qs

ENERGIA FISICA E MENTALE. FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
SUSTENIUM PLUS 50+
 NOVITÀ PLASTICITÀ TESSUTO MUSCOLARE
 DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
 Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 53818

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 53818

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (GI e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €) SP. IN V. provincia con TuttoSport a 1,90 € AT. AL. CNE provincia con TuttoSport a 1,50 € - Anno CXXXIX - NUMERO 107 - CONMA 2019 - SPEDIZIONE ABB. POST. - (R. 50) - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.700 www.marconiadvertising.it

QUANDO SI ELEGGE UN PAPA

MICHELE BRAMBILLA
IL MISTERO CHE NOI LAICI NON CAPIAMO

Comincia oggi il conclave. Non sappiamo se sarà breve o lungo, né se verrà confermata la regola non scritta secondo la quale chi entra papa nella Cappella Sistina ne esce cardinale. Da Siri a Colombo a Tettamanzi a Scola, sono innumerevoli i "favoriti" che hanno deluso i bookmakers e smentito i pronostici.

Una cosa però ci sentiamo di affermare, ed è la seguente: tutto ciò che si è scritto e detto finora sui giornali, tutte le ipotesi e le ricostruzioni di cordate e alleanze, di voti conservatori e progressisti, non è altro - per citare la Bibbia - che vanità delle vanità. Non è altro che nulla. Nulla.

Ci si chiede spesso se la Chiesa capisca davvero il mondo, e non ho la presunzione di avere una risposta. Ma di sicuro posso dire, o credere, che il mondo non capisce la Chiesa. I commentatori e gli analisti che da giorni disquisiscono sul nuovo papa, ragionano tutti con categorie umane: quelle della politica, dell'economia, degli equilibri internazionali, della diplomazia. Ma sono tutte, per usare per un termine genovese, belinate.

La Chiesa sfugge a queste categorie. Misteriosamente, ma vi sfugge. Non so se sia davvero lo Spirito Santo a indicare in segreto ai cardinali elettori chi debba essere il successore di Simone, l'apostolo che prese il nome di Pietro. Ma so che le categorie del mondo nella Cappella Sistina non entrano. C'è sempre qualcosa che sfugge, alla logica del mondo, quando si elegge un papa.

Dodici anni fa seguì il conclave come inviato de *La Stampa*. Vidi i cardinali elettori entrare in Vaticano, ad uno ad uno, dal cancello d'ingresso che sta sulla sinistra di San Pietro. Alcuni arrivavano in elicottero, con l'autista e i vetri oscurati. Altri in taxi. Un vescovo africano arrivò guidando personalmente il suo Fiat Doblo. Bergoglio entrò a piedi, portando nelle mani due sacchetti di plastica del supermercato: aveva fatto la spesa pensando a quanto sarebbe stato chiuso dentro.

Personalità diverse. Ma di una cosa mi resi conto. Tutti, ma proprio tutti, avevano una convinzione: che quello che avrebbero deciso sarebbe stato giudicato da Dio. Forse non è lo Spirito Santo, ma è la variabile che sfugge a noi laici.

BOMBARDATO L'AEROPORTO YEMENITA DI SANAA
Israele, raid aereo contro gli Houthis
Trump annuncia: «Hanno capitolato»

NELLO DEL GATTO / PAGINA 6



GERMANIA, DUE VOTAZIONI PER IL LEADER CDU
Merz eletto ma con il brivido
È già un cancelliere zoppo

USKO AUDINO E SILVIA GASPARETTO / PAGINA 7

DA OGGI 133 ELETTORI DA 70 PAESI SONO RIUNITI PER ELEGGERE IL SUCCESSORE DI BERGOGLIO

Conclave, attesa per la fumata

Telefonini vietati per i cardinali

Cappella Sistina schermata per impedire ogni comunicazione. Giallo sull'esclusione del keniano Njue

Oggi comincia il Conclave che eleggerà il nuovo Papa dopo Francesco. Sono 133 i cardinali elettori, arrivati alla Santa Sede da 70 Paesi. Vietati i telefonini e i collegamenti con l'esterno: la Cappella Sistina sarà da subito schermata per impedire qualsiasi comunicazione. Giallo sull'esclusione del keniano Njue: nega di essere malato. Nella mappa dei partecipanti la geopolitica dei cardinali.

DOMENICO AGASSO / PAGINE 2-5

L'ANALISI

VITO MANGUSO / PAGINA 3
UNA NOMINA CHE TOCCA TUTTI NEL PROFONDO

L'elezione del Papa, in una società in cui siamo spettatori, tocca tutti nel profondo. Del resto, in quest'epoca guardare è diventato fondamentale al punto da far parte della nostra natura. Ma il Conclave è molto di più: è un fatto politico e soprattutto un atto di fede, che coinvolge credenti e non.

VOTO UNANIME IN CONSIGLIO: PROVVEDIMENTO IN CASO DI PROCESSO
Saluti fascisti a Genova
La Regione parte civile

INTERVISTA A FUMAROLA (CISL)
Gilda Ferrari / PAGINA 11
«Ora salari più alti e orari più leggeri»

ROLLI



SPETTACOLI

Genova, Pinocchio per i vent'anni di teatro in carcere

Guglielmina Aureo / PAGINA 33

Quando a Genova cominciò l'avventura del Teatro in carcere in pochi avrebbero scommesso di vedere, dopo 20 anni, il nuovo debutto all'Ivo Chiesa.

Salmo: «La musica nasce nel silenzio Ho spento i social»

Renato Tortorolo / PAGINA 30

Salmo torna con l'album Ranch, scritto in Sardegna. «Ero diventato schiavo dei social, ho fatto un passo indietro».

CHAMPIONS

L'Inter va in finale 4-3 al Barcellona in una gara eroica

Fulvio Banchoero / PAGINA 35

L'Inter supera il Barcellona 4-3 e va in finale di Champions. In vantaggio 2-0, va sotto 3-2, pareggia al 94' e vince ai supplementari.

BUONGIORNO

Liliana Segre e Anna Foa sono due donne della stessa meravigliosa stoffa e divise da opinioni non collimanti, e talvolta drammaticamente opposte, su Israele, la Palestina, Gaza. In un libro in uscita - Non posso e non voglio tacere - Segre torna per esempio a sottolineare le differenze fra un governo eletto, quello di Benjamin Netanyahu, e un gruppo terrorista totalitario, Hamas; e tuttavia il governo di Netanyahu, dice, ha connotati di ferocia inaccettabili, e la guerra a Gaza non è stata condotta secondo i principi umanitari e il rispetto del diritto internazionale che dovrebbero guidare Israele. Crimini di guerra e contro l'umanità, dice, ma non genocidio. Foa, che invece sul genocidio è disposta a discutere, chiede a Segre se fra genocidio e crimini di guerra e contro l'umanità ci sia poi tanta differenza. Mi

Due donne | **MATTIA FELTRI**

intrometto e dico sì, ce n'è tanta. Hiroshima fu un crimine di guerra e contro l'umanità ma non genocidio. Indicare le cose con le parole giuste è indispensabile per comprenderle, e Foa sa il motivo per cui i nemici di Israele provano gusto a riversargli addosso l'accusa di genocidio. Ma su un punto squadrato alla perfezione il nostro disastro: perché, si chiede, le comunità ebraiche tacciono di fronte alle dure prese di posizione di Segre? Perché non ne dibattono? Perché restano mute e pregiudizialmente a fianco del governo israeliano? Perché, aggiungo io, anche per noi che non siamo ebrei la questione è squassante al punto da imporci una barricata o l'altra, senza poter cedere di un centimetro? Fra Segre e Foa mi convince di più Segre, ma ancora di più mi convince che di barricate fra loro non ce ne sono.

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 53818

DIERRE
VALORE SENZA TEMPO
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 53818





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dichiarazioni 2025
Sui crediti cancellati perdita con deduzione immediata

Luca Galani
— 4 pag. 33



Focus N&T
Società di capitali, la bussola per il modello di dichiarazione



— Domani
in edicola con
Il Sole 24 Ore



FTSE MIB 38560,25 +0,22% | SPREAD BUND 10Y 110,70 +0,80 | SOLE24ESG MORN. 1422,22 +0,32% | SOLE40 MORN. 1449,68 +0,26% | Indici & Numeri → p. 39-43

TRUMP: DOPO I RAID GLI HOUSTI SI SONO ARRESI

Germania, Francia, GB e Cina: inaccettabile l'occupazione di Gaza

— Servizi 4 pag. 44



Gaza. Un colpo d'artiglieria sparato da un mezzo israeliano verso la Striscia

GABRIEL ROMANELLI

Il parroco di Gaza: qui mancano tutti i mezzi di prima necessità, soprattutto l'acqua

Catia Caramelli — 4 pag. 56

PANORAMA

Incipiente di Merz al Bundestag: eletto Cancelliere alla seconda votazione



Buona la seconda. Dopo un inatteso flop alla prima votazione al Bundestag, Friedrich Merz (nella foto con il presidente Frank-Walter Steiner) è stato eletto cancelliere al secondo tentativo con 325 voti, 9 in più della maggioranza assoluta. Congratulazioni al neo-cancelliere da Giorgio Napolitano: «insieme possiamo fare la differenza». — 4 pagina 5

Debito globale record: 324mila miliardi Ora i conti pubblici Usa fanno paura

Global debt monitor

In tre mesi il rosso di banche, governi, imprese e famiglie è salito di 7,500 miliardi

Attenzione puntata sui conti americani che rischiano di finire fuori controllo

Torna a crescere il debito mondiale. A fine marzo le stime dell'Institute of International Finance (IIF) segnalano un nuovo record: 324mila miliardi di dollari per governi, famiglie, imprese e banche. Un aumento di 7,500 miliardi in gran parte dovuto al deprezzamento del dollaro, che contribuisce a rendere più elevati i valori registrati al di fuori degli Stati Uniti ma ciò non lo rende meno preoccupante. Se Cina, Francia e Germania sono le principali artefici della crescita, l'attenzione è puntata tutta sugli Stati Uniti i cui conti pubblici evidenziano per l'11^a volta «traiettorie allarmanti».

Maximilian Cellino — 4 pag. 2

ALLA CASA BIANCA

Il premier Carney: il Canada non è in vendita
Trump ribatte: mai dire mai
Ma non abbiamo bisogno di loro

— Servizio 4 pag. 15

INCONTRO CON IL MINISTRO DELLE FINANZE, SITHARAMAN



Nirmala Sitharaman. Economista indiana, 65 anni, è dal 2019 ministro delle Finanze del Governo guidato dal premier Narendra Modi

Così l'India cerca accordi bilaterali sul commercio

Marco Masciagna — 4 pag. 8

INTERVISTA A TED PICK (MORGAN STANLEY)

«Dazi e inflazione, da anni non c'era un reset così della politica industriale»

Marco Valsania — 4 pag. 3



Morgan Stanley, Ted Pick, presidente e ceo della grande banca Usa

Intesa, utili record a 2,6 miliardi Messina: «Noi fuori dal risiko»

Credito

Il Ceo agli analisti: «Stiamo realizzando sinergie senza bisogno di fare acquisizioni»

Intesa Sanpaolo batte le stime e chiude il primo trimestre con un utile netto in crescita del 13,6% a 2,6 miliardi di euro. Nella conference call con gli analisti il ceo Carlo Messina ha detto che «stiamo realizzando importanti sinergie senza bisogno di fare acquisizioni ed evitando i rischi collegati».

Paolo Paronetto — 4 pag. 26

CRESCITA DEL 19%

Pop Sondrio, utili da 173,3 milioni
Molla presidente

Enrico Miele — 4 pag. 27



Giovanni Baroni, Presidente della Piccola industria di Confindustria

GIOVANNI BARONI

Piccole imprese più forti e sicure per rispondere alle sfide globali

Nicoletta Picchio — 4 pag. 12

800 911 959 rifiutiguru.it

Se hai più di 10 dipendenti dal 15 giugno sei obbligato ad iscriverti al RENTRI per la gestione dello smaltimento rifiuti.

RIFIUTI GURU

Rifiuti Guru è la soluzione ideale per gestire facilmente obblighi, scadenze e MUD.

TITOLI DI STATO
ITALIA PRIMA PER DEBITO AUTOFINANZIATO
di Marco Fortis — 4 pagina 17

MANIFATTURA
Industria 5.0, le imprese: serve la proroga
Ucima-Sistemi per Produrre chiede di prolungare la misura Transizione 5.0 di quattro mesi, fino ad aprile del 2026, in modo da permettere alle imprese di accettare altri ordini. — 4 pagina 19

VERTICE CON SALVINI
Le opere saudite sotto la lente delle imprese
Flavia Landolfi — 4 pag. 9

INDUSTRIA
Leonardo, nasce divisione unica per l'aeronautica
Leonardo vara la nuova divisione Aeronautica attraverso l'accorpamento delle due aree di business Aerostrutture e Velivoli: Bortoli nominato managing director. — 4 pagina 31

Lavoro 24
Relazioni industriali Tessile, per tutti stessi diritti e doveri
Cristina Casadei — 4 pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





BANCA CENTRALE EUROPEA
Euro digitale, si parte
Spiccioli in pensione
Zappolini a pagina 14



IL DIVIETO AGLI UNDER 14
Valditara: «No ai cellulari
anche nelle scuole dell'Ue»
Campigli a pagina 13



IL NUMERO 1 SI PREPARA AL FORO
Sinner, Bertolucci applaude
«Migliorato grazie allo stop»
Di Pasquale e Schito alle pagine 28 e 29

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA
D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Santa Domitilla, martire

Mercoledì 7 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 124 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

In Germania una figura di Merz
DI TOMMASO CERNO

Una bella figura di Merz. Il nuovo Cancelliere tedesco è andato sotto alla prima votazione. I franchi tiratori hanno lanciato un segnale enorme. La democrazia «precostituita» dove è vietato, non si capisce bene per quale principio, governare con la destra (l'accordo su cui si fonda il governo italiano è il più forte d'Europa in questo momento) ha generato un iroscervo. L'uomo uscito trionfante dalle elezioni politiche del dopo Scholz, colui che ha portato di nuovo la Cdu che fu di Angela Merkel ad essere il primo partito in Germania, e che doveva insomma prendere possesso del Bundestag acclamato dai tedeschi, finisce per essere perfino più debole del suo predecessore. E questo perché in Europa ancora si pensa di generale un modello Monti-Draghi combattendo contro il mulino a vento di nazismi e fascismi immaginari e non rendendosi conto che proprio il Ppe, la cui natura è di centrodestra, dovrebbe avere la forza di capire che l'alleanza con sinistra e verdi ha creato la depressione economica e politica in cui versa oggi l'Europa.

Bisistina
DI LUIGI BISIGNANI
I santi pasticci della Sede Vacante
a pagina 7

Si chiude la Sistina dei veleni fra accordi, patti e tradimenti Da Parolin a Besungu: chi ci spera I bergogliani arrivano divisi E i conservatori saranno decisivi

CONCLAVA

DI DAMIANA VERUCCI
Prezzi «da Papa» per la pizza del Conclave
a pagina 19

DI FILIPPO CALERI
Quando la Chiesa rifiutò 300 milioni per Londra
a pagina 7

DI FRANCESCO CAPOZZA
alle pagine 8 e 9

Il Tempo di Osho
La clausura dei porporati tra certezze, vizi e preghiere

"Ma secondo ce sarà qualcosa da mangiare"
"E penso proprio che ho visto pure che stiamo messo 'na specie di barbecue"

Spuntoni a pagina 6

IL QUADRO ASTRALE
Le stelle danno due favoriti La Luna sceglie Pizzaballa Lo Scorpione indica You-sik

DI BRANKO
Siamo nella stagione del Toro, mese in cui la natura è percorsa da mille fremiti (...)
Segue a pagina 9

GIUDICI IN POLITICA
L'ultima crociata delle toghe rosse Guerra al Jobs Act «Il lavoro non è merce»

Sul referendum vertice dei ribelli dem Ma Schlein già prepara le punge E Renzi attacca: «Il Pd non è quello di prima»

DI DARIO MARTINI
Prima era stata la mail anti Meloni svelata da Il Tempo con cui Maurizio Patarnello, sostituto procuratore di Cassazione iscritto a Magistratura Democratica, definiva la premier «più pericolosa di Berlusconi perché non ha inchieste», motivo per cui bisognava restare «compatti» (...)
Segue a pagina 4

CAOS IN GERMANIA
La falsa partenza di Merz Va sotto al primo voto poi diventa Cancelliere E l'intesa col Spd traballa

Il Bundestag tedesco vota la fiducia al cancelliere Friedrich Merz ma solo al secondo tentativo, prima volta nella Germania contemporanea. La Grosse Koalition parte con l'affanno.
De Leo a pagina 2

PARLA BUTTIGLIONE
«L'asvolta a sinistra della Merkel è stata un vero fallimento Lo schema Meloni è replicabile»
Sirignano a pagina 3

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vomano snc
+39 085 80 48 022
follow us: [social icons]
#IRRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30

ENRICO BRIGNANO
«Il politically correct uccide i comici»
Antini a pagina 22

ENERGIA FISICA E MENTALE
SUSTENIUM PLUS 50
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

YEMEN NEL MIRINO
Israele attacca gli Houthis Mentre Donald ferma i suoi raid sui ribelli
Riccardi a pagina 10

IL VERTICE ALLA CASA BIANCA
Dazi, Trump corteggia Carney ma il leader canadese non ci sta «Il nostro Paese non è in vendita»
Caro a pagina 11





ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Da 40 anni in Italia una guerra civile strisciante
Se ne esce solo con la reciproca legittimazione**
Giovanni Cominelli a pag. 9

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

CONCORSI PUBBLICI
Nei bandi le P.a. potranno valorizzare l'esperienza professionale maturata durante i contratti a termine
Crisiano a pag. 28

110%, il fisco busa alla porta

La mancata presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale legittima le Entrate ad avviare verifiche ispettive presso l'immobile interessato

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 33

Il fisco busa alla porta di casa di chi ha beneficiato del 110% ed ha omeaso di aggiornare le relative schede catastali. La mancata presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale, legittima l'Agenzia delle Entrate ad avviare vere e proprie verifiche ispettive presso l'immobile interessato e ad attribuire d'ufficio una nuova rendita catastale. È quanto si evince dalla lettura delle comunicazioni di compliance inviate dall'Agenzia.

Angeli a pag. 31

MEDIA
Sky Sport, il tennis protagonista dei palinsesti estivi
Piazzotta a pag. 19

Merz azzoppato dai franchi tiratori (forse anche del suo partito), ma poi ce l'ha fatta



Solo alla seconda votazione Friedrich Merz è stato eletto Cancelliere, ma ieri la bocciatura al mattino è stata un evento storico e rimane un pessimo segnale per il lavoro della nuova coalizione tra cristiano-democratici e socialdemocratici. Merz ha ottenuto 325 Ja e 289 no, sulla carta Spd e Cdu/Csu avevano 328 voti, i franchi tiratori nella seconda votazione sono stati solo tre. Nel primo scrutinio, Merz aveva ottenuto 310 Ja, avevano votato contro in 307, tra gli astenuti, una scheda nulla. Chi erano i 18 "traditori"? Nelle file della Spd risorgono i sospetti. Ma è anche vero che nelle file cristiano-democratiche molti non amano il loro leader.

Giardina a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

In Australia è entrata in vigore una legge, il Conversion Practices Ban Act 2024, che vieta le cosiddette terapie riparative, ossia l'accompagnamento psicologico per quelle persone che vogliono uscire dalla propria omosessualità o transessualità. Sono vietate «le pratiche, i trattamenti o gli sforzi sostenuti, diretti a individui sulla base del loro orientamento sessuale o identità di genere, con lo scopo di cambiare o sopprimere l'orientamento sessuale o l'identità di genere dell'individuo». Il divieto sussiste anche nel caso in cui sia il soggetto stesso a richiedere l'intervento. La violazione può comportare il carcere fino a 5 anni e il pagamento di 100 mila dollari di multa. Sembra quasi che la lobby LGBTQ, che per molti anni ha lottato per la propria libertà sessuale, una volta entrata nella stanza dei bottoni sia diventata più oppressiva e autoritaria di coloro contro cui ha combattuto.

confidistema!
Vicini di impresa

**CERCHIAMO
IMPRENDITORI AMBIZIOSI
PER FARE IMPRESA INSIEME**

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

- Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con
- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Numero Verde 800 777 775
contact@confidistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

* Con La gestione del rischio fiscale a €9,90 in più



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Da 40 anni in Italia una guerra civile strisciante
Se ne esce solo con la reciproca legittimazione**
Giovanni Cominelli a pag. 9

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

CONCORSI PUBBLICI
Nei bandi le P.a. potranno valorizzare l'esperienza professionale maturata durante i contratti a termine
Crisiano a pag. 28

110%, il fisco busa alla porta

La mancata presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale legittima le Entrate ad avviare verifiche ispettive presso l'immobile interessato

PNRR
Istruzioni per l'uso
a pag. 33

Il fisco busa alla porta di casa di chi ha beneficiato del 110% ed ha omeaso di aggiornare le relative schede catastali. La mancata presentazione della dichiarazione di aggiornamento catastale, legittima l'Agenzia delle Entrate ad avviare vere e proprie verifiche ispettive presso l'immobile interessato e ad attribuire d'ufficio una nuova rendita catastale. È quanto si evince dalla lettura delle comunicazioni di compliance inviate dall'Agenzia.

Angeli a pag. 31

MEDIA
Sky Sport, il tennis protagonista dei palinsesti estivi
Piazzotta a pag. 19

Merz azzoppato dai franchi tiratori (forse anche del suo partito), ma poi ce l'ha fatta



RE FERENDUM

Solo alla seconda votazione Friedrich Merz è stato eletto Cancelliere, ma ieri la bocciatura al mattino è stata un evento storico e rimane un pessimo segnale per il lavoro della nuova coalizione tra cristiano-democratici e socialdemocratici. Merz ha ottenuto 325 Ja e 289 no, sulla carta Spd e Cdu/CSu avevano 328 voti, i franchi tiratori nella seconda votazione sono stati solo tre. Nel primo scrutinio, Merz aveva ottenuto 310 Ja, avevano votato contro in 307, tra gli astenuti, una scheda nulla. Chi erano i 18 "traditori"? Nelle file della Spd risorgono i sospetti. Ma è anche vero che nelle file cristiano-democratiche molti non amano il loro leader.

Giardina a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

In Australia è entrata in vigore una legge, il Conversion Practices Ban Act 2024, che vieta le cosiddette terapie riparative, ossia l'accompagnamento psicologico per quelle persone che vogliono uscire dalla propria omosessualità o transessualità. Sono vietate «le pratiche, i trattamenti o gli sforzi sostenuti, diretti a individui sulla base del loro orientamento sessuale o identità di genere, con lo scopo di cambiare o sopprimere l'orientamento sessuale o l'identità di genere dell'individuo». Il divieto sussiste anche nel caso in cui sia il soggetto stesso a richiedere l'intervento. La violazione può comportare il carcere fino a 5 anni e il pagamento di 100 mila dollari di multa. Sembra quasi che la lobby LGBTQ, che per molti anni ha lottato per la propria libertà sessuale, una volta entrata nella stanza dei bottoni sia diventata più oppressiva e autoritaria di coloro contro cui ha combattuto.

Vicini di impresa

**CERCHIAMO
IMPRENDITORI AMBIZIOSI
PER FARE IMPRESA INSIEME**

Voi ci mettete idee e progetti. Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

- Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con
- garanzia
- finanza diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Numero Verde 800 777 775
contact@confidistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

* Con La gestione del rischio fiscale a €9,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 7 maggio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



TOSCANA Accordo Autorità di Bacino-Unifi

**Inondazioni improvvise
La nuova mappa
delle zone più a rischio**

Ingardia a pagina 17



LIVORNO Opere da 550 milioni

**Darsena Europa
La Toscana
dà il via libera**

Ciardi a pagina 17



Germania, brivido governo Merz passa al secondo voto

Il leader Cdu ottiene la fiducia come cancelliere dopo lo stop nel primo scrutinio: mai successo
Giù la Borsa di Francoforte. Il germanista Niglia: problema per la Ue se Berlino si inceppa Servizi
alle p. 8 e 9

Granelli (Confartigianato)

**«Salario minimo?
Meglio ridurre
la tassazione»**

Marin a pagina 12



Distrutto l'aeroporto di Sana'a

**Medio Oriente,
Trump annuncia
la resa degli Houthi**

Baquis a pagina 11



Porporati in Conclave:
nel tardo pomeriggio
la prima fumata
per l'elezione del Papa
Parolin resta il favorito

L'ORA DELLA SCELTA

Panettiere e Mattioli da pagina 2 a pagina 7

DALLE CITTÀ

EMPOLI Il caso di Carlo Castellani



**Morì nel lager
di Mauthausen
Risarcimento
alla famiglia**

Capobianco a pagina 19

EMPOLI Verso le Regionali

**Il Pd scrive il suo manifesto
«Da qui l'alternativa a Meloni»**

Berti in Cronaca

EMPOLI Dopo i fondi Pnrr

**Nuovo teatro Il Ferruccio
Stanziare risorse 'extra'**

Servizio in Cronaca

CERRETO GUIDI Patrimonio culturale

**Il festival
del racconto
Nel nome
di Perodi**



Cecchetti in Cronaca

**Le tragedie nel Milanese
I sindacati: fermiamo la strage**

**Altri due morti
sul lavoro:
un 60enne investito
da un collega
e un muratore
di 24 anni**

Vazzana e Zanardi
a pagina 14



Lesione forse durante l'autopsia

**Morte Resinovich
Giallo sulla frattura**

Spagnoli a pagina 14

**Da oggi a Udine la mostra
'Su quale sponda della felicità?'**

**Le fotografie
di Terzani
a trent'anni
dal viaggio
dello scrittore
in Asia**

Loreti
a pagina 27

ENERGIA FISICA E MENTALE. **SUSTENIUM PLUS 50+** **NOVITÀ**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

15 g SUSTENIUM PLUS 50+

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI





SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO



Rcultura
Pericoli: "Così dipingo
la nostra terra ferita"

di MARCO BELPOLITI
alle pagine 34 e 35

Rspettacoli
Salmo: "Sono fuggito
per ritrovare la musica"

di ANDREA SILENZI
a pagina 36



Mercoledì
7 maggio 2025
Anno 50 - N° 107

In Italia €1,90

La Chiesa sceglie il nuovo Papa

I 133 cardinali elettori entrano in Conclave. Oggi pomeriggio, dopo la messa, l'extra omnes e la prima fumata. Da domani quattro scrutini al giorno nella Cappella Sistina. Parolin favorito. Attesi a San Pietro 250mila fedeli

Inizia oggi alle 16.30 il Conclave che eleggerà il nuovo Papa dopo la morte di Francesco. Intorno alle 19 la prima fumata. Nella Cappella Sistina si riuniranno 133 cardinali elettori provenienti da tutto il mondo e non potranno più comunicare con l'esterno. Da domani sono previste quattro votazioni al giorno.
di GIOVARA, GUALTIERI e SCARAMUZZI
da pagina 2 a pagina 9

Nell'ombra di Francesco

di GABRIELE ROMAGNOLI

Il senso di una fine, la speranza di un seguito, l'incertezza per quel che verrà. Tre sentimenti in quello che è, comunque, l'ultimo giorno di papa Francesco. Oggi, in teoria, potrebbe essere già eletto il suo successore. E allora vengono portate via le sue insegne da Santa Marta, quella che è stata la sua casa e ora diventa dei cardinali. In attesa di essere rinchiusi per designare l'erede, già ieri hanno mangiato e dormito tra quelle mura mentre l'ombra di Francesco veniva spostata più in là. In una giornata di sole giaguaro se ne flava via sotto il porticato dove reggevano gli ultimi altari.
continua a pagina 3



ALTAN

LE IDEE
di ANTONIO SPADARO

La fede e l'amore divino sfidano il tempo dell'IA

a pagina 10

LA STORIA
di CORRADO AUGIAS

Quell'inno di concordia oltre ogni divisione

a pagina 7

GERMANIA

Merz con il brivido eletto cancelliere alla seconda votazione

dalla nostra corrispondente
TONIA MASTROBUONI BERLINO



Quando Johann Wadepuhl fa l'occhiolino alla presidente del Parlamento Julia Klöckner, mentre sta giurando da ministro degli Esteri, non si capisce se è un tic nervoso o un'esplosione di gioia. O tutt'è due. Il fatto è che la storica giornata si sarebbe dovuta concludere molte ore prima. E la notizia dell'elezione di Friedrich Merz a cancelliere avrebbe dovuto fare il giro del mondo al mattino. E invece. Ieri, al primo voto a scrutinio segreto, 18 franchi tiratori hanno affossato il cancelliere.
alle pagine 12 e 13 con un servizio di ANAIS GINORI

Csaba dalla Zorza
La governante

Il primo romanzo di Csaba dalla Zorza

Marsilio

Champions, la pazza Inter è in finale

Vittoria ai supplementari contro il Barcellona (4-3) dopo una partita show. Decisivo un gol di Frattesi

L'Inter è in finale di Champions dopo una partita storica contro il Barcellona vinta per 4-3 a San Siro: decisivo un gol di Frattesi nel primo dei due tempi supplementari. In vantaggio per 2-0 con Lautaro e Calhanoglu, la squadra nerazzurra era stata raggiunta e poi superata dagli spagnoli prima del temporaneo pareggio di Acerbi nel recupero.
di CROSETTI, SERENI e VANNI
alle pagine 38 e 39



L'esultanza di Frattesi dopo il gol decisivo contro il Barcellona

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Svezia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,00
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma



La nostra carta prevede
di materiali riciclati
e/o riciclabili
in maniera sostenibile

con
"In Montagna"

€11,80



CHAMPIONS
Notte da cuori forti a San Siro
Barça domato 4-3, Inter in finale
 BARILLÀ, ODDENINO, SCACCHI, ZONCA



Una girandola incredibile di emozioni, con l'Inter avanti 2-0 all'intervallo e fuori al 90', i supplementari agguantati nel recupero e il capolavoro di Frattini per il definitivo 4-3: la vittoria a San Siro contro il Barcellona, dopo il 3-3 dell'andata, vale per i nerazzurri la finale di Champions. - PAGINE 34 E 35

LA POLEMICA
Quei quattro no detti a Velasco
che fanno male a tutto il volley
 ANGELO DIMARINO - PAGINA 37



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 7 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € (+L'EREDITÀ DI PAPA FRANCESCO) • L'ANNO 159 • IL N. 124 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • IL SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCG-TO • www.lastampa.it • **GNN**

VIA AL CONCLAVE. ALLE 16,30 SI CHIUDONO LE PORTE DELLA CAPPELLA SISTINA. LA PRIMA FUMATA PREVISTA ALLE 19. CARDINALI DIVISI, SEI CORDATE PER SCEGLIERE IL NUOVO PAPA

I giorni del Giudizio

DOMENICO AGASSO

Parolin-Tagle, la trattativa
GIACOMO GALEAZZI

Il successore che vorrei
JORGE MARIO BERGOGLIO

Questione (anche) di stile
BARBARA CARNEVALI

Tra spettacolo e fede
l'elezione più attesa
da un'umanità
in cerca di sé stessa
 VITO MANCUSO



Cosa pensare della grande attenzione mediatica al Conclave? È attenzione per la cosa in sé o per la dimensione spettacolare che essa contiene? Tutto il mondo lo guarda, ma cosa guarda? Questa attenzione dei media e delle persone verso un fatto eminentemente religioso quale l'elezione del nuovo Papa ribadisce anzitutto il fatto che tale elezione non è solo un fatto religioso ma anche politico. Nulla di nuovo, è sempre stato così nella nostra storia, per lo meno a partire dal IV secolo, per la precisione dal 380, anno in cui l'imperatore Teodosio fece del cristianesimo la religione ufficiale dell'Impero romano. - PAGINA 4

GERMANIA, ELETTO SOLO ALLA SECONDA VOTAZIONE

Merz il cancelliere fragile schiacciato tra Spd e AfD

USKIUAUDINO, LETIZIA TORTELLA

Una giornata storica come l'elezione del nuovo cancelliere tedesco si è trasformata in una giornata storta, rovinata da una clamorosa falsa partenza e percorsa da fibrillazioni poco usuali in un Paese come la Germania. La prima fumata nera per Friedrich Merz è arrivata alle 10 di mattina. Solo alle 4 del pomeriggio il leader della Cdu è stato eletto con 325 voti. - PAGINE 12-14

Il vero banco di prova è l'estrema destra
 Francesca Sforza

L'ANALISI

Simion, Fico e gli altri l'Europa si melonizza
 FLAVIA PERINA

«Faremo come Giorgia Meloni» dice George Simion, che si sente già presidentissimo della Romania (il ballottaggio è il 18 maggio, lui è favorito assoluto) ma non si capisce con esattezza cosa intenda perché nella stessa intervista precisa che voterà contro il riarmo europeo e che resta del tutto critico sugli aiuti all'Ucraina. - PAGINA 14

DIALOGO SU GAZA E IRAN. TRUMP: GLI HOUTHI HANNO CEDUTO

Israele bombarda lo Yemen Telefonata Putin-Netanyahu

DEL GATTO, LOMBARDO, MARCHIÒ

Pesanti raid di Israele in Yemen. In particolare, i caccia dell'Idf hanno distrutto l'aeroporto di Sanaa: «Gli attacchi contro Tel Aviv continueranno». Intanto, telefonata tra Trump e Netanyahu. Nel dialogo tra i due leader si è parlato di Gaza e Iran. Il presidente russo avrebbe sentito anche Teheran. Dal canto suo, Trump ha annunciato che gli Stati Uniti porranno immediatamente fine ai bombardamenti contro gli ex ribelli che oggi governano buona parte dello Yemen: «Gli Houthi hanno capitolato», ha reso noto il presidente Usa. - PAGINE 15-17

LE IDEE

L'ora più dura per noi ebrei in diaspora
 Elena Loewenthal

Morris: "La Striscia non si può occupare"
 Fabiana Magri

Il diritto internazionale sotto le macerie
 Rula Jebreal

IL CASO

Tre morti sul lavoro gelo Meloni-sindacati
 BARBERA, Malfetano

La risposta ufficiale di Palazzo Chigi resta ancora lapidaria: «Al momento non è in agenda». A quasi ventiquattrore dall'incontro tra il governo e i leadersindacati, Giorgia Meloni continua a escludere la sua partecipazione al faccia a faccia per via di «impegni personali», garantendo che il confronto «ci sarà, con i ministri competenti e con il sottosegretario Mantovano». Intanto si contano altri tre morti sul lavoro. - PAGINE 20 E 21

Perché è un dovere votare i referendum
 Marianna Filandri

BUONGIORNO

Liliana Segre e Anna Foa sono due donne della stessa meravigliosa stoffa e divise da opinioni non collimanti, e talvolta drammaticamente opposte, su Israele, la Palestina, Gaza. In un libro in uscita - *Non posso e non voglio tacere* - Segre torna per esempio a sottolineare le differenze fra un governo eletto, quello di Benjamin Netanyahu, e un gruppo terrorista totalitario, Hamas; e tuttavia il governo di Netanyahu, dice, ha connotati di ferocia inaccettabili, e la guerra a Gaza non è stata condotta secondo i principi umanitari e il rispetto del diritto internazionale che dovrebbero guidare Israele. Crimini di guerra e contro l'umanità, dice, ma non genocidio. Foa, che invece sul genocidio è disposta a discutere, chiede a Segre se fra genocidio e crimini di guerra e contro l'umanità ci sia poi tanta differenza. Mi

Due donne

intrometto e dico sì, ce n'è tanta. Hiroshima fu un crimine di guerra e contro l'umanità ma non genocidio. Indicare le cose con le parole giuste è indispensabile per comprenderle, e Foa sa il motivo per cui i nemici di Israele provano gusto a riversargli addosso l'accusa di genocidio. Ma su un punto squaderna alla perfezione il nostro disastro: perché, si chiede, le comunità ebraiche tacciono di fronte alle dure prese di posizione di Segre? Perché non ne dibattono? Perché restano mute e pregiudizialmente a fianco del governo israeliano? Perché, aggiungo io, anche per noi che non siamo ebrei la questione è squassante al punto da imporci una barricata o l'altra, senza poter cedere di un centimetro? Fra Segre e Foa mi convince di più Segre, ma ancora di più mi convince che di barricate fra loro non ce ne sono.

Contro il cancro sostieni Candiolo.

5x1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.
C.F. 97519070011

#sostienicandiolo
 dona su www.fprc.it





**SVEGLIA EUROPA
VALLEVERDE**

**Dufry-Autogrill,
il fondo Cvc
studia offerta
da 7 miliardi
per Avolta**

Deugeni a pagina 17

**Tim Brasil
macina
profitti record
Oggi i conti
del gruppo**

Mapelli a pagina 11



**Contratto moda,
un miliardo
di investimenti
in più all'anno**

Obiettivo dell'accordo con i sindacati è il rilancio della filiera produttiva

**Guolo
in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 098

Mercoledì 7 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF Magazine for Fashion: 129 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 96 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA 1.140 - CNP 4.000 Francia € 3,000
FTSE MIB +0,22% 38.560 DOW JONES -0,71% 40.927 NASDAQ -0,70% 17.719** DAX -0,41% 23.250 SPREAD 109 (+0) €/S 1,1325**
 ** Dati aggiornati alle ore 19,30

DALLE MOSSE DI TRUMP ATTESO IMPATTO MINIMO SULLA REDDITIVITÀ

Ferrari più forte dei dazi

*La trimestrale batte le attese: ricavi a 1,8 miliardi (+13%) e utile a 412 milioni (+17%)
Maranello conferma le stime 2025. Mentre le tariffe Usa ora fanno tremare il pharma*

MERZ CANCELLIERE SOLO AL SECONDO VOTO. BORSE EUROPEE IN ALTALENA

Boeria, Gerosa e Savojarolo alle pagine 4, 5 e 9



Carlo Messina

IN 3 MESI 2,6 MLD DI UTILI

**Messina: troppo
caos sul mercato,
Intesa resta
fuori dal risiko**

Qualtieri a pagina 3

STACCA AXA E ALLIANZ

**Assicurazioni,
dalla francese
Cnp 1,6 miliardi
per Prima**

Messia a pagina 15

OPACHI, LENTIE COSTOSI

**Bankitalia lancia
l'allarme
sui pagamenti
transfrontalieri**

Santoro a pagina 6



Fabio Panetta

**• STM
VALTUS**

**EXECUTIVE INTERIM
MANAGEMENT,
DRITTI AL PUNTO.**

Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info



**INTERIM
MANAGEMENT**

**PERFORMANCE
IMPROVEMENT**

TURNAROUND

**EXECUTIVE
SEARCH**

FLESSIBILITÀ
Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

VELOCITÀ
Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

COMPETENZA
La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.



**SVEGLIA EUROPA
VALLEVERDE**

**Dufry-Autogrill,
il fondo Cvc
studia offerta
da 7 miliardi
per Avolta**

Deugeni a pagina 17

**Tim Brasil
macina
profitti record
Oggi i conti
del gruppo**

Mapelli a pagina 11



**Contratto moda,
un miliardo
di investimenti
in più all'anno**

Obiettivo dell'accordo con i sindacati è il rilancio della filiera produttiva

**Guolo
in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 098

Mercoledì 7 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF1 Magazine for Fashion: 129 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF1 Magazine for Long: 96 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) Spettatore I.A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA E L. 140 - CN P. 4.000 Francia € 3,00
FTSE MIB +0,22% 38.560 DOW JONES -0,71% 40.927 NASDAQ -0,70% 17.719** DAX -0,41% 23.250 SPREAD 109 (+0) €/S 1,1325**
 ** Dati aggiornati alle ore 19,30

DALLE MOSSE DI TRUMP ATTESO IMPATTO MINIMO SULLA REDDITIVITÀ

Ferrari più forte dei dazi

*La trimestrale batte le attese: ricavi a 1,8 miliardi (+13%) e utile a 412 milioni (+17%)
Maranello conferma le stime 2025. Mentre le tariffe Usa ora fanno tremare il pharma*

MERZ CANCELLIERE SOLO AL SECONDO VOTO. BORSE EUROPEE IN ALTALENA

Boeria, Gerosa e Savoardo alle pagine 4, 5 e 9



Carlo Messina

IN 3 MESI 2,6 MLD DI UTILI

**Messina: troppo
caos sul mercato,
Intesa resta
fuori dal risiko**

Qualtieri a pagina 3

STACCA AXA E ALLIANZ

**Assicurazioni,
dalla francese
Cnp 1,6 miliardi
per Prima**

Messia a pagina 15

OPACHI, LENTIE COSTOSI

**Bankitalia lancia
l'allarme
sui pagamenti
transfrontalieri**

Santoro a pagina 6



Fabio Panetta

**• STM
VALTUS**

**EXECUTIVE INTERIM
MANAGEMENT,
DRITTI AL PUNTO.**

Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info



FLESSIBILITÀ
Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

VELOCITÀ
Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

COMPETENZA
La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

**INTERIM
MANAGEMENT**

**PERFORMANCE
IMPROVEMENT**

TURNAROUND

**EXECUTIVE
SEARCH**

I porti davanti ai cambiamenti climatici

Convegno di Consiglio Ingegneri, **Assoport** e Cslp al Maxxi ROMA. "Resilienza dei porti: le opere di ingegneria marittima e i cambiamenti climatici": è questo il titolo del convegno organizzato a Roma domani, mercoledì 7 maggio ore 10, alla Fondazione Maxxi (museo nazionale delle arti del XXI secolo). A organizzarlo è il Consiglio nazionale degli ingegneri insieme a **Assoport**, l'organizzazione di categoria che raggruppa le istituzioni portuali del nostro Paese, e il Consiglio superiore dei lavori pubblici. Dopo i saluti di Edoardo Rixi (viceministro delle infrastrutture), Massimo Sessa (presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), Angelo Domenico Perrini (presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri) e **Rodolfo Giampieri** (presidente di **Assoport**), i lavori saranno introdotti da Irene Sassetti, consigliera tesoriere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con delega a porti e ingegneria del mare. La sessione tecnico-scientifica sarà introdotta da Andrea Ferrante (presidente della Sezione speciale Pnrr del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici): Marco Anzidei (dirigente di ricerca Ingv Dipartimento terremoti e ambiente) si occuperà di "Scenari di aumento di livello marino nel Mediterraneo fino all'anno 2150"; Tommaso Alberti (ricercatore Ingv Dipartimento Ambiente) relazionerà su "Eventi meteorologici estremi e cambiamento climatico: dal fenomeno della turbolenza aerea all'acqua alta di Venezia"; Paolo Sammarco (prof ordinario dell'Università di Tor Vergata a Roma) argomenterà gli "Effetti dei cambiamenti climatici sulle opere marittime"; Piero Ruol, (prof ordinario dell'Università di Padova) parlerà di "Effetti dei cambiamenti climatici sulla gestione e difesa delle coste". Nel pomeriggio dalle 14,45 la tavola rotonda moderata da Tiziana Murgia (**Assoport**): partecipano Mario Calabrese (prof ordinario dell'Università Federico II di Napoli); Eric Marcone (direttore della Direzione tecnica ambiente panificazione dell'AdSP Mare Adriatico Orientale); Enrico Foti (prof ordinario degli Università di Catania); Roberto Tomasicchio (prof ordinario dell'Università del Salento, direttore del laboratorio Eumer); Flora Albano (responsabile dell'Ufficio politiche comunitarie e project management dell'AdSP Mare Sicilia Occidentale); Enrico Pribaz (direttore tecnico dell'AdSP Mar Tirreno Settentrionale). Le conclusioni sono affidate a Andrea Ferrante e Irene Sassetti, coordinatori del Gruppo di lavoro del Cni Ingegneria del mare. È possibile seguire da remoto il convegno tramite l'iscrizione al webinar organizzato con il supporto della Fondazione. Link iscrizioni al webinar: <http://www.formazionecni.it/eventi/25c56248>.



Shipping Italy

Primo Piano

Leggi il nuovo inserto speciale "I numeri dei porti italiani"

Inserti speciali La fotografia del traffico merci (rinfuse, break bulk e container) e passeggeri (traghetti e crociere) che transitano sulle banchine dello Stivale nelle tabelle di **Assoport** di REDAZIONE SHIPPING ITALY "I numeri dei porti italiani - Edizione 2025" (CLICCA E LEGGI) Come ogni anno SHIPPING ITALY offre ai suoi lettori l'inserto intitolato "I numeri dei porti italiani" dove sono condensati in 20 pagine tutti i numeri, i trend e le analisi sui traffici marittimi e sulle varie merceologie che transitano attraverso le banchine del Paese. Partendo dalle statistiche raccolte e pubblicate da **Assoport**, l'associazione delle port authority italiane, la redazione del nostro giornale online propone una serie di approfondimenti che fotografano lo stato di salute del trasporto merci e passeggeri per settore d'attività (container gateway, transhipment, rinfuse liquide, solide, break bulk, passeggeri dei traghetti e delle crociere) mostrando il progresso (o il decremento) rispetto all'anno precedente e stilando una sorta di classifica dei porti italiani per merceologie movimentate. Complessivamente sono state 480.711.468 le tonnellate di merci transitate nei porti italiani nell'esercizio appena trascorso, in lieve incremento rispetto alle 474.388.977 del 2023. Più in dettaglio sono state 169.793.568 le tonnellate di rinfuse liquide (in salita rispetto a 167.232.232 tonnellate dell'anno prima), 48.856.854 le tonnellate di rinfuse solide (diminuite da 51.869.923), 121.779.706 le tonnellate di merce in container (salite rispetto a 115.272.414), 122.439.762 le tonnellate di carichi rotabili (in modesta crescita da 121.432.619) e 17.841.578 le altre merci varie (scese rispetto a 18.581.789) imbarcate e sbarcate sulle banchine degli scali italiani. Buona lettura! Nicola Capuzzo Direttore responsabile

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Agenparl

Trieste

(ARC) Att. produttive: Bini, ZIs opportunit di sviluppo per Fvg

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Udine, 6 mag - "Uno strumento in grado di accrescere ulteriormente le opportunit? per le imprese del territorio, ottenuto con un'operazione avviata gi? nel 2020 con il governatore Fedriga, l'assessore Zilli e l'assessore Pizzimenti e proseguita nel corso del nuovo mandato con l'assessore Amirante. Li ringrazio per il lavoro di squadra svolto, che ha consentito di ottenere un riconoscimento importante e strategico per il Friuli Venezia Giulia". Lo ha detto oggi a Udine l'assessore regionale alle Attivit? produttive Sergio Emidio Bini al convegno "Zona logistica semplificata: contenuti e governance", promosso da Confindustria Udine e dal Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli (Cosef) per offrire una visione chiara e strategica alle imprese nel territorio sulle prospettive aperte dalla ZIs. Come ha ribadito l'assessore, "con la ZIs garantiremo nuove prospettive di crescita alle nostre imprese e renderemo il nostro territorio ancora pi? attrattivo per chi vuole investire. Infatti, una volta a pieno regime, la ZIs garantir? alle imprese procedure semplificate e la possibilit? di usufruire di un credito d'imposta sugli investimenti, oltre che di corridoi di vantaggio doganali". La ZIs si aggiunge alle misure gi? messe in campo dall'Amministrazione regionale e incluse nell'Agenda Fvg Manifattura 2030, con l'intento di rendere il Friuli Venezia Giulia sempre pi? attrattivo su scala nazionale. "In questo contesto - ha aggiunto Bini - la collocazione geografica della nostra regione, nel cuore dell'Europa, rappresenta un ulteriore punto di forza da poter sfruttare al massimo per rilanciare e sviluppare l'economia regionale". La ZIs del Friuli Venezia Giulia, una delle 6 Zone logistiche semplificate riconosciute in Italia, individua come principali punti di riferimento i tre porti di Trieste, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro. A questi si aggiunge la cosiddetta area di retroporto, per un totale di 1.457 ettari distribuiti in 26 Comuni che potranno beneficiare delle agevolazioni previste. L'iter per il riconoscimento si ? concretizzato con il decreto governativo firmato lo scorso 3 febbraio. Ora il primo passo per garantire il funzionamento della ZIs regionale sar? la nomina di un comitato di indirizzo, che gestir? la governance. L'assessore Bini auspica "tempistiche rapide per la piena attuazione della ZIs, per rispondere tempestivamente alle necessit? che le imprese del Friuli Venezia Giulia manifestano, in una fase economica particolarmente sfidante". ARC/PAU/ma 061838 MAG 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Confindustria Udine, zls è strumento per far crescere il Fvg

Pozzo: 'Non è regalo ma sfida, a Regione chiediamo tempi certi' "La zona logistica semplificata è un'opportunità concreta per il nostro territorio. Dopo anni di parole, ora abbiamo uno strumento reale per sburocratizzare e far crescere il Fvg". Così Luigino Pozzo, presidente di Confindustria Udine, è intervenuto oggi nel corso del convegno "Zona logistica semplificata: contenuti e governance". L'incontro ha fatto il punto sulle prospettive aperte dalla zls, che interessa 1.457 ettari in 26 comuni della regione. "È fondamentale partire - ha detto Pozzo - e dimostrare che questo è un modello vincente. Vogliamo che tutte le imprese possano beneficiarne nel tempo". Il presidente degli industriali friulani ha evidenziato il potenziale strategico della Regione, "crocevia europeo con tre **porti**, cinque interporti, università e centri di ricerca", ricordando il peso della manifattura: il 24% del Pil regionale, con 124mila occupati e il 50% dell'export. Ma ha anche lanciato un monito sulla necessità di investire su formazione e giovani: "Siamo una società che invecchia. Senza attrattività per talenti e investitori, non c'è futuro". La zls, ha spiegato Pozzo, offre semplificazioni burocratiche, incentivi fiscali e infrastrutture avanzate per attrarre capitali e rafforzare la competitività. "Non è un regalo, ma una sfida - ha aggiunto - da affrontare insieme: imprese, istituzioni e associazioni. Alla Regione chiediamo tempi certi e trasparenza nella governance". Sulla stessa linea Marco Bruseschi, presidente del Cosef, che coordina oltre la metà della superficie industriale regionale: "La zls è una leva fondamentale per connettere logistica e industria. Con investimenti già pianificati per oltre 71 milioni nel triennio 2025-27, siamo pronti a cogliere tutte le opportunità".



Informazioni Marittime

Trieste

Porti, a Trieste crescono investimenti e avanzo da 283 milioni

il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024 Chiudendo il 2024 con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere, il Comitato di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale relativo all'anno scorso. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghère a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Al margine della seduta, il commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** Vittorio Torbianelli ha spiegato che, "con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un **sistema portuale** solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di Porto Trieste Servizi". "PTS, la società in house dell'Authority che fornisce i servizi di interesse generale, ha infatti registrato una crescita del valore della produzione del 5% rispetto all'anno precedente (in totale circa 13 milioni di euro), incrementando ulteriormente la capacità di vendita esterna dei propri servizi (+10% dei ricavi "a mercato"), e conseguendo in un contesto di crescente efficienza, un utile netto cresciuto del 54% rispetto al 2023. Allo stesso tempo, ha distribuito maggiori risorse alla componente lavoro, che - ha concluso Torbianelli - rimane sempre il vero protagonista del successo del nostro **sistema** logistico e **portuale**".

Condividi Tag porti trieste Articoli correlati.



Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha approvato, all'unanimità, il Rendiconto generale 2024 chiudendo il 2024 con un avanzo generale di amministrazione di quasi 283 milioni di euro, vincolati quasi totalmente (263 milioni) a investimenti collegati ad esecuzione di opere. Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha approvato nei giorni scorsi, all'unanimità, il Rendiconto generale relativo all'anno scorso. I risultati positivi del rendiconto finanziario includono anche un avanzo nella gestione corrente di circa 20 milioni di euro, utilizzato fra l'altro, come copertura di investimenti con fondi propri e, per la parte restante, a disposizione per far fronte alle necessità emergenti e per sostenere i piani di sviluppo dei porti di Trieste e Monfalcone. Gli interventi finanziati riguardano anche il nuovo layout ferroviario della stazione di Campo Marzio, le nuove infrastrutture energetiche ("smart grid"), la realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche e industriali nella zona delle Noghère a Muggia, l'elettificazione delle banchine dei porti di Trieste e Monfalcone, nonché l'adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria e il rifacimento dei piazzali del porto di Monfalcone. I risultati positivi di bilancio sono stati accompagnati dall'ingresso nel Comitato di gestione dei nuovi componenti indicati dal Comune di Trieste (Eddi Dalla Betta) e dalla Regione Friuli Venezia Giulia, (Lucio Penso), che hanno sostituito, per scadenza dei mandati, i precedenti delegati, rispettivamente Giulio Bernetti e Franco Milan. Al margine della seduta, il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale Vittorio Torbianelli ha spiegato che, "con l'approvazione del rendiconto 2024, presentiamo un sistema portuale solido e in salute, gestito con oculatezza dal punto di vista economico-finanziario: un elemento essenziale di stabilità e garanzia. Il cuore economico dell'amministrazione si conferma robusto nel suo complesso, come dimostra anche la chiusura decisamente positiva del bilancio di

Tajani "Lavoriamo insieme alla Croazia per la Via del Cotone"

ZAGABRIA (CROAZIA) (ITALPRESS) - "Abbiamo un piano di azione italiano per l'export, per far fronte alla crisi dell'auto in Germania, per vedere anche cosa succederà negli Stati Uniti, esplorare insieme anche ad altre imprese di paesi amici, non soltanto il mercato interno, ma vedere se ci sono realtà diverse dove poter esportare ed investire". Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, intervenendo al Forum imprenditoriale Italia-Croazia, a Zagabria. "Dobbiamo assolutamente evitare guerre commerciali, Stati Uniti ed Europa sono due facce della stessa medaglia - ha aggiunto -. Nel frattempo dobbiamo lavorare insieme ed una delle opportunità che abbiamo insieme riguardo quella che noi chiamiamo la via del cotone, quella che parte dall'India, attraversa Israele e sale verso il nord, attraverso il Mediterraneo. Noi crediamo che il porto di Trieste possa essere il punto terminale o di partenza del corridoio commerciale-infrastrutturale, e naturalmente la Croazia, paese che si affaccia sul mare Adriatico, non può non essere protagonista anche di questa nuova stagione infrastrutturale-commerciale". xc3/sat/mca1 (Fonte video: Farnesina).



Incentivi e semplificazioni, tutti i vantaggi della Zona logistica semplificata

Ventisei i comuni coinvolti che possono attrarre più facilmente nuovi insediamenti di imprese. In un convegno illustrati tutti i dettagli. Da qualche settimana, la Zona Logistica Semplificata è realtà anche in Friuli Venezia Giulia per decreto governativo. Ventisei comuni che comprendono i siti produttivi più importanti collegati ai **porti** e interporti possono beneficiare di incentivi economici e semplificazione amministrativa per l'insediamento delle aziende. In un convegno promosso da Confindustria Udine e Cosef, gli esperti che hanno scritto la candidatura per la ZLS nel 2022 ne hanno spiegato tutti i vantaggi. Crediti di imposta per le aziende che investono in questi territori, per esempio, ovvero detassazioni su certi tipi di investimenti. "L'agevolazione varia a seconda del territorio e della dimensione delle imprese -spiega Marcello Orsatti di Confindustria Udine-. Per esempio per le piccole imprese è 35%, per le medie del 25% per le grandi del 15%, questo per la provincia di Udine e Gorizia; in provincia di Pordenone l'agevolazione è leggermente più bassa". E ci sono anche agevolazioni di tipo urbanistico e semplificazioni: "La Regione diventa lo sportello attraverso il quale c'è la possibilità di ottenere tutte le autorizzazioni attraverso un unico tavolo -sottolinea l'ingegner Stefano Costantini dello studio Archest-. E' possibile parlare con tutti i referenti e di conseguenza c'è sicuramente un'ottimizzazione dei tempi". Se il patto di localizzazione stipulato preliminarmente ha successo, in 60-90 giorni il procedimento si può chiudere: "Allo stato attuale ci sono procedure semplificate che si risolvono anche in 30 giorni, pensiamo alla realizzazione di tutte le infrastrutture digitali", sottolinea l'avvocato Alessandro Tudor. Per la piena operatività della ZLS, manca la nomina e la ratifica governativa del comitato di indirizzo. Confindustria chiederà di poterne ampliare il raggio d'azione: ogni euro attivato dalla manifattura genera un effetto moltiplicatore doppio. "Penso che non solo questi 26 comuni possano aderire a un sistema come questo ma speriamo che l'intero territorio della regione possa aderirvi", auspica il presidente di Confindustria Udine Luigino Pozzo. Montaggio del servizio di Marco Rasi Ricerca immagini: Samantha Gon.



Ventisei i comuni coinvolti che possono attrarre più facilmente nuovi insediamenti di imprese. In un convegno illustrati tutti i dettagli. Da qualche settimana, la Zona Logistica Semplificata è realtà anche in Friuli Venezia Giulia per decreto governativo. Ventisei comuni che comprendono i siti produttivi più importanti collegati ai porti e interporti possono beneficiare di incentivi economici e semplificazione amministrativa per l'insediamento delle aziende. In un convegno promosso da Confindustria Udine e Cosef, gli esperti che hanno scritto la candidatura per la ZLS nel 2022 ne hanno spiegato tutti i vantaggi. Crediti di imposta per le aziende che investono in questi territori, per esempio, ovvero detassazioni su certi tipi di investimenti. "L'agevolazione varia a seconda del territorio e della dimensione delle imprese -spiega Marcello Orsatti di Confindustria Udine-. Per esempio per le piccole imprese è 35%, per le medie del 25% per le grandi del 15%, questo per la provincia di Udine e Gorizia; in provincia di Pordenone l'agevolazione è leggermente più bassa". E ci sono anche agevolazioni di tipo urbanistico e semplificazioni: "La Regione diventa lo sportello attraverso il quale c'è la possibilità di ottenere tutte le autorizzazioni attraverso un unico tavolo -sottolinea l'ingegner Stefano Costantini dello studio Archest-. E' possibile parlare con tutti i referenti e di conseguenza c'è sicuramente un'ottimizzazione dei tempi". Se il patto di localizzazione stipulato preliminarmente ha successo, in 60-90 giorni il procedimento si può chiudere: "Allo stato attuale ci sono procedure semplificate che si risolvono anche in 30 giorni, pensiamo alla realizzazione di tutte le infrastrutture digitali", sottolinea l'avvocato Alessandro Tudor. Per la piena operatività della ZLS, manca la nomina e la ratifica governativa del comitato di indirizzo. Confindustria chiederà di poterne ampliare il raggio d'azione: ogni euro attivato dalla manifattura genera un effetto moltiplicatore doppio. "Penso che non

Shipping Italy

Trieste

Jens Pieder Nielsens si è insediato al vertice di Adria Port a Trieste

Porti A lui affidato la fase di completamento e di start up del nuovo terminal multipurpose che sorgerà a **Trieste** di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il manager portuale Jens Peder Nielsen si è ufficialmente insediato al vertice della società Aquila Srl, il nuovo terminal multipurpose controllato dagli ungheresi di Adria Port e in via di realizzazione nel **porto** di **Trieste**. A 'incoronarlo' è stato Peter Garai, a.d. di Adria Port Ltd, che ha sottolineato come l'esperto manager apporti al progetto "una grande esperienza nella gestione e nello sviluppo dei terminal"; poi ha aggiunto: "Siamo entusiasti di averlo a bordo per contribuire alla costruzione e alla gestione del nostro terminal polifunzionale di **Trieste**. Grazie per aver riposto la vostra fiducia in noi e nel nostro progetto!". Il diretto interessato proprio pochi giorni fa aveva scritto un messaggio di commiato da Dfds dopo aver preso parte al suo ultimo Consiglio di amministrazione come amministratore delegato del terminal ro-ro di **Trieste** controllato da Dfds, Samer Seaports & Terminals Srl. "Il mio periodo alla guida della società terminalistica si conclude dopo quasi 7 anni, interessanti e (per lo più) meravigliosi. Mi sono divertito a lavorare con un team di colleghi altamente dedicati e appassionati, che hanno davvero tutto per crescere. Ringrazio Peder Gellert Pedersen per avermi affidato questo incarico, nel 2018, e ringrazio Lars Hoffmann Kemal Bozkurt e il partner locale di Dfds, Enrico Samer, per il prezioso supporto e la guida nel corso degli anni". Il messaggio poi prosegue con la nuova avventura professionale: "Non vedo l'ora di continuare la mia carriera come amministratore delegato di Aquila Srl, controllata dalla società statale ungherese Adria Port Zrt. Nei prossimi anni costruiremo (e poi gestiremo) un terminal polifunzionale all'avanguardia nel **porto** di **Trieste**, aperto per servire le attività ro-ro, container, general cargo e project cargo, in generale, e per promuovere il commercio ungherese in particolare. Ringrazio Péter Garai per avermi dato questa fantastica opportunità". Il nuovo terminal multipurpose sorgerà a Noghère, nelle aree ex Aquila del **porto** di **Trieste**. Nel 2020 a vendere l'area di 320 mila mq furono le società italiane Teseco e Seastock; a suo tempo era stato comunicato che l'operazione prevede un investimento complessivo di 100 milioni di euro tra acquisto, messa in sicurezza ambientale e sviluppo del progetto. Lo scorso autunno sono stati avviati i lavori di costruzione presso il canale navigabile; le prime opere di banchinamento sono state affidate a un raggruppamento di aziende guidato da Taverna e di cui fanno parte anche Rcm Costruzioni e Vianini, per un valore dell'appalto di circa 33 milioni comprendente anche dragaggi e interventi di collegamento alla viabilità. I lavori di banchinamento risulteranno in un accosto di 350 metri di lunghezza con una profondità di fondale da 11 metri. Secondo i progetti banditi dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale, con il banchinamento parziale del terminal



05/06/2025 17:26

Nicola Capuzzo

Shipping Italy
Jens Pieder Nielsens si è insediato al vertice di Adria Port a Trieste

Porti A lui affidato la fase di completamento e di start up del nuovo terminal multipurpose che sorgerà a Trieste di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il manager portuale Jens Peder Nielsen si è ufficialmente insediato al vertice della società Aquila Srl, il nuovo terminal multipurpose controllato dagli ungheresi di Adria Port e in via di realizzazione nel porto di Trieste. A 'incoronarlo' è stato Peter Garai, a.d. di Adria Port Ltd, che ha sottolineato come l'esperto manager apporti al progetto "una grande esperienza nella gestione e nello sviluppo del terminal"; poi ha aggiunto: "Siamo entusiasti di averlo a bordo per contribuire alla costruzione e alla gestione del nostro terminal polifunzionale di Trieste. Grazie per aver riposto la vostra fiducia in noi e nel nostro progetto!". Il diretto interessato proprio pochi giorni fa aveva scritto un messaggio di commiato da Dfds dopo aver preso parte al suo ultimo Consiglio di amministrazione come amministratore delegato del terminal ro-ro di Trieste controllato da Dfds, Samer Seaports & Terminals Srl. "Il mio periodo alla guida della società terminalistica si conclude dopo quasi 7 anni, interessanti e (per lo più) meravigliosi. Mi sono divertito a lavorare con un team di colleghi altamente dedicati e appassionati, che hanno davvero tutto per crescere. Ringrazio Peder Gellert Pedersen per avermi affidato questo incarico, nel 2018, e ringrazio Lars Hoffmann Kemal Bozkurt e il partner locale di Dfds, Enrico Samer, per il prezioso supporto e la guida nel corso degli anni". Il messaggio poi prosegue con la nuova avventura professionale: "Non vedo l'ora di continuare la mia carriera come amministratore delegato di Aquila Srl, controllata dalla società statale ungherese Adria Port Zrt. Nei prossimi anni costruiremo (e poi gestiremo) un terminal polifunzionale all'avanguardia nel porto di Trieste, aperto per servire le attività ro-ro, container, general cargo e project cargo, in generale, e per promuovere il commercio ungherese in particolare. Ringrazio Péter Garai per avermi dato questa fantastica

Shipping Italy

Trieste

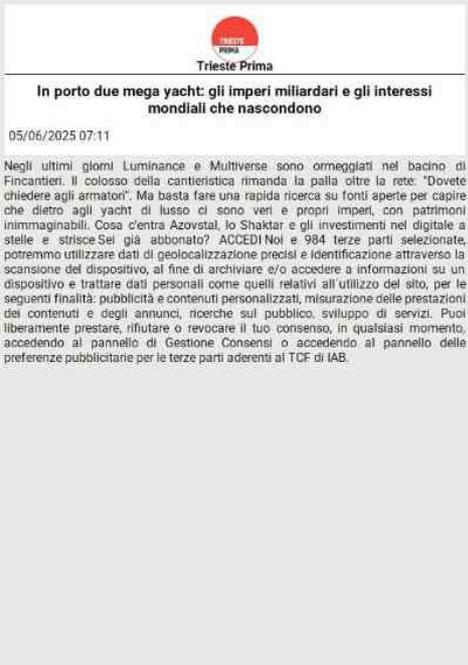
ro-ro Noghère nel porto di Trieste, le stime parlano di "un volume aggiuntivo di traffico pari a 300.000 Teu equivalenti, con una quota modale ferroviaria pari a 2.500 treni/anno". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Trieste Prima

Trieste

In porto due mega yacht: gli imperi miliardari e gli interessi mondiali che nascondono

Negli ultimi giorni Luminance e Multiverse sono ormeggiati nel bacino di Fincantieri. Il colosso della cantieristica rimanda la palla oltre la rete: "Dovete chiedere agli armatori". Ma basta fare una rapida ricerca su fonti aperte per capire che dietro agli yacht di lusso ci sono veri e propri imperi, con patrimoni inimmaginabili. Cosa c'entra Azovstal, lo Shaktar e gli investimenti nel digitale a stelle e strisce Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 984 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.




Trieste Prima

In porto due mega yacht: gli imperi miliardari e gli interessi mondiali che nascondono

05/06/2025 07:11

Negli ultimi giorni Luminance e Multiverse sono ormeggiati nel bacino di Fincantieri. Il colosso della cantieristica rimanda la palla oltre la rete: "Dovete chiedere agli armatori". Ma basta fare una rapida ricerca su fonti aperte per capire che dietro agli yacht di lusso ci sono veri e propri imperi, con patrimoni inimmaginabili. Cosa c'entra Azovstal, lo Shaktar e gli investimenti nel digitale a stelle e strisce Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 984 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.

Il Nautilus

Venezia

La seconda edizione dell'Adria Shipping Summit approda a Venezia il 3 e 4 luglio 2025

L'evento, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e dal The International Propeller Clubs - Port of Venice, si terrà presso l'Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Cà Foscari e sarà animato da conferenze ed incontri di networking dedicati al cluster produttivo-marittimo adriatico, con l'obiettivo di dare voce agli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. IL FUTURO DELL'ADRIATICO NEGLI SCENARI GLOBALI Il contesto globale è sempre più complesso e caratterizzato da instabilità che impattano fortemente sugli scambi internazionali e, in modo particolare, su quelli via mare: quali asset può offrire l'Adriatico per superare le criticità e cogliere nuove opportunità? Quali sono i mercati e le aree di scambio sui quali puntare? In quali comparti? Con quali strumenti normativi, regolatori, finanziari? Come si stanno attrezzando i porti adriatici per potenziare la loro offerta e soddisfare le nuove necessità europee e internazionali? A tutte queste domande si intende rispondere con le diverse sessioni in cui si articolerà il programma congressuale che tratterà le recenti sfide geopolitiche, piani per potenziare infrastrutture e collegamenti, strategie per la transizione energetica, il tutto in un'ottica di sostenibilità ed innovazione. 2 luglio Cena di benvenuto (riservata su invito) 3 luglio Conferenze presso l'Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Ca' Foscari di Venezia Cena di networking (riservata su invito) 4 luglio Visita in porto e programma sociale (in corso di definizione).



Diga Genova, Bucci 'tra poco ci sarà la gara per la fase B'

'Se tutto va bene opera completata a giugno-luglio del 2027' "La grande innovazione nel progetto della nuova diga del porto di Genova è che tra poco ci sarà la gara per la fase B, che anziché cominciare alla fine della fase A comincerà adesso facendoci risparmiare tra due e tre anni, entro tre-quattro settimane arriverà il decreto del Mef che autorizzerà il finanziamento, se tutto va bene le fasi A e B della diga finiranno contemporaneamente a giugno-luglio del 2027, due anni e mezzo in anticipo rispetto al previsto che era il 2030, per ora siamo in anticipo di due anni e mezzo rispetto alla proiezione iniziale". Lo dichiara il presidente della Regione Liguria e commissario per la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova Marco Bucci a margine di un incontro con la stampa. "Tra due settimane sarà posizionato l'ottavo cassone", annuncia Bucci spiegando che nel porto di Vado Ligure sono appena stati installati tre mega impianti di betonaggio per fare il calcestruzzo necessario a realizzare i cassoni superficiali più grandi della diga lunghi 66 metri, larghi 30 e con un'altezza di 33,70 metri. "Le cose vanno avanti, io vorrei andare sempre più veloce, però le cose stanno andando avanti, - ribadisce Bucci - ogni progetto ha ritardi e cose che vanno più veloci: il posizionamento della ghiaia sul fondale marino sta andando molto più veloce, le colonne sono in riga, lo scanno è un pochino più lento, i cassoni sono un po' più lenti del previsto, però siccome abbiamo già fatto l'80% della parte sul fondale di tutta la diga, stiamo rispettando il piano".



Quiliano, il Consiglio comunale approva il rendiconto 2024

Il primo cittadino Isetta e il vice sindaco Bruzzone: "Abbiamo ottenuto risultati concreti per la crescita della comunità e continueremo a lavorare su questa strada" Il sindaco Nicola Isetta e il vice sindaco assessore alle Finanze Tiziana Bruzzone comunicano che, nell'ultimo Consiglio comunale, è stato approvato il rendiconto 2024, atto conclusivo della gestione dell'anno passato e momento di passaggio alla nuova Amministrazione. Il 2024 è stato un anno di transizione, frutto di un lavoro intensissimo i cui risultati sono stati riconosciuti con il voto dalla maggioranza dei cittadini quilianesi. "Il Bilancio dell'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato di amministrazione positivo. Il Revisore Unico dei Conti ha attestato che il Rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione, esprimendo valutazioni positive sull'efficienza, la produttività e l'economicità dell'operato dell'Ente. Dagli indicatori emerge che, nonostante le numerose emergenze, l'attività gestionale è stata improntata a criteri di virtuosità, con una corretta tenuta dei conti e una puntuale erogazione dei servizi al territorio e alla comunità. Non sono mancati, inoltre, l'impegno e l'attenzione nel sostenere le categorie economiche e sociali in difficoltà.

Grazie ai fondi provenienti da Stato e Regione, sono state finanziate molte opere pubbliche, continuando a monitorare attentamente entrate e spese di Bilancio per garantire la funzionalità dei cantieri e dei servizi in corso", commentano il primo cittadino Isetta e il vice sindaco Bruzzone. "Abbiamo dovuto affrontare una compressione della cassa, un fenomeno fisiologico a livello nazionale che coinvolge tutti i comuni impegnati in investimenti per le future generazioni. Anche a causa dei vincoli imposti dal Legislatore, che hanno complicato la gestione, si sono accantonate quote rilevanti di avanzo di amministrazione, adottando un atteggiamento prudente". "Nel 2024 è proseguita l'attività di riscossione e recupero crediti, e in questi anni l'indebitamento dell'Ente si è notevolmente ridotto, grazie anche al fatto che non sono stati contratti mutui. In questo modo, si sono potute recuperare risorse da destinare alle spese correnti e ai servizi al territorio. La stagione di cantieri e opere pubbliche, avviata senza mutui e finanziata principalmente da fondi di Stato, Regione, U.E. e P.N.R.R., ha rappresentato un importante passo avanti rispetto al blocco totale degli investimenti precedenti". Nel 2024, il Comune di Quiliano ha proseguito con diverse iniziative e progetti importanti. Tra questi, la gestione delle sedi temporanee per la scuola primaria Don Peluffo, a causa dei lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico finanziati dai fondi del P.N.R.R. Anche la scuola primaria Peressi è stata coinvolta in lavori di adeguamento sismico finanziati dagli stessi fondi. La presenza delle nuove sedi provvisorie ha richiesto un lavoro di riorganizzazione dei servizi Pedibus, Scuolabus e Refezione per garantire il miglior servizio possibile. È proseguito il graduale iter di revisione generale del Piano Comunale di Protezione civile, secondo



Il primo cittadino Isetta e il vice sindaco Bruzzone: "Abbiamo ottenuto risultati concreti per la crescita della comunità e continueremo a lavorare su questa strada" Il sindaco Nicola Isetta e il vice sindaco assessore alle Finanze Tiziana Bruzzone comunicano che, nell'ultimo Consiglio comunale, è stato approvato il rendiconto 2024, atto conclusivo della gestione dell'anno passato e momento di passaggio alla nuova Amministrazione. Il 2024 è stato un anno di transizione, frutto di un lavoro intensissimo i cui risultati sono stati riconosciuti con il voto dalla maggioranza dei cittadini quilianesi. "Il Bilancio dell'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato di amministrazione positivo. Il Revisore Unico dei Conti ha attestato che il Rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione, esprimendo valutazioni positive sull'efficienza, la produttività e l'economicità dell'operato dell'Ente. Dagli indicatori emerge che, nonostante le numerose emergenze, l'attività gestionale è stata improntata a criteri di virtuosità, con una corretta tenuta dei conti e una puntuale erogazione dei servizi al territorio e alla comunità. Non sono mancati, inoltre, l'impegno e l'attenzione nel sostenere le categorie economiche e sociali in difficoltà. Grazie ai fondi provenienti da Stato e Regione, sono state finanziate molte opere pubbliche, continuando a monitorare attentamente entrate e spese di Bilancio per garantire la funzionalità dei cantieri e dei servizi in corso", commentano il primo cittadino Isetta e il vice sindaco Bruzzone. "Abbiamo dovuto affrontare una compressione della cassa, un fenomeno fisiologico a livello nazionale che coinvolge tutti i comuni impegnati in investimenti per le future generazioni. Anche a causa dei vincoli imposti dal Legislatore, che hanno complicato la gestione, si sono accantonate quote rilevanti di avanzo di amministrazione, adottando un

Savona News

Savona, Vado

le norme legislative. "L'anno 2024 è stato caratterizzato da diverse sfide e opportunità. Gli eventi alluvionali di febbraio-marzo e ottobre 2024 hanno fortemente condizionato le attività e gli obiettivi del D.U.P. Nonostante ciò, il Comune ha continuato a lavorare su diversi fronti: variante al P.U.C.: sono proseguite le attività di verifica in funzione della richiesta formulata dalla Regione Liguria; tutela dell'ambiente e del territorio: si è mantenuta una puntuale attenzione rivolta alla protezione del territorio; progetto FSRU Golar Tundra: si è continuato a esprimere la contrarietà al progetto presentato, perseguendo l'obiettivo di tutela e difesa piena del territorio di Quiliano e dei suoi concittadini; nel 2024, Quiliano ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, iniziando il lavoro conseguente; la digitalizzazione è stata accelerata, proseguendo il percorso iniziato negli anni precedenti; Quiliano ha consolidato il suo ruolo nel **sistema** portuale savonese, aprendo un rapporto nuovo e significativo con l'**Autorità** di **sistema** "Ports of Genoa" e con gli altri Comuni del **sistema** portuale; nel settore socioculturale, si sono potenziati i servizi per le famiglie e sviluppato politiche culturali e sociali mirate al benessere e alla crescita della comunità". "Nel 2024 si è continuato a valorizzare l'immagine di Quiliano e a riconoscere il suo valore storico, amministrativo e sociale. Un risultato importante è stato raggiunto con la conclusione dell'iter amministrativo per l'ottenimento della Medaglia al Valor Militare per il ruolo svolto nella Resistenza. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 maggio 2024 ha completato l'esame istruttorio. Si è inoltre attuato il progetto co-finanziato dall'Unione Europea "Twinning In Community", che ha consentito di recuperare e valorizzare i rapporti con il Comune di Ajdovina (Slovenia). Questo progetto ha permesso uno scambio esperienziale tra i ragazzi delle due comunità. Nonostante il contesto nazionale e internazionale difficile, abbiamo lavorato per portare a casa risultati visibili e tangibili per la crescita e la vita della nostra comunità. Continueremo a lavorare per il bene di Quiliano e dei suoi cittadini", concludono Isetta e Bruzzone.

Aeroporto, approvato il bilancio 2024 e confermato il cda

Nel primo quadrimestre del 2025 oltre 394mila passeggeri movimentati (+13,9% sul 2024). Al momento lo scalo ha all'attivo 24 rotte operate da otto compagnie, che collegano Genova a 22 destinazioni in 12 Paesi europei. L'assemblea dei soci dell'Aeroporto di Genova, riunitosi nel pomeriggio di lunedì 5 maggio 2025, ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio 2024. Come già comunicato l'1 aprile 2025, il 2024 si è chiuso con 1,33 milioni di passeggeri movimentati, in crescita del 4,3% rispetto all'anno precedente. I ricavi totali sono stati 30,1 milioni di euro (+4,6% sul 2023) a fronte di 29,4 milioni di euro di costi (-3,3% sul 2023), risultati possibili grazie a un'attenta gestione caratteristica e di efficientamento, unita a un rafforzamento dell'attività commerciale. L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization) si è attestato a 2,3 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 803mila euro del 2023. L'utile netto è anch'esso ritornato positivo, raggiungendo i 255mila euro rispetto a una perdita di 1,88 milioni di euro registrata nel 2023. Conferma dell'attuale consiglio di amministrazione L'assemblea dei soci di Aeroporto di Genova ha inoltre nominato i consiglieri di amministrazione, confermando i componenti del precedente consiglio di amministrazione, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consiglio d'amministrazione è composto dal presidente Enrico Musso, dai consiglieri Ilaria Queirolo e Alessandro Arvigo (indicati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) e Alessandro Cavo e Daniele Papone (indicati dalla Camera di Commercio di Genova). "A nome di tutto il consiglio di amministrazione ringrazio i soci per la rinnovata fiducia - ha dichiarato Enrico Musso, presidente Aeroporto di Genova -. Ci aspetta un periodo di intenso lavoro, da un lato per rafforzare l'offerta commerciale del Cristoforo Colombo e per portare a termine l'importante piano di ammodernamento dell'aerostazione, dall'altro per individuare un socio, che sappia valorizzare le potenzialità dello scalo investendo nel suo sviluppo". "In questo scenario - ha concluso Musso - gli importanti investimenti che, entro il 2026, ridisegneranno il volto dell'aeroporto di Genova rappresentano, senza dubbio, un elemento di grande rilevanza per un soggetto interessato a investire nello scalo". Nel primo quadrimestre del 2025 oltre 394mila passeggeri movimentati (+13,9% sul 2024) L'assemblea dei soci ha inoltre preso atto dei positivi risultati di traffico raggiunti dallo scalo genovese anche nel mese di aprile, che hanno portato a oltre 394mila i passeggeri movimentati nel primo quadrimestre dell'anno (+13,9% sul medesimo periodo del 2024). Il traffico nazionale di linea è cresciuto del 2,7% mentre quello internazionale è aumentato del 32,5% rispetto ai primi quattro mesi del 2024. Alla crescita del traffico hanno contribuito, in particolare, l'incremento delle frequenze e della capacità da parte di Wizz Air, Klm e Vueling. Nel dettaglio,



Nel primo quadrimestre del 2025 oltre 394mila passeggeri movimentati (+13,9% sul 2024). Al momento lo scalo ha all'attivo 24 rotte operate da otto compagnie, che collegano Genova a 22 destinazioni in 12 Paesi europei. L'assemblea dei soci dell'Aeroporto di Genova, riunitosi nel pomeriggio di lunedì 5 maggio 2025, ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio 2024. Come già comunicato l'1 aprile 2025, il 2024 si è chiuso con 1,33 milioni di passeggeri movimentati, in crescita del 4,3% rispetto all'anno precedente. I ricavi totali sono stati 30,1 milioni di euro (+4,6% sul 2023) a fronte di 29,4 milioni di euro di costi (-3,3% sul 2023), risultati possibili grazie a un'attenta gestione caratteristica e di efficientamento, unita a un rafforzamento dell'attività commerciale. L'Ebitda (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization) si è attestato a 2,3 milioni di euro rispetto a un risultato negativo di 803mila euro del 2023. L'utile netto è anch'esso ritornato positivo, raggiungendo i 255mila euro rispetto a una perdita di 1,88 milioni di euro registrata nel 2023. Conferma dell'attuale consiglio di amministrazione L'assemblea dei soci di Aeroporto di Genova ha inoltre nominato i consiglieri di amministrazione, confermando i componenti del precedente consiglio di amministrazione, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il consiglio d'amministrazione è composto dal presidente Enrico Musso, dai consiglieri Ilaria Queirolo e Alessandro Arvigo (indicati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale) e Alessandro Cavo e Daniele Papone (indicati dalla Camera di Commercio di Genova). A nome di tutto il consiglio di amministrazione ringrazio i soci per la rinnovata fiducia - ha dichiarato Enrico Musso, presidente Aeroporto di Genova -. Ci aspetta un periodo di intenso lavoro, da

Genova Today

Genova, Voltri

nel mese di aprile 2025 hanno utilizzato lo scalo genovese 139.018 passeggeri (+10,6% sul 2024), mentre i movimenti dei voli sono stati 1.419, con una crescita del 5% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Le rotte attive all'aeroporto di Genova L'aeroporto di Genova ha all'attivo 24 rotte operate da otto compagnie, che collegano Genova a 22 destinazioni in 12 Paesi europei (Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Olbia, Palermo e Roma Fiumicino, Amsterdam, Barcellona, Bucarest, Budapest, Bruxelles Charleroi, Copenaghen, Cracovia, Londra Stansted, Manchester, Monaco, Parigi Orly, Varsavia e Tirana). Al momento sono in corso investimenti per circa 100 milioni di euro, da parte o a beneficio dell'aeroporto, che entro i 2026 porteranno l'aerostazione a rinnovarsi interamente offrendo ai viaggiatori servizi 'best in class' e nuove modalità di collegamento con il centro città, in particolare a beneficio dei flussi turistici verso Genova e la Liguria.

Brusoni attacca Salis: "Vuole bloccare un terzo del traffico portuale"

L'assessore e candidata della Lega critica la proposta della sfidante sul **porto**: "Serve elettrificazione, non slogan". Sullo sfondo il dibattito sull'inquinamento navale. "La candidata sindaca della sinistra Silvia Salis propone di bloccare un terzo del traffico portuale piuttosto che proseguire con l'elettrificazione delle banchine. Potremmo essere su 'Scherzi a parte', se non fosse che parliamo di chi si candida a governare la città". È netta la presa di posizione di Marta Brusoni, assessore del comune e candidata alle prossime elezioni comunali per la Lega, che in una nota stampa attacca frontalmente la proposta della sfidante sul tema del **porto** e dell'inquinamento navale. Secondo Brusoni, l'attuale amministrazione, in sinergia con Regione, ministero delle infrastrutture e sistema portuale, ha già avviato un processo concreto verso la sostenibilità ambientale, puntando sull'elettrificazione delle banchine. "Una scelta strutturale e lungimirante - afferma - che consente di ridurre le emissioni nei quartieri vicini, migliorare la qualità dell'aria e restituire vivibilità ai cittadini. Un'opera imponente, che ha richiesto progettazione, investimenti e coraggio amministrativo, non slogan da comizio". La critica al "partito del no" Brusoni collega la posizione di Salis a una linea politica che, secondo lei, si è sempre opposta alle grandi opere. "Chi oggi banalizza questi sforzi è lo stesso che diceva no al terzo valico, al tunnel subportuale, alla gronda. Il partito del 'no a prescindere' ha già fatto abbastanza danni". A sostegno dell'approccio dell'attuale giunta e del governo, Brusoni cita anche l'impegno del viceministro Edoardo Rixi: "Grazie al suo lavoro, quello di **Genova** sarà il primo **porto** italiano dotato di carburanti bio per i mezzi navali, rafforzando il suo ruolo nella transizione energetica". Infine, l'assessore ricorda l'entrata in vigore, dal primo maggio, dell'Area di controllo delle emissioni del Mediterraneo per gli ossidi di zolfo, che impone alle navi l'uso di carburanti a basso contenuto di zolfo (massimo 0,1%). Un tema che divide i candidati. Lo scontro tra i candidati sindaci sul futuro del **porto** e sull'inquinamento prodotto dalle sue attività è uno dei punti centrali del dibattito elettorale. Silvia Salis, sostenuta dal campo largo, è stata tra le prime a riportare al centro del confronto la questione ambientale legata alle emissioni delle navi. A lei aveva già risposto, nei giorni scorsi, il viceministro Rixi, ricordando che "già nel 2019 il **porto** di **Genova** ha avviato un percorso verso la sostenibilità, con un accordo volontario per l'impiego di carburanti a basso tenore di zolfo" e citando gli investimenti del ministero per l'elettrificazione. Critiche alle posizioni del centrodestra erano arrivate anche da Filippo Bruzzone, candidato della lista Salis, che aveva denunciato "l'impatto dell'inquinamento portuale sulla salute pubblica" e parlato di "operazioni di facciata" rispetto agli investimenti dichiarati. Un problema complesso e diffuso Come raccontato da **Genova** Today in un approfondimento dedicato



L'assessore e candidata della Lega critica la proposta della sfidante sul porto: "Serve elettrificazione, non slogan". Sullo sfondo il dibattito sull'inquinamento navale. "La candidata sindaca della sinistra Silvia Salis propone di bloccare un terzo del traffico portuale piuttosto che proseguire con l'elettrificazione delle banchine. Potremmo essere su 'Scherzi a parte', se non fosse che parliamo di chi si candida a governare la città". È netta la presa di posizione di Marta Brusoni, assessore del comune e candidata alle prossime elezioni comunali per la Lega, che in una nota stampa attacca frontalmente la proposta della sfidante sul tema del porto e dell'inquinamento navale. Secondo Brusoni, l'attuale amministrazione, in sinergia con Regione, ministero delle infrastrutture e sistema portuale, ha già avviato un processo concreto verso la sostenibilità ambientale, puntando sull'elettrificazione delle banchine. "Una scelta strutturale e lungimirante - afferma - che consente di ridurre le emissioni nei quartieri vicini, migliorare la qualità dell'aria e restituire vivibilità ai cittadini. Un'opera imponente, che ha richiesto progettazione, investimenti e coraggio amministrativo, non slogan da comizio". La critica al "partito del no" Brusoni collega la posizione di Salis a una linea politica che, secondo lei, si è sempre opposta alle grandi opere. "Chi oggi banalizza questi sforzi è lo stesso che diceva no al terzo valico, al tunnel subportuale, alla gronda. Il partito del 'no a prescindere' ha già fatto abbastanza danni". A sostegno dell'approccio dell'attuale giunta e del governo, Brusoni cita anche l'impegno del viceministro Edoardo Rixi: "Grazie al suo lavoro, quello di Genova sarà il primo porto italiano dotato di carburanti bio per i mezzi navali, rafforzando il suo ruolo nella transizione

Genova Today

Genova, Voltri

, l'inquinamento prodotto dalle navi è solo una parte di un problema più ampio. Il porto, per la sua natura industriale e per la sua vicinanza al centro urbano, è responsabile dell'emissione di un mix di sostanze inquinanti, tra cui particolato ultrafine, ossidi di azoto, metalli pesanti e composti tossici come lo stagno tributile. Le fonti di inquinamento sono quindi molteplici: oltre ai fumaioli delle navi, incidono le attività di riparazione e refitting navale, le fonderie e gli impianti industriali. Pertanto l'elettificazione delle banchine è senza dubbio un passo importante per limitare le fonti di sostanze tossiche, ma la risoluzione del problema richiederebbe interventi più strutturati e di ampio respiro. Le conseguenze sanitarie, documentate da studi e monitoraggi a cui Genova Today ha avuto accesso, indicano un rischio elevato per la salute della popolazione residente nelle aree limitrofe al porto, che comprendono quartieri densamente popolati come il centro storico, Di Negro, l'area di Principe, Sampierdarena, Cornigliano e parte di Carignano e della Foce. In particolare i cittadini di queste aree vivono quotidianamente esposti a quelle che viene definito un "effetto cocktail" di sostanze nocive, dato proprio dalla presenza nell'aria di diverse tipologie di inquinanti che, tutte insieme, intaccano l'organismo. Secondo le normative europee sull'inquinamento industriale, questi quartieri centrali dovrebbero essere considerati sobborghi industriali e necessiterebbero di monitoraggi più accurati e interventi radicali di urbanistica. In primo luogo andrebbero attentamente valutati i progetti di nuovi insediamenti pubblici in queste aree, come il nuovo ospedale Galliera, che sollevano preoccupazioni crescenti tra i comitati cittadini per la vicinanza a queste fonti di inquinamento.

Genova Today

Genova, Voltri

Un anno fa l'arresto di Toti e l'inizio dell'inchiesta che ha sconvolto la Liguria

Era il 7 maggio 2024 quando vennero arrestati l'allora presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'imprenditore portuale Aldo Spinelli e l'ex presidente di Autorità Portuale Paolo Emilio Signorini. Un anno fa, 7 maggio 2024, veniva arrestato l'allora presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e partiva un'inchiesta sulla corruzione che si sarebbe divisa in più filoni causando un vero e proprio terremoto in Liguria. Ai domiciliari finirono Toti e l'imprenditore portuale Aldo Spinelli, mentre andò in carcere l'ex presidente di Autorità Portuale e allora Ad di Iren Paolo Emilio Signorini. Tutti e tre, alla fine, hanno scelto il patteggiamento anziché il processo. Dalle dimissioni di Toti, una catena di elezioni. Tra le conseguenze sul piano politico, le dimissioni di Toti - arrivate alla fine dello scorso luglio - e le nuove elezioni regionali nell'ottobre, nuovamente vinte dal centrodestra guidato dall'allora sindaco di Genova Marco Bucci. Una mossa "a sorpresa" che si rivelò vincente, anche se non a Genova, la città dell'ex primo cittadino, in cui prese più voti il centrosinistra capitanato dall'ex ministro Andrea Orlando. Dopo le elezioni regionali, il centrodestra optò per portare in consiglio comunale l'iter per la decadenza di Marco Bucci, un procedimento diverso dalle dimissioni. Se Bucci si fosse dimesso, infatti, il Comune sarebbe andato verso il commissariamento. Con la decadenza invece alla guida di Tursi è rimasto il centrodestra con il vicesindaco reggente, Pietro Piciocchi, che ha traghettato l'ente alla prima finestra utile per nuove elezioni, il 25 e 26 maggio. Inchiesta corruzione, un anno dopo. Pastorino: "Grave danno d'immagine per la Liguria". Intanto sul caso Toti si è tornati a parlare a distanza di un anno in consiglio regionale. Ieri, martedì 6 maggio, è stato votato un ordine del giorno unitario che condanna i saluti romani effettuati da diversi gruppi di ultradestra durante la commemorazione di Ugo Venturini domenica scorsa. E la Regione è pronta a costituirsi parte civile negli eventuali procedimenti penali a tutela dell'immagine, dei valori e della storia antifascista della Liguria e di Genova. Ma di costituire la Regione parte civile per danno d'immagine ha parlato anche il governatore Bucci giorni fa, menzionando l'aggressione a matrice fascista che si è rivelata poi inventata da un sindacalista. Secondo alcuni, il danno d'immagine più grande la Regione lo ha subito con i fatti dell'inchiesta corruzione. Gianni Pastorino, consigliere regionale della lista Orlando, ricorda: "Ricorre un anno dall'arresto di Giovanni Toti. Fa sorridere amaramente che ci sia chi oggi invoca la costituzione di parte civile per episodi esterni a ciò che concerne la Regione, come la vicenda della non provata aggressione fascista denunciata da un sindacalista, ma si dimentichi che il danno d'immagine più grave l'ha subito proprio la Liguria, con una regione guidata da un presidente che ha patteggiato, riconoscendo implicitamente la validità dell'impianto accusatorio.



Era il 7 maggio 2024 quando vennero arrestati l'allora presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, l'imprenditore portuale Aldo Spinelli e l'ex presidente di Autorità Portuale Paolo Emilio Signorini. Un anno fa, 7 maggio 2024, veniva arrestato l'allora presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e partiva un'inchiesta sulla corruzione che si sarebbe divisa in più filoni causando un vero e proprio terremoto in Liguria. Ai domiciliari finirono Toti e l'imprenditore portuale Aldo Spinelli, mentre andò in carcere l'ex presidente di Autorità Portuale e allora Ad di Iren Paolo Emilio Signorini. Tutti e tre, alla fine, hanno scelto il patteggiamento anziché il processo. Dalle dimissioni di Toti, una catena di elezioni. Tra le conseguenze sul piano politico, le dimissioni di Toti - arrivate alla fine dello scorso luglio - e le nuove elezioni regionali nell'ottobre, nuovamente vinte dal centrodestra guidato dall'allora sindaco di Genova Marco Bucci. Una mossa "a sorpresa" che si rivelò vincente, anche se non a Genova, la città dell'ex primo cittadino, in cui prese più voti il centrosinistra capitanato dall'ex ministro Andrea Orlando. Dopo le elezioni regionali, il centrodestra optò per portare in consiglio comunale l'iter per la decadenza di Marco Bucci, un procedimento diverso dalle dimissioni. Se Bucci si fosse dimesso, infatti, il Comune sarebbe andato verso il commissariamento. Con la decadenza invece alla guida di Tursi è rimasto il centrodestra con il vicesindaco reggente, Pietro Piciocchi, che ha traghettato l'ente alla prima finestra utile per nuove elezioni, il 25 e 26 maggio. Inchiesta corruzione, un anno dopo. Pastorino: "Grave danno d'immagine per la Liguria". Intanto sul caso Toti si è tornati a parlare a distanza di un anno in consiglio regionale. Ieri, martedì 6 maggio, è stato votato un

Genova Today

Genova, Voltri

Un evento che ha segnato in profondità la credibilità delle istituzioni liguri e che ha avuto conseguenze politiche e istituzionali enormi".

Fumi navi: "40mila genovesi esposti ad inquinamento sopra ai limiti"

Prosegue il dibattito aperto da Maurizio Rossi sugli effetti a Genova del fumo delle navi in **porto**. Oggi ascoltiamo Federico Valerio, chimico ambientale "20 micro grammi annuali di biossido d'azoto per metro cubo raccomandati dall'Unione europea: e a Genova l'anno scorso, in via Bari a San Teodoro, dove è presente una centralina di Arpal, questo dato è stato superato, arrivando a 23 micro grammi per metro cubo. Questo significa che oggi non c'è il rispetto della normativa europea, che entrerà sì in vigore nel 2030, ma i danni sanitari sono già tangibili e parliamo di 40mila genovesi interessati dai fumi". Questi dati sono stati diffusi, nell'ambito del dibattito aperto dall'editore di Primocanale Maurizio Rossi sui fumi delle navi in **porto** e sul difficile rapporto con la città, da Federico Valerio, chimico ambientale di Ecoistituto di Reggio Emilia Genova, una struttura che si occupa di studi ambientali e di divulgazione scientifica. Genova ha superato anche il tetto europeo di fumi su base giornaliera "Ma la novità, sempre voluta dall'Unione Europea e approvata dal parlamento europeo, stabilisce un limite giornaliero fissato a 50 micro grammi per metro cubo di biossido d'azoto, da non superare per più di 18 volte all'anno. Genova ha superato, nel 2024, questo limite, il dato si vede dalla centralina Arpal di via Bari, arrivando a 23 superamenti nell'arco dell'anno di questo limite" precisa ancora Valerio. Una casa di San Teodoro vista Terminal traghetti e crociere a Genova Che cosa dicono le centraline Arpal: il caso di San Teodoro Altri numeri: "Arpal a posizionato una centralina in via Bari, nel quartiere di San Teodoro, che peraltro è stata ferma per cinque mesi, dalla fine di agosto del 2024 fino al febbraio del 2025 per questioni tecniche (nel corso della nostra inchiesta, sentiremo poi le richieste specifiche dei residenti dei comitati su questo tema). Ebbene, da questa centralina risulta il valore di 84 micro grammi per metro cubo di biossido d'azoto alla data di oggi, mentre solo per fare un esempio, la centralina di via Buozzi contemporaneamente registrava 77, il che sta a significare che c'è più inquinamento nella parte alta di San Teodoro, dovuto non certo alle automobili, ma ai fumi che vengono sprigionati dalle navi da crociera e dai traghetti che arrivano anche a 100 m. di altezza, quelli delle case 'collinari' della zona". I possibili effetti sulla salute "Quindi - chiude Valerio - si aspetta un effetto sanitario di tipo acuto, con maggiori ricoveri ospedalieri per motivi respiratori. E anche un effetto cronico che può incidere sulla mortalità". Ma ad oggi non esiste un monitoraggio della salute della popolazione interessata, alla luce dei dati che abbiamo sopra citato. (CONTINUA).



Prosegue il dibattito aperto da Maurizio Rossi sugli effetti a Genova del fumo delle navi in porto. Oggi ascoltiamo Federico Valerio, chimico ambientale "20 micro grammi annuali di biossido d'azoto per metro cubo raccomandati dall'Unione europea: e a Genova l'anno scorso, in via Bari a San Teodoro, dove è presente una centralina di Arpal, questo dato è stato superato, arrivando a 23 micro grammi per metro cubo. Questo significa che oggi non c'è il rispetto della normativa europea, che entrerà sì in vigore nel 2030, ma i danni sanitari sono già tangibili e parliamo di 40mila genovesi interessati dai fumi". Questi dati sono stati diffusi, nell'ambito del dibattito aperto dall'editore di Primocanale Maurizio Rossi sui fumi delle navi in porto e sul difficile rapporto con la città, da Federico Valerio, chimico ambientale di Ecoistituto di Reggio Emilia Genova, una struttura che si occupa di studi ambientali e di divulgazione scientifica. Genova ha superato anche il tetto europeo di fumi su base giornaliera "Ma la novità, sempre voluta dall'Unione Europea e approvata dal parlamento europeo, stabilisce un limite giornaliero fissato a 50 micro grammi per metro cubo di biossido d'azoto, da non superare per più di 18 volte all'anno. Genova ha superato, nel 2024, questo limite, il dato si vede dalla centralina Arpal di via Bari, arrivando a 23 superamenti nell'arco dell'anno di questo limite" precisa ancora Valerio. Una casa di San Teodoro vista Terminal traghetti e crociere a Genova Che cosa dicono le centraline Arpal: il caso di San Teodoro Altri numeri: "Arpal a posizionato una centralina in via Bari, nel quartiere di San Teodoro, che peraltro è stata ferma per cinque mesi, dalla fine di agosto del 2024 fino al febbraio del 2025 per questioni tecniche (nel corso della nostra inchiesta, sentiremo poi le

Paroli in Senato, Basso: "Ora serve un cambio di rotta"

di r.p. Il futuro presidente dei porti di Genova e Savona Matteo Paroli ha parlato oggi in Senato per presentare quella che è sua visione e le idee che intende mettere in campo. Unico ligure presente in commissione il senatore del Pd Lorenzo Basso "Ringrazio l'avvocato Paroli per la disponibilità e per la qualità del confronto odierno. Riconosciamo le sue solide competenze e la significativa esperienza maturata nel settore **portuale**. Devo sottolineare però che quella di Genova e Savona è una realtà del tutto eccezionale. È un sistema **portuale** di importanza strategica per il Paese, segnato da vicende giudiziarie complesse e da una lunga fase commissariale. Una situazione eccezionale, che richiede consapevolezza, responsabilità e forte discontinuità rispetto al passato. Per questo, ho rinnovato la richiesta che venga messo a disposizione del Parlamento il rapporto degli ispettori del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, predisposto a seguito dell'inchiesta che ha coinvolto i vertici precedenti dell'**Autorità**. È un atto doveroso di trasparenza istituzionale, affinché le Camere possano conoscere l'esito dell'ispezione e trarne le necessarie valutazioni. Serve ora un cambio netto nei rapporti rispetto al passato. Serve una guida che dialoghi costantemente con tutti gli attori del sistema **portuale**, ma lo faccia con indipendenza e trasparenza. In particolare, è imprescindibile un rapporto solido con il territorio, con le istituzioni che lo rappresentano, con gli enti locali che quotidianamente ne affrontano anche gli impatti sul territorio. Perché le questioni aperte sono molteplici e complesse. Penso innanzitutto al traffico di attraversamento che grava sulla viabilità urbana e sulla qualità dell'aria. Ai fumi delle navi, che le rilevazioni confermano essere oltre i limiti di compatibilità ambientale in quartieri densamente abitati come San Teodoro e Dinegro. Ai depositi chimici, che non possono rimanere accanto alle case dove si trovano da decenni né essere ricollocati in aree ugualmente critiche come il bacino di Sampierdarena. E penso a molte altre questioni, legate alle servitù, all'impatto ambientale e alla qualità della vita dei cittadini. Proprio per queste ragioni, vorrei sottolineare quanto sia importante che nella formazione del Comitato di gestione dell'**Autorità portuale** si tenga conto delle scelte democratiche dei cittadini, rappresentate dalle amministrazioni comunali in carica - come quella di Savona - e da quelle che saranno elette fra meno di venti giorni a Genova. Infine, richiamo due priorità fondamentali. La prima è la sicurezza dei lavoratori portuali: un tema non più rinviabile. Gli incidenti, anche mortali, che hanno colpito il porto negli ultimi anni sono inaccettabili e richiedono una svolta chiara, strutturale. La seconda riguarda la gestione dei grandi progetti infrastrutturali - a partire dalla nuova diga foranea, le cui criticità sia ingegneristiche sia economiche sono state sottovalutate - e il Piano Regolatore **Portuale**. Su questo i commissari



di r.p. Il futuro presidente dei porti di Genova e Savona Matteo Paroli ha parlato oggi in Senato per presentare quella che è sua visione e le idee che intende mettere in campo. Unico ligure presente in commissione il senatore del Pd Lorenzo Basso "Ringrazio l'avvocato Paroli per la disponibilità e per la qualità del confronto odierno. Riconosciamo le sue solide competenze e la significativa esperienza maturata nel settore portuale. Devo sottolineare però che quella di Genova e Savona è una realtà del tutto eccezionale. È un sistema portuale di importanza strategica per il Paese, segnato da vicende giudiziarie complesse e da una lunga fase commissariale. Una situazione eccezionale, che richiede consapevolezza, responsabilità e forte discontinuità rispetto al passato. Per questo, ho rinnovato la richiesta che venga messo a disposizione del Parlamento il rapporto degli ispettori del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, predisposto a seguito dell'inchiesta che ha coinvolto i vertici precedenti dell'Autorità. È un atto doveroso di trasparenza istituzionale, affinché le Camere possano conoscere l'esito dell'ispezione e trarne le necessarie valutazioni. Serve ora un cambio netto nei rapporti rispetto al passato. Serve una guida che dialoghi costantemente con tutti gli attori del sistema portuale, ma lo faccia con indipendenza e trasparenza. In particolare, è imprescindibile un rapporto solido con il territorio, con le istituzioni che lo rappresentano, con gli enti locali che quotidianamente ne affrontano anche gli impatti sul territorio. Perché le questioni aperte sono molteplici e complesse. Penso innanzitutto al traffico di attraversamento che grava sulla viabilità urbana e sulla qualità dell'aria. Ai fumi delle navi, che le rilevazioni confermano essere oltre i limiti di compatibilità ambientale in quartieri densamente abitati come San Teodoro e Dinegro. Ai depositi

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

hanno già svolto un importante lavoro preparatorio, che merita continuità, ma ora serve finalizzarlo con un approccio aperto e partecipato. Un piano che faccia crescere il porto e i suoi traffici, ma anche il territorio che lo ospita.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Elezioni a Genova, è scontro sui fumi in porto. Salis: "Città e banchine devono crescere insieme"

La Lega attacca la candidata di centrosinistra: "Dica se vuole chiudere le attività portuali" **Genova** - Il dibattito politico arriva ai fumi delle navi : tema molto sentito, specie dai genovesi che abitano affacciati sul porto. Nei giorni scorsi la candidata del centrosinistra, Silvia Salis, ha parlato coi comitati di zona, che le hanno evidenziato come in alcuni punti della città ci sia «un effetto diretto sull'età media degli abitanti». Salis ha ricordato che è prerogativa del sindaco la salute dei cittadini e ha sottolineato la lentezza con cui si sta procedendo all'elettificazione delle banchine. Per il viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi «sono dichiarazioni che mostrano preoccupante superficialità e scarsa conoscenza. Già nel 2019 il porto ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, con un accordo tra istituzioni e armatori per l'uso di biocarburante con tenore di zolfo non oltre 0,1%, recentemente rinnovato e confermato da 40 compagnie, compresi i traghetti. Misura che - sottolinea Rixi - che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale il 1 maggio. Il ministero ha stanziato circa 1 miliardo sul cold ironing, con particolare attenzione a **Genova**. Se la proposta di Salis è allontanare le navi,

lo dica: vuole chiudere il porto?». «Il porto - dice Salis al Secolo XIX - è il primo pilastro dell'economia cittadina, va tutelato e sviluppato, mai pensato il contrario. Ma porto e città devono crescere insieme. Ci aiuterà la nuova pianificazione portuale che potrà avere armonia col nuovo piano urbanistico comunale che mi impegno a varare. E ci aiuterà la tecnologia , che contribuirà a ridurre in modo consistente le interferenze negative tra porto e città. Per ridurre e nel futuro progressivamente eliminare l'incidenza dei fumi delle navi la normativa Ue ha individuato da tempo la soluzione: elettrificare le banchine. Gli investimenti dell'Autorità portuale sono ingenti, i lavori in corso. Mi auguro si possa rispettare la previsione di erogare elettricità alle navi in sosta al porto passeggeri già dal 2026, e poi estendere il cold ironing al resto del porto commerciale». La situazione oggi Rixi fa riferimento all'ingresso del Mediterraneo nelle Eca (le aree di controllo delle emissioni delle navi stabilite dall'Onu), avvenuto il 1 maggio, che determinerà una politica più restrittiva sulla presenza degli ossidi di zolfo nei fumi delle navi. C'è quindi l'obbligo per gli armatori di usare carburanti con contenuto di zolfo sotto lo 0,1%. Inoltre, la normativa internazionale ha da tempo inserito tra i requisiti delle nuove navi l'obbligo di motori che limitino le emissioni di ossidi di azoto (classificati come Tier II, Tier III e Tier IV in base all'efficienza). La normativa è del 2016, quindi molte unità cargo e da crociera nei nostri porti sono già adattate. Ma la legge europea e internazionale vincola il settore alle zero emissioni nette entro il 2050, proprio le auto. Come? La prima risposta tecnologica è l'uso del gas naturale liquefatto (Gnl) cui si è aggiunta la ricerca



La Lega attacca la candidata di centrosinistra: "Dica se vuole chiudere le attività portuali" Genova - Il dibattito politico arriva ai fumi delle navi : tema molto sentito, specie dai genovesi che abitano affacciati sul porto. Nei giorni scorsi la candidata del centrosinistra, Silvia Salis, ha parlato coi comitati di zona, che le hanno evidenziato come in alcuni punti della città ci sia «un effetto diretto sull'età media degli abitanti». Salis ha ricordato che è prerogativa del sindaco la salute dei cittadini e ha sottolineato la lentezza con cui si sta procedendo all'elettificazione delle banchine. Per il viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi «sono dichiarazioni che mostrano preoccupante superficialità e scarsa conoscenza. Già nel 2019 il porto ha avviato un percorso verso la sostenibilità ambientale, con un accordo tra istituzioni e armatori per l'uso di biocarburante con tenore di zolfo non oltre 0,1%, recentemente rinnovato e confermato da 40 compagnie, compresi i traghetti. Misura che - sottolinea Rixi - che ha anticipato di 6 anni l'obbligo introdotto a livello internazionale il 1 maggio. Il ministero ha stanziato circa 1 miliardo sul cold ironing, con particolare attenzione a Genova. Se la proposta di Salis è allontanare le navi, lo dica: vuole chiudere il porto?». «Il porto - dice Salis al Secolo XIX - è il primo pilastro dell'economia cittadina, va tutelato e sviluppato, mai pensato il contrario. Ma porto e città devono crescere insieme. Ci aiuterà la nuova pianificazione portuale che potrà avere armonia col nuovo piano urbanistico comunale che mi impegno a varare. E ci aiuterà la tecnologia , che contribuirà a ridurre in modo consistente le interferenze negative tra porto e città. Per ridurre e nel futuro progressivamente eliminare l'incidenza dei fumi delle navi la normativa Ue ha individuato da tempo la soluzione: elettrificare le banchine. Gli investimenti dell'Autorità portuale sono ingenti, i lavori in corso. Mi auguro si possa rispettare la previsione di erogare elettricità alle navi in sosta al porto passeggeri già dal 2026, e poi estendere il cold

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di carburanti alternativi. L'industria, specie nel settore passeggeri (dapprima le crociere, che hanno già unità di questo tipo in flotta così come quasi tutte le navi in ordine, mentre ora iniziano i traghetti), si è trovata a convergere sul Gnl, che quasi azzerava le emissioni di zolfo e particolato, taglia dell'85% quelle di azoto e del 25% la CO2. Le zero emissioni in porto però si ottengono in un solo modo: spegnendo i motori e alimentando le navi con elettricità da terra. Tecnologia apprezzata dagli armatori e già ampiamente implementata sulle unità da crociera, con un impatto tecnico-economico contenuto sulle navi (costo unitario: circa 1,5-2 milioni, inoltre è già stato approvato il regolamento Arera, con l'ok Ue, che abbatte gli oneri di sistema per la fornitura di energia fino al 2033) ma molto sul pubblico (900 milioni per l'Italia): così solo col Pnrr i porti sono realmente riusciti a finanziare le infrastrutture per fornire elettricità alle navi, e ora c'è la corsa perché siano pronte entro il 2026. L'altro nodo è la fornitura: deve essere sostenibile e supportata da una rete elettrica in grado di gestire i picchi di domanda. Sul lungo periodo, oltre al Gnl, per abbattere le emissioni di gas serra ci sono i carburanti sostenibili: biometano, che può viaggiare nei gasdotti; biocarburanti e carburanti sintetici, già oggi disponibili ma a prezzi molto alti; metanolo e idrogeno. Allora si arriverà alle zero emissioni. Ma a determinare il successo di una o l'altra tecnologia sarà il mercato: non solo cioè quanta energia è ricavabile da una tonnellata di carburante green fatto 100 quello tradizionale (il bioGnl è finora il più performante), ma soprattutto a che prezzo.

Mit, Bruno Pisano designato presidente AdSP Mar Ligure Orientale

Il ministro Salvini ha firmato la lettera Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, che comprende gli scali di La Spezia e Marina di Carrara. Con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, il Mit ha proposto la designazione di Bruno Pisano. La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, "segna una tappa decisiva" del procedimento: le due Regioni dovranno ora esprimere il proprio parere, prima che la proposta venga trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari per il parere finale, spiega il Mit.



Ait
Ansa.it

Mit, Bruno Pisano designato presidente AdSP Mar Ligure Orientale

05/06/2025 19:45

Il ministro Salvini ha firmato la lettera Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, che comprende gli scali di La Spezia e Marina di Carrara. Con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, il Mit ha proposto la designazione di Bruno Pisano. La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, "segna una tappa decisiva" del procedimento: le due Regioni dovranno ora esprimere il proprio parere, prima che la proposta venga trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari per il parere finale, spiega il Mit.

Citta della Spezia

La Spezia

Loredana Bertè sarà in Piazza Europa con il suo tour "50 anni da ribelle"

Loredana Bertè si aggiunge al programma estivo del Comune della Spezia. L'interprete, nativa di Bagnara Calabra, sarà sul palco di Piazza Europa il 10 agosto alle 21,30 per un live che si incastra tra quello dell'italo-brasiliana Gaia (7 agosto) coi brani del suo ultimo album Rosa dei Venti, e Umberto Tozzi (13 agosto) con L'Ultima Notte Rosa - The Final Tour, la tournée mondiale che segna l'addio definitivo alle scene live di uno dei più grandi protagonisti della musica italiana mentre il 17 agosto toccherà a Nino D'Angelo, il cantautore napoletano, con il suo tour "I miei meravigliosi anni '80", dove il pubblico potrà assistere a uno spettacolo ricco di emozioni e grandi successi. Ritorna dunque Loredana Bertè, regina del rock italiano, pronta a infiammare il pubblico spezzino con la sua inconfondibile energia e i suoi brani più celebri, per celebrare i suoi 50 anni di carriera con il tour dal titolo "50 anni da ribelle". La rassegna dei Concerti in Piazza Europa è promossa da Comune della Spezia e Società dei Concerti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Carispezia e **AdSP** - **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Main sponsor Iren SPA, sponsor MBDA e BVLG - Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana. I biglietti per tutti i concerti sono disponibili sui circuiti Vivaticket e TicketOne. Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Presidente del porto, ci siamo: il ministero ha inviato la proposta di designazione di Pisano ai presidenti di Liguria e Toscana

Bruno Pisano si avvia spedito verso la nomina a presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure orientale, che sovrintende ai porti della Spezia e Marina di Carrara. Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha infatti avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo numero uno di Via del Molo con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, in cui viene proposta la designazione di Pisano, imprenditore e presidente dei Doganalisti. La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, segna l'avvio dell'ultimo atto del procedimento, che dovrà essere seguito dal parere in merito dei due presidente di Regione e dalla vidima da parte delle commissioni parlamentari competenti.



Cresce Laghezza, fatturato a quota 54 milioni

Aperto un nuovo polo logistico a Pozzolo Formigaro LA SPEZIA. Cresce in modo significativo nel 2024 il fatturato di Laghezza con i ricavi che superano quota 54 milioni (+6,3%) e un Ebitda margin pari all'8,4%. A renderlo noto è la società segnalando che "le scelte strategiche e gli investimenti ambiziosi hanno prodotto - viene sottolineato - risultati positivi nelle attività di tutte le divisioni aziendali, in termini di fatturato, efficienza operativa e qualità dei servizi offerti" La Divisione Dogana - viene fatto rilevare - si conferma il core business della Laghezza spa: un "importante passo avanti nel proprio percorso di innovazione" è stato il fatto di essersi aggiudicati il Bando Innovazione Pr Fesr Liguria 2021-2027 con il progetto: "Isole Doganali e integrazione dei sistemi It per l'innovazione organizzativa e dei processi". L'azienda ribadisce che "l'adozione di una nuova infrastruttura It integrata ha consentito l'automazione di tutti i processi, migliorando nettamente l'efficienza operativa e promuovendo una gestione più sostenibile". In crescita costante - si osserva - le attività a valore aggiunto erogate dal Dept. Consulenza doganale, grazie alle soluzioni ad hoc offerte ai clienti e alle attività di formazione su misura (quì il riferimento è alla nuova realtà della Laghezza Academy). La Divisione Trasporti ha registrato "un'importante espansione": con forti investimenti in capacità ("a fine 2024 il numero di mezzi di proprietà si avvicina alle 100 unità operative"), in copertura territoriale ("con il potenziamento della presenza su Vado Ligure, Livorno e Venezia"). Da evidenziare l'ampliamento del segmento reefer della flotta aziendale. Quanto alla Divisione Logica, nel 2024 sono stati messi a frutto - viene evidenziato - gli investimenti effettuati nelle aree logistiche e magazzini doganali nel retroporto di La Spezia, in particolare con "l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino". La società segnala altresì che è stata portata a termine "un'importante operazione, che proietta la Laghezza spa in ambito nazionale anche nel settore logistico": si sta parlando dell'apertura del nuovo polo logistico a Pozzolo Formigaro, che conta 12mila mq di aree logistiche di cui 5mila mq coperti, a servizio dei porti liguri e punto di snodo ideale fra il Nord Italia e i mercati europei. "I risultati ottenuti sono molto soddisfacenti e vanno oltre le nostre stesse previsioni, anche in considerazione della complessa situazione internazionale", ha dichiarato Alessandro Laghezza, presidente e amministratore delegato della Laghezza spa. "La crescita è sostenuta non solo dai risultati economici e dagli investimenti effettuati in tutte le divisioni aziendali, ma anche da un'espansione territoriale significativa, che si concretizzerà nel 2025 anche nel settore logistico, e che rappresenta un vero e proprio cambio di scala".



Porti, nuovo vertice per l'AdSp Mar Ligure Orientale: Salvini propone Pisano

Andrea Puccini

LA SPEZIA Bruno Pisano, imprenditore spezzino e figura di spicco nel settore doganale, è stato indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come candidato alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che sovrintende ai porti di La Spezia e Marina di Carrara. È entrata quindi nella fase decisiva la procedura per la nomina del nuovo presidente dell'Authority. A imprimere un'accelerazione all'iter è stata la lettera ufficiale firmata dal ministro Matteo Salvini. La proposta, trasmessa in forma scritta ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, rappresenta uno degli ultimi passaggi previsti dalla normativa prima della nomina formale. Spetterà ora ai governatori regionali esprimere un parere, che pur non vincolante risulta essenziale per completare l'istruttoria. Successivamente, la candidatura di Pisano sarà sottoposta al vaglio delle commissioni parlamentari competenti. Bruno Pisano, figura nota nel settore per il suo ruolo di imprenditore e numero uno dei doganalisti, sembra dunque avviarsi verso l'insediamento al vertice dell'AdSp di Via del Molo, ricevendo il testimone dal Commissario Straordinario Federica Montaresi, già Segretario Generale che a sua volta aveva preso il timone in corsa, sostituendo l'ex presidente Mario Sommariva al momento della decisione di passare alla guida del Gruppo Spinelli a Genova. Se il procedimento si concluderà senza intoppi, prenderà il posto lasciato vacante dalla precedente gestione, in un momento cruciale per il rilancio strategico degli scali ligure-apuani nel panorama logistico nazionale e internazionale.

Il profilo: una carriera costruita sul campo
 Pisano ha iniziato la sua carriera nel settore doganale all'età di 19 anni come fattorino presso un intermediario doganale nel porto di La Spezia. Nel 1987 ha ottenuto la licenza di spedizioniere doganale e, due anni dopo, ha fondato la società di intermediazione doganale Sernav, che ha avuto come base operativa il porto di La Spezia. Dal 2016, Pisano ricopre anche la carica di presidente di ASSOCAD (Associazione Nazionale dei Centri di Assistenza Doganale), confermato per un ulteriore triennio nel 2022. Ha inoltre ricoperto incarichi di vertice in ambito CONFETRA, FEDESPEDI e CONFINDUSTRIA. La candidatura di Pisano è stata quindi fortemente sostenuta dalla comunità portuale spezzina, che ha espresso la volontà di valorizzare figure locali con comprovata esperienza nel settore.



Gaia, Bertè e tanti altri: l'estate all'insegna della musica alla Spezia

Una programmazione pensata per coinvolgere pubblici diversi di Au. B. La Spezia si prepara a vivere un'estate all'insegna della grande musica, con una rassegna di concerti che porterà in città artisti di fama nazionale e internazionale, ovvero grandi nomi della musica italiana. Piazza Europa si trasformerà in un palcoscenico d'eccezione per accogliere i live di Gaia (7 agosto), Loredana Bertè, (10 agosto), Umberto Tozzi (13 agosto) e Nino D'Angelo (17 agosto). Una programmazione pensata per coinvolgere pubblici diversi. Tra nuove generazioni e grandi amanti della canzone italiana il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "L'estate spezzina si conferma un punto di riferimento per la grande musica italiana, con un cartellone che porterà sul palco di Piazza Europa artisti di straordinario livello. Avremo l'onore di ospitare Umberto Tozzi, con il suo tour d'addio, Nino D'Angelo, Loredana Bertè e Gaia, giovane talento della scena musicale contemporanea, amatissima dal pubblico più giovane. Un programma eterogeneo, pensato per incontrare il più possibile i gusti di un pubblico ampio e valorizzare la nostra città come destinazione culturale e turistica. Insieme al Festival Internazionale del Jazz e al "La Spezia Estate Festival", questi eventi rappresentano un investimento concreto nella qualità dell'offerta culturale cittadina. L'obiettivo è coinvolgere sempre più persone, superando le 20 mila presenze dello scorso anno e consolidando La Spezia come città viva, attrattiva e inclusiva". La rassegna dei Concerti in Piazza Europa è promossa da Comune della Spezia e Società dei Concerti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Carispezia e AdSP - Autorità di **Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Main sponsor Iren SPA, sponsor MBDA e BVLG - Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana. Gaia, giovedì 7 agosto Darà inizio alla rassegna il concerto di Gaia giovedì 7 agosto alle 21.30, una delle voci più originali e apprezzate della nuova scena musicale italiana e un concerto pensato per i più giovani. L'artista italo-brasiliana si esibirà in Piazza Europa, portando sul palco i brani del suo ultimo album Rosa dei Venti - pubblicato il 21 marzo 2025 - e i grandi successi che l'hanno vista tra le protagoniste della musica contemporanea. Dopo la vittoria ad Amici e importanti collaborazioni con artisti come Elisa, Madame e Guè, Gaia si conferma come una delle interpreti più amate delle nuove generazioni, capace di fondere suoni urban e sonorità internazionali con grande personalità. Loredana Bertè, domenica 10 agosto Domenica 10 agosto alle 21.30 sarà la volta di Loredana Bertè, regina del rock italiano, pronta a infiammare il pubblico spezzino con la sua inconfondibile energia e i suoi brani più celebri, per celebrare i suoi 50 anni di carriera con il tour dal titolo "50 anni da ribelle". Umberto Tozzi, mercoledì 13 agosto Mercoledì 13 agosto alle 21.30 sarà il turno di Umberto Tozzi con L'Ultima Notte Rosa - The Final Tour, la tournée mondiale



Una programmazione pensata per coinvolgere pubblici diversi di Au. B. La Spezia si prepara a vivere un'estate all'insegna della grande musica, con una rassegna di concerti che porterà in città artisti di fama nazionale e internazionale, ovvero grandi nomi della musica italiana. Piazza Europa si trasformerà in un palcoscenico d'eccezione per accogliere i live di Gaia (7 agosto), Loredana Bertè, (10 agosto), Umberto Tozzi (13 agosto) e Nino D'Angelo (17 agosto). Una programmazione pensata per coinvolgere pubblici diversi. Tra nuove generazioni e grandi amanti della canzone italiana il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "L'estate spezzina si conferma un punto di riferimento per la grande musica italiana, con un cartellone che porterà sul palco di Piazza Europa artisti di straordinario livello. Avremo l'onore di ospitare Umberto Tozzi, con il suo tour d'addio, Nino D'Angelo, Loredana Bertè e Gaia, giovane talento della scena musicale contemporanea, amatissima dal pubblico più giovane. Un programma eterogeneo, pensato per incontrare il più possibile i gusti di un pubblico ampio e valorizzare la nostra città come destinazione culturale e turistica. Insieme al Festival Internazionale del Jazz e al "La Spezia Estate Festival", questi eventi rappresentano un investimento concreto nella qualità dell'offerta culturale cittadina. L'obiettivo è coinvolgere sempre più persone, superando le 20 mila presenze dello scorso anno e consolidando La Spezia come città viva, attrattiva e inclusiva". La rassegna dei Concerti in Piazza Europa è promossa da Comune della Spezia e Società dei Concerti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Carispezia e AdSP - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Main sponsor Iren SPA, sponsor MBDA e BVLG - Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana.

che segna l'addio definitivo alle scene live di uno dei più grandi protagonisti della musica italiana. Con oltre 50 anni di carriera, più di 80 milioni di dischi venduti e successi immortali come *Ti Amo* e *Gloria*, Tozzi regalerà al pubblico spezzino una serata carica di emozioni, per ripercorrere insieme i momenti più iconici del suo percorso artistico. Nino D'Angelo, domenica 17 agosto Domenica 17 agosto alle 21.30 si terrà il concerto di Nino D'Angelo, il celebre cantautore napoletano, con il suo tour "I miei meravigliosi anni '80", dove il pubblico potrà assistere a uno spettacolo ricco di emozioni e grandi successi. Questa tournée celebra i 40 anni di carriera dell'artista e ha preso il via lo scorso anno con un grande concerto allo Stadio Maradona di Napoli, che ha richiamato oltre 40.000 spettatori. Dopo aver toccato diverse città in Canada, Stati Uniti, Germania e Svizzera, il tour prosegue ora in Italia, con tappe previste anche a Genova, Firenze e, naturalmente, La Spezia. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Ship Mag

La Spezia

Salvini indica Bruno Pisano alla presidenza dei porti della Spezia e di Marina di Carrara

Chiesta per il manager spezzino l'intesa alle regioni Liguria e Toscana La sua nomina caldeggiata dalla community degli operatori portuali locali La Spezia - Il ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la lettera che propone ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana la designazione di Bruno Pisano come nuovo presidente dell'Adsp del **Mar ligure Orientale** che comprende gli scali di La Spezia e Marina di Carrara. La lettera segna una "tappa decisiva" per concludere l'iter del procedimento di nomina. Le due Regioni dovranno esprimere il loro parere prima che la proposta venga trasmessa alle competenti commissioni parlamentari per il parere finale. La scelta del manager spezzino, fino ad oggi amministratore delegato del gruppo Customs Support Italy, iscritto all'albo degli spedizionieri doganali, presidente dal 2016 di Assocad, l'associazione nazionale dei centri di assistenza doganali, e che ha già ricoperto importanti incarichi in ambito Fedespedit, Confetra e Confindustria La Spezia, era stata caldeggiata dalla community degli operatori portuali locali.



Shipping Italy

La Spezia

Ricavi (+6,4%) e presenza geografica in espansione per Laghezza Spa nel 2024

Porti Da quest'anno il gruppo spezzino dispone di un nuovo polo logistico a Pozzolo Formigaro, nell'Alessandrino di REDAZIONE SHIPPING ITALY Laghezza SpA ha registra un incremento dei ricavi per l'anno 2024, arrivati a toccare i 54 milioni di euro (+6,3%) con Ebitda margin pari all'8,4%. Lo ha comunicato lo stesso gruppo spezzino, sottolineando che risultati positivi si sono osservati nelle attività "di tutte le divisioni aziendali, in termini di fatturato, efficienza operativa e qualità dei servizi offerti". Core business dell'azienda resta quello rappresentato dalla divisione Dogana. In questo ambito, segnala l'azienda, Laghezza Spa nel 2024 si è aggiudicata il Bando Innovazione PR FESR Liguria 2021-2027, con il progetto "Isole Doganali e integrazione dei sistemi IT per l'innovazione organizzativa e dei processi". L'adozione di una nuova infrastruttura IT integrata "ha consentito l'automazione di tutti i processi, migliorando nettamente l'efficienza operativa e promuovendo una gestione più sostenibile". In crescita anche le attività del dipartimento Consulenza doganale, che offre soluzioni e formazione su misura, quest'ultima erogata tramite il brand 'Laghezza Academy'. In espansione anche la divisione Trasporti, la cui flotta da fine 2024 "si avvicina alle 100 unità operative" e che ha potenziato la presenza su **Vado** Ligure, Livorno e Venezia. Rispetto al primo punto, l'azienda segnala anche l'ampliamento della flotta reefer. Relativamente alla divisione Logistica, la nota del gruppo evidenzia come nel 2024 siano stati "messi a frutto gli investimenti effettuati nelle aree logistiche e magazzini doganali nel retroporto di La Spezia, in particolare con l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino". Nel 2025 è stata inoltre portata a termine anche l'apertura del nuovo hub logistico a Pozzolo Formigaro, in provincia di Alessandria, esteso su 12.000 metri quadrati operativi, di cui 5.000 coperti. "I risultati ottenuti sono molto soddisfacenti e vanno oltre le nostre stesse previsioni, anche in considerazione della complessa situazione internazionale" ha dichiarato Alessandro Laghezza, presidente e Ceo di Laghezza Spa, che poi ha aggiunto: "La crescita è sostenuta non solo dai risultati economici e dagli investimenti effettuati in tutte le Divisioni aziendali, ma anche da un'espansione territoriale significativa, che si concretizzerà nel 2025 anche nel settore logistico, e che rappresenta un vero e proprio cambio di scala. L'ampliamento della nostra presenza sul territorio nazionale ci consentirà di operare con maggiore capillarità, efficienza e prossimità al cliente, aprendo a nuove opportunità di sviluppo e consolidando la nostra posizione come key player doganale e logistico livello nazionale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Da quest'anno il gruppo spezzino dispone di un nuovo polo logistico a Pozzolo Formigaro, nell'Alessandrino di REDAZIONE SHIPPING ITALY Laghezza SpA ha registra un incremento dei ricavi per l'anno 2024, arrivati a toccare i 54 milioni di euro (+6,3%) con Ebitda margin pari all'8,4%. Lo ha comunicato lo stesso gruppo spezzino, sottolineando che risultati positivi si sono osservati nelle attività "di tutte le divisioni aziendali, in termini di fatturato, efficienza operativa e qualità dei servizi offerti". Core business dell'azienda resta quello rappresentato dalla divisione Dogana. In questo ambito, segnala l'azienda, Laghezza Spa nel 2024 si è aggiudicata il Bando Innovazione PR FESR Liguria 2021-2027, con il progetto "Isole Doganali e integrazione dei sistemi IT per l'innovazione organizzativa e dei processi". L'adozione di una nuova infrastruttura IT integrata "ha consentito l'automazione di tutti i processi, migliorando nettamente l'efficienza operativa e promuovendo una gestione più sostenibile". In crescita anche le attività del dipartimento Consulenza doganale, che offre soluzioni e formazione su misura, quest'ultima erogata tramite il brand 'Laghezza Academy'. In espansione anche la divisione Trasporti, la cui flotta da fine 2024 "si avvicina alle 100 unità operative" e che ha potenziato la presenza su Vado Ligure, Livorno e Venezia. Rispetto al primo punto, l'azienda segnala anche l'ampliamento della flotta reefer. Relativamente alla divisione Logistica, la nota del gruppo evidenzia come nel 2024 siano stati "messi a frutto gli investimenti effettuati nelle aree logistiche e magazzini doganali nel retroporto di La Spezia, in particolare con l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino". Nel 2025 è stata inoltre portata a termine anche l'apertura del nuovo hub logistico a Pozzolo Formigaro, in provincia di Alessandria, esteso su 12.000 metri quadrati operativi, di cui 5.000 coperti. "I risultati ottenuti sono molto soddisfacenti e vanno oltre le nostre stesse previsioni, anche in considerazione della complessa

Shipping Italy

La Spezia

Bruno Pisano indicato dal Mit prossimo presidente dell'Adsp di Spezia e Carrara

Porti Finora a.d. del Gruppo Customs Support Italy, in passato è stato anche presidente di Assocad (Associazione Nazionale dei Centri di Assistenza Doganale) e ha ricoperto incarichi di vertice in ambito Confetra, Fedespediti e Confindustria di REDAZIONE SHIPPING ITALY. È arrivata l'ufficialità del percorso di nomina a nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale di Bruno Pisano, primario esponente della community portuale spezzina fortemente voluto dal cluster locale. Una nota comunica che "il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, che comprende gli scali di La Spezia e Marina di Carrara. Con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, il Mit ha proposto la designazione di Bruno Pisano" si legge. "La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, segna una tappa decisiva del procedimento: le due Regioni dovranno ora esprimere il proprio parere, prima che la proposta venga trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari per il parere finale". Doganalista iscritto dal 1989 all'Albo Professionale degli Spedizionieri Doganali, socio e amministratore del Centro di Assistenza Doganale CAD Sernav srl, che gestisce attività di consulenza e di servizi doganali. Finora è stato amministratore delegato del Gruppo Customs Support Italy che opera in ambito doganale presso i principali porti e hub logistici nazionali ed è parte di Customs Support Group, uno dei maggiori Customs Broker europei indipendenti, attivo in 10 paesi dell'Unione Europea oltre che nel Regno Unito ed in Svizzera. Presidente di Assocad (Associazione Nazionale dei Centri di Assistenza Doganale) dal 2016, ha ricoperto incarichi di vertice in ambito Confetra, Fedespediti e Confindustria. Docente di master e convegni, è autore di manuali sulle accise e pubblicazioni su riviste specializzate di settore. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY È ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



05/06/2025 19:36

Nicola Capuzzo

Porti Finora a.d. del Gruppo Customs Support Italy, in passato è stato anche presidente di Assocad (Associazione Nazionale dei Centri di Assistenza Doganale) e ha ricoperto incarichi di vertice in ambito Confetra, Fedespediti e Confindustria di REDAZIONE SHIPPING ITALY. È arrivata l'ufficialità del percorso di nomina a nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale di Bruno Pisano, primario esponente della community portuale spezzina fortemente voluto dal cluster locale. Una nota comunica che "il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, che comprende gli scali di La Spezia e Marina di Carrara. Con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, il Mit ha proposto la designazione di Bruno Pisano" si legge. "La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, segna una tappa decisiva del procedimento: le due Regioni dovranno ora esprimere il proprio parere, prima che la proposta venga trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari per il parere finale". Doganalista iscritto dal 1989 all'Albo Professionale degli Spedizionieri Doganali, socio e amministratore del Centro di Assistenza Doganale CAD Sernav srl, che gestisce attività di consulenza e di servizi doganali. Finora è stato amministratore delegato del Gruppo Customs Support Italy che opera in ambito doganale presso i principali porti e hub logistici nazionali ed è parte di Customs Support Group, uno dei maggiori Customs Broker europei indipendenti, attivo in 10 paesi dell'Unione Europea oltre che nel Regno Unito ed in Svizzera. Presidente di Assocad (Associazione Nazionale dei Centri di Assistenza Doganale) dal 2016, ha ricoperto incarichi di vertice in ambito Confetra, Fedespediti e Confindustria. Docente di master e convegni, è autore di manuali sulle accise e pubblicazioni su riviste specializzate di settore. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

The Medi Telegraph

La Spezia

Laghezza cresce ancora : "Ricavi per 54 milioni. Bene tutte le divisioni"

Il presidente e ceo Alessandro Laghezza: "Risultati oltre le previsioni" La Spezia - Cresce ancora Laghezza . I ricavi superano i 54 milioni di euro. E mentre la Divisione Dogana si conferma come attività principale, quelle dedicate Trasporti e Logistica fanno registrare risultati importanti. «Oltre le nostre stesse previsioni» commenta il presidente e amministratore delegato Alessandro Laghezza La società ha reso nota la chiusura dell'esercizio di bilancio riferito al 2024. «Ottime le performance in tutte le divisioni aziendali - hanno commentato dalla sede di Viale San Bartolomeo -. Sia in termini di fatturato, sia per efficienza operativa e qualità dei servizi offerti». Tre le direttrici. In quella doganale, Laghezza ha adottato una nuova infrastruttura integrata per l'automazione di tutti i processi e «compiuto un importante passo in avanti nel percorso di innovazione, aggiudicandosi un bando Fesr Liguria». Nei trasporti ha investito molto, arrivando ad avere quasi 100 mezzi di proprietà e potenziando la presenza su **Vado** Liguria, Livorno e Venezia. E la logistica, infine, è stata trainante. Tra gennaio e dicembre dell'anno scorso, «sono stati messi a frutto gli investimenti effettuati nelle aree del retroporto della Spezia». In particolare, con l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino. Ma non è tutto. In chiave 2025, continuano dalla Società, è già stata portata a termine un'operazione che proietta Laghezza in una dimensione nazionale: l'apertura del nuovo hub a Pozzolo Formigaro . Conta 12 mila metri quadri di terreno dedicato alla logistica, di cui 5 mila coperti. Servirà i porti liguri e sarà un punto di snodo ideale fra il nord Italia e i mercati europei». Alessandro Laghezza si è detto soddisfatto. Anche e soprattutto in virtù di una situazione internazionale da lui stesso definita «complessa». La crescita dell'azienda, ha chiosato, «è sostenuta non solo dai risultati economici e dagli investimenti in tutte le divisioni, ma anche da un'espansione territoriale significativa, che si concretizzerà presto e che rappresenta un vero e proprio cambio di scala. L'ampliamento della presenza su territorio nazionale, infatti, ci consentirà di operare con maggiori capillarità, efficienza e prossimità al cliente, aprendo a nuove opportunità di sviluppo e consolidando la posizione della Società come protagonista doganale e logistico a livello italiano».



Il presidente e ceo Alessandro Laghezza: "Risultati oltre le previsioni" La Spezia - Cresce ancora Laghezza . I ricavi superano i 54 milioni di euro. E mentre la Divisione Dogana si conferma come attività principale, quelle dedicate Trasporti e Logistica fanno registrare risultati importanti. «Oltre le nostre stesse previsioni» commenta il presidente e amministratore delegato Alessandro Laghezza La società ha reso nota la chiusura dell'esercizio di bilancio riferito al 2024. «Ottime le performance in tutte le divisioni aziendali - hanno commentato dalla sede di Viale San Bartolomeo -. Sia in termini di fatturato, sia per efficienza operativa e qualità dei servizi offerti». Tre le direttrici. In quella doganale, Laghezza ha adottato una nuova infrastruttura integrata per l'automazione di tutti i processi e «compiuto un importante passo in avanti nel percorso di innovazione, aggiudicandosi un bando Fesr Liguria». Nei trasporti ha investito molto, arrivando ad avere quasi 100 mezzi di proprietà e potenziando la presenza su Vado Liguria, Livorno e Venezia. E la logistica, infine, è stata trainante. Tra gennaio e dicembre dell'anno scorso, «sono stati messi a frutto gli investimenti effettuati nelle aree del retroporto della Spezia». In particolare, con l'attività a pieno regime della struttura di Pratolino. Ma non è tutto. In chiave 2025, continuano dalla Società, è già stata portata a termine un'operazione che proietta Laghezza in una dimensione nazionale: l'apertura del nuovo hub a Pozzolo Formigaro . Conta 12 mila metri quadri di terreno dedicato alla logistica, di cui 5 mila coperti. Servirà i porti liguri e sarà un punto di snodo ideale fra il nord Italia e i mercati europei». Alessandro Laghezza si è detto soddisfatto. Anche e soprattutto in virtù di una situazione internazionale da lui stesso definita «complessa». La crescita dell'azienda, ha chiosato, «è sostenuta non solo dai risultati economici e dagli investimenti in tutte le divisioni, ma anche da un'espansione territoriale significativa, che si concretizzerà presto e che

The Medi Telegraph

La Spezia

Porti della Spezia e di Marina di Carrara, il ministero indica Bruno Pisano come presidente

Salvini invia le lettere ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, che devono dare il loro parere **Genova** - Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure orientale, che comprende gli scali della Spezia e di Marina di Carrara. Con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, il Mit ha proposto la designazione di Bruno Pisano. La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, segna una tappa decisiva del procedimento: le due Regioni dovranno ora esprimere il proprio parere, prima che la proposta venga trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari per il parere finale.

The Medi Telegraph

Porti della Spezia e di Marina di Carrara, il ministero indica Bruno Pisano come presidente



05/06/2025 19:28

Salvini invia le lettere ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, che devono dare il loro parere Genova - Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato l'iter conclusivo per la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure orientale, che comprende gli scali della Spezia e di Marina di Carrara. Con una comunicazione formale inviata ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana, il Mit ha proposto la designazione di Bruno Pisano. La lettera, firmata dal ministro Matteo Salvini, segna una tappa decisiva del procedimento: le due Regioni dovranno ora esprimere il proprio parere, prima che la proposta venga trasmessa alle competenti Commissioni parlamentari per il parere finale.

Ravenna Today

Ravenna

Elezioni, la candidata sindaco Marisa Iannucci si confronta con l'ex ambasciatore Alberto Bradanini

Incontro organizzato dalla coalizione che sostiene Iannucci per parlare degli sviluppi potenziali del porto di Ravenna. La coalizione che appoggia Marisa Iannucci come sindaco di Ravenna organizza per mercoledì alle 20.45 alla Sala Buzzi a Ravenna un incontro con Alberto Bradanini, che parlerà della Cina e del Brics, il raggruppamento delle grandi economie dei Paesi emergenti, passaggio necessario, si sostiene, per la creazione di un mondo multipolare. Moderatore sarà Matteo Valtancoli capolista della lista di Ravenna in Comune alle prossime elezioni comunali mentre la candidata Marisa Iannucci parlerà delle grandi opportunità che potrebbero aprirsi per Ravenna e il suo porto. Alberto Bradanini ha iniziato la carriera diplomatica nel 1975 con diversi incarichi in Belgio, Venezuela, Norvegia, Nazioni Unite, Pechino e Hong Kong. È stato Ambasciatore a Teheran dal 2008 al 2012 e Ambasciatore a Pechino dal 2013 al 2015. È autore dei libri "Cina, Oltre la grande Muraglia", "Cina, l'irresistibile ascesa" e "Cina, dall'umanesimo di Nenni alle sfide di un mondo multipolare".



Ravenna Today

Elezioni, la candidata sindaco Marisa Iannucci si confronta con l'ex ambasciatore Alberto Bradanini

05/06/2025 09:33 Gestione Consensi, AI Tcf

Incontro organizzato dalla coalizione che sostiene Iannucci per parlare degli sviluppi potenziali del porto di Ravenna. La coalizione che appoggia Marisa Iannucci come sindaco di Ravenna organizza per mercoledì alle 20.45 alla Sala Buzzi a Ravenna un incontro con Alberto Bradanini, che parlerà della Cina e del Brics, il raggruppamento delle grandi economie dei Paesi emergenti, passaggio necessario, si sostiene, per la creazione di un mondo multipolare. Moderatore sarà Matteo Valtancoli capolista della lista di Ravenna in Comune alle prossime elezioni comunali mentre la candidata Marisa Iannucci parlerà delle grandi opportunità che potrebbero aprirsi per Ravenna e il suo porto. Alberto Bradanini ha iniziato la carriera diplomatica nel 1975 con diversi incarichi in Belgio, Venezuela, Norvegia, Nazioni Unite, Pechino e Hong Kong. È stato Ambasciatore a Teheran dal 2008 al 2012 e Ambasciatore a Pechino dal 2013 al 2015. È autore dei libri "Cina, Oltre la grande Muraglia", "Cina, l'irresistibile ascesa" e "Cina, dall'umanesimo di Nenni alle sfide di un mondo multipolare".

Ravenna Today

Ravenna

Giunta al porto la nave 'Solidaire', parte lo sbarco di 67 migranti

Si tratta del 19esimo sbarco al porto di Ravenna, il primo per la nave ong che batte bandiera tedesca. Martedì mattina ha attraccato alla banchina di Fabbrica Vecchia, a Marina di Ravenna, la nave della ong Solidaire che, nei giorni scorsi, ha salvato 67 persone in mare. Partono quindi le operazioni di sbarco e accoglienza dei migranti, dopo che nelle scorse settimane erano state accolte le 82 persone tratte in salvo dalla Life Support. Tutte le persone saranno poi accompagnate al Pala De Andrè per i consueti controlli sanitari e di polizia. Se per la Solidaire, nave che batte bandiera tedesca, si tratta del primo sbarco nello scalo, per il porto ravennate questo è il 19esimo sbarco dal 31 dicembre 2022. Complessivamente sono quasi 1900 i migranti sbarcati a Ravenna in poco più di due anni.



Arrivata a Marina di Ravenna la nave della Ong Solidaire con 67 migranti salvati in mare

È arrivata questa mattina, 6 maggio, al porto di Ravenna, la nave della ong Solidaire con a bordo 67 migranti. L'attracco come previsto è avvenuto alla banchina della Fabbrica Vecchia, a Marina di Ravenna. Si tratta del primo arrivo a Ravenna di "Solidaire", fondata da Enrique Piñeyro e Carla Calabrese, è stata creata per fornire supporto aereo e in mare a persone, popolazioni o organizzazioni che hanno bisogno di aiuti umanitari. Dalla sua nascita nel 2021, si occupa di portare aiuti umanitari, indagini sulla pesca illegale, evacuazioni di rifugiati e soccorso in mare. Per lo scalo romagnolo si tratta del 19esimo sbarco dal 31 dicembre 2022. L'ultimo è avvenuto il 22 aprile scorso, quando scesero dalla nave Life Support 82 migranti. In quasi due anni e mezzo il porto di Ravenna ha accolto 1.833 persone. Notizia in aggiornamento.



Alberto Bradanini a Ravenna a fianco di Marisa Iannucci per parlare di Cina e commercio mondiale. Ravenna in Comune dà il benvenuto ai migranti

La coalizione di sinistra che appoggia Marisa Iannucci come sindaca di **Ravenna** organizza per mercoledì 7 maggio alle ore 20.45 presso la Sala Buzzi a **Ravenna** un incontro con il diplomatico Alberto Bradanini, che parlerà della Cina e del gruppo dei BRICS, il raggruppamento delle grandi economie dei paesi emergenti. Moderatore sarà Matteo Valtancoli capolista della lista di **Ravenna** in Comune alle prossime elezioni comunali mentre la candidata Marisa Iannucci parlerà delle grandi opportunità che potrebbero aprirsi per **Ravenna** e il suo **porto**. Alberto Bradanini ha iniziato la carriera diplomatica nel 1975 con diversi incarichi in Belgio, Venezuela, Norvegia, Nazioni Unite, Pechino e Hong Kong. È stato ambasciatore a Teheran dal 2008 al 2012 e ambasciatore a Pechino dal 2013 al 2015. Ha scritto diversi saggi: "Cina, Oltre la grande Muraglia"; "Cina, l'irresistibile ascesa" e "Cina, dall'umanesimo di Nenni alle sfide di un mondo multipolare". **RAVENNA IN COMUNE DÀ IL BENVENUTO AI 67 MIGRANTI DELLA NAVE ONG SOLIDAIRE** Oggi arriva in **porto** la nave umanitaria della ONG Solidaire. "Per chi ha tenuto il conto è il 19° attracco in quello che il Governo continua a considerare un **porto** sicuro.

Ravenna in Comune dà il benvenuto alle 67 persone tratte in salvo e rilancia alcune riflessioni dell'attivista Maurizio Masotti. "Indigna che alcuni cosiddetti leader politici della terra versino come sepolcri imbiancati lacrime di cocodrillo per la fine del papa, mentre i loro interventi sulla pace e sull'accoglienza hanno preso negli ultimi anni una direzione completamente opposta rispetto agli appelli di papa Francesco. - scrive Maurizio Masotti - Nel frattempo la rotta albanese - fra silenzio e opacità - ritenta la spedizione controversa delle persone, stavolta ammanettate; l'europarlamentare Cecilia Strada denuncia "già atti di autolesionismo nel centro di Gjader, nei primi 13 giorni di operatività si registrano 35 casi", dopo non aver ricevuto alcuna risposta sui criteri con cui sono stati scelti i migranti. E in aprile la nave militare Libra è stata ceduta a Tirana, con le elezioni albanesi alle porte. Spostiamoci in Africa, in Tunisia, dove i migranti subsahariani sono privati di ogni diritto dal regime di Kais Saied." Continua Masotti: "Sto leggendo in questo periodo un libro di Dionigi Albera, antropologo e direttore di ricerca emerito del Cnbs, all'università di Aix-Marsiglia, specialista riconosciuto dell'area. Nella postfazione a Lampedusa, una storia mediterranea (Carocci editore 2024) scrive "Il metodo italiano sta riscuotendo un indubbio successo negli ambienti politici europei Innegabilmente, uno spettro si aggira per il vecchio continente: è quello dell'immigrazione, risorsa spendibile sul fronte della propaganda politica. La vergogna del memorandum del 2017, negoziato dal ministro dell'interno dell'epoca Marco Minniti e firmato dal primo ministro Paolo Gentiloni, è incarnata dalla figura di Abdelraham Milad, trafficante di esseri umani e allo stesso tempo alla testa della Guardia costiera di Zaouia (ucciso



La coalizione di sinistra che appoggia Marisa Iannucci come sindaca di Ravenna organizza per mercoledì 7 maggio alle ore 20.45 presso la Sala Buzzi a Ravenna un incontro con il diplomatico Alberto Bradanini, che parlerà della Cina e del gruppo dei BRICS, il raggruppamento delle grandi economie dei paesi emergenti. Moderatore sarà Matteo Valtancoli capolista della lista di Ravenna in Comune alle prossime elezioni comunali mentre la candidata Marisa Iannucci parlerà delle grandi opportunità che potrebbero aprirsi per Ravenna e il suo porto. Alberto Bradanini ha iniziato la carriera diplomatica nel 1975 con diversi incarichi in Belgio, Venezuela, Norvegia, Nazioni Unite, Pechino e Hong Kong. È stato ambasciatore a Teheran dal 2008 al 2012 e ambasciatore a Pechino dal 2013 al 2015. Ha scritto diversi saggi: "Cina, Oltre la grande Muraglia"; "Cina, l'irresistibile ascesa" e "Cina, dall'umanesimo di Nenni alle sfide di un mondo multipolare". **RAVENNA IN COMUNE DÀ IL BENVENUTO AI 67 MIGRANTI DELLA NAVE ONG SOLIDAIRE** Oggi arriva in porto la nave umanitaria della ONG Solidaire. "Per chi ha tenuto il conto è il 19° attracco in quello che il Governo continua a considerare un porto sicuro. Ravenna in Comune dà il benvenuto alle 67 persone tratte in salvo e rilancia alcune riflessioni dell'attivista Maurizio Masotti. "Indigna che alcuni cosiddetti leader politici della terra versino come sepolcri imbiancati lacrime di cocodrillo per la fine del papa, mentre i loro interventi sulla pace e sull'accoglienza hanno preso negli ultimi anni una direzione completamente opposta rispetto agli appelli di papa Francesco. -

il 1° settembre 2024 in un regolamento di conti tra bande mafiose). Le cose non sono certo migliorate, in seguito". Ancora in Africa, nel Sahel, l'Unhcr-Agenzia Onu stima che 5,5 milioni siano potenzialmente/praticamente sfollati a causa della crisi climatica e la violenza, dopo il colpo di stato in Mali del 2021. Per chi si trova a **Ravenna** o dintorni, consiglio vivamente di visitare una mostra fotografica sulla nave di Emergency che salva i profughi in mare visitabile alla Biblioteca Classense-Manica Lunga, fino al 31 maggio." POTERE AL POPOLO CONTESTA LA PRESENZA DI ASTIM ALL'ITIS DI **RAVENNA** Potere al Popolo **Ravenna**, insieme agli studenti di OSA, ha contestato un'iniziativa all'ITIS promossa da Astim, l'azienda ravennate attiva nel settore delle armi. "L'Astim non solo produce nel cuore della nostra città armi per portare avanti le guerre in giro per il mondo ma lo fa sfruttando gli studenti dell'ITIS di **Ravenna** in alternanza scuola-lavoro. - scrive Potere al Popolo - Questo è l'esempio del modello di PCTO e di scuola voluti dal Ministro Valditara che vuole abituare alla guerra e allo sfruttamento, perfettamente in linea con la politica internazionale del Governo Meloni che continua a sostenere il riarmo e il genocidio in Palestina. Continuiamo a mobilitarci a **Ravenna** come abbiamo già fatto più volte, per costruire un'alternativa e organizzarci per scendere in piazza il 21 giugno a Roma nella manifestazione nazionale contro la guerra e il riarmo."

Delegazione PRI incontra Confartigianato. Mingozzi: "i collegamenti con Ravenna sono ancora insufficienti"

Questa mattina, una delegazione del Partito Repubblicano ha fatto visita alla direzione di Confartigianato **Ravenna**. Tra i temi discussi c'è lo sviluppo economico della città, l'artigianato e le infrastrutture. «Mi fa piacere - commenta il capolista dell'Edera alle elezioni comunali Giannantonio Mingozzi - che il segretario generale della Confartigianato provinciale Tiziano Samorè ci abbia presentato un programma che attiene a tutto quello che interesserà **Ravenna** in futuro, guardando quindi alle prospettive e alle opportunità che rendono gli artigiani fondamentali per la nostra economia. Abbiamo convenuto su temi come lo sviluppo urbanistico, le semplificazioni e il fisco locale, gli incentivi per imprese, trasporti e infrastrutture». «In particolare - conclude Mingozzi - è molto importante che la ZLS al **Porto di Ravenna** cominci ad offrire nuovi servizi e nuove convenienze. Altrettanto dicasi per l'Università, che a **Ravenna** ha raggiunto livelli di vera e propria eccellenza. Infine, abbiamo concordato che, essendo la nostra un'area in pieno sviluppo, i collegamenti con **Ravenna** sono ancora insufficienti per reggere la crescita di merci e attività industriali, che sono la nostra prospettiva e quella dell'artigianato».

Il Segretario Regionale del PRI Eugenio Fusignani ha sottolineato «l'importanza del confronto con le associazioni economiche e di categoria, che conoscono bene le potenzialità e le criticità di **Ravenna**. Dal confronto emergono sempre nuovi suggerimenti da portare nei tavoli decisionali della politica. Cogliendo lo spunto della comune sulla visione sull'urbanistica, crediamo che sia importante mettere ulteriormente a sistema turismo balneare, naturalistico e città d'arte, anche considerando le potenzialità delle crociere. Resta la comune sfida di risolvere il nodo infrastrutturale per permettere un pieno sviluppo turistico ed economico dell'area. Infrastrutture e sostegno alle imprese, dunque, due elementi attorno al quale ruotano tutti i punti programmatici più importanti per il PRI: welfare, ambiente, energia, sviluppo economico».



Questa mattina, una delegazione del Partito Repubblicano ha fatto visita alla direzione di Confartigianato Ravenna. Tra i temi discussi c'è lo sviluppo economico della città, l'artigianato e le infrastrutture. «Mi fa piacere - commenta il capolista dell'Edera alle elezioni comunali Giannantonio Mingozzi - che il segretario generale della Confartigianato provinciale Tiziano Samorè ci abbia presentato un programma che attiene a tutto quello che interesserà Ravenna in futuro, guardando quindi alle prospettive e alle opportunità che rendono gli artigiani fondamentali per la nostra economia. Abbiamo convenuto su temi come lo sviluppo urbanistico, le semplificazioni e il fisco locale, gli incentivi per imprese, trasporti e infrastrutture». «In particolare - conclude Mingozzi - è molto importante che la ZLS al Porto di Ravenna cominci ad offrire nuovi servizi e nuove convenienze. Altrettanto dicasi per l'Università, che a Ravenna ha raggiunto livelli di vera e propria eccellenza. Infine, abbiamo concordato che, essendo la nostra un'area in pieno sviluppo, i collegamenti con Ravenna sono ancora insufficienti per reggere la crescita di merci e attività industriali, che sono la nostra prospettiva e quella dell'artigianato». Il Segretario Regionale del PRI Eugenio Fusignani ha sottolineato «l'importanza del confronto con le associazioni economiche e di categoria, che conoscono bene le potenzialità e le criticità di Ravenna. Dal confronto emergono sempre nuovi suggerimenti da portare nei tavoli decisionali della politica. Cogliendo lo spunto della comune sulla visione sull'urbanistica, crediamo che sia importante mettere ulteriormente a sistema turismo balneare, naturalistico e città d'arte, anche considerando le potenzialità delle crociere. Resta la comune sfida di risolvere il

Ravenna in Comune: Migranti = scarto della società?

"Oggi arriva in **porto** la nave umanitaria della ONG Solidaire. Per chi ha tenuto il conto è il 19esimo attracco in quello che il Governo continua a considerare un **porto** sicuro. **Ravenna** in Comune dà il benvenuto alle 67 persone tratte in salvo. Con l'occasione pubblichiamo il pertinente contributo pervenutoci da Maurizio Masotti dal titolo provocatorio: "Migranti = Scarto della società?". MIGRANTI = SCARTO DELLA SOCIETA'? Siamo giunti al quarto articolo di questa serie, mentre una nave con 82 migranti è da poco arrivata a **Ravenna**

ed è ancora presente la tristezza per la scomparsa di Papa Francesco, a cui riconosciamo l'impegno per gli ultimi, compresi i migranti, lo "scarto" della società, come ripeteva instancabile. Nella stessa direzione vanno le parole di don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea saving humans, la Ong che si sforza di monitorare e salvare i migranti in mare, rilasciate in un'intervista a Collettiva, rivista online della Cgil "c'è chi opera sistematicamente e con ogni mezzo per respingere le persone". Indigna che alcuni cosiddetti leader politici della terra versino come sepolcri imbiancati lacrime di cocodrillo per la fine del papa, mentre i loro interventi sulla pace e sull'accoglienza hanno preso negli ultimi anni una direzione completamente opposta rispetto agli appelli di papa Francesco. Nel frattempo la rotta albanese - fra silenzio e opacità-ritenta la spedizione controversa delle persone, stavolta ammanettate; l'europarlamentare Cecilia Strada denuncia "già atti di autolesionismo nel centro di Gjader, nei primi 13 giorni di operatività si registrano 35 casi", dopo non aver ricevuto alcuna risposta sui criteri con cui sono stati scelti i migranti. E in aprile la nave militare Libra è stata ceduta a Tirana, con le elezioni albanesi alle porte. Spostiamoci in Africa, in Tunisia, dove i migranti subsahariani sono privati di ogni diritto dal regime di Kais Saied. Sto leggendo in questo periodo un libro di Dionigi Albera, antropologo e direttore di ricerca emerito del Cnbs, all'università di Aix-Marsiglia, specialista riconosciuto dell'area. Nella postfazione a Lampedusa, una storia mediterranea (Carocci editore 2024) scrive "Il metodo italiano sta riscuotendo un indubbio successo negli ambienti politici europei. Innegabilmente, uno spettro si aggira per il vecchio continente: è quello dell'immigrazione, risorsa spendibile sul fronte della propaganda politica. La vergogna del memorandum del 2017, negoziato dal ministro dell'interno dell'epoca Marco Minniti e firmato dal primo ministro Paolo Gentiloni, è incarnata dalla figura di Abdelraham Milad, trafficante di esseri umani e allo stesso tempo alla testa della Guardia costiera di Zaouia (ucciso il 1° settembre 2024 in un regolamento di conti tra bande mafiose). Le cose non sono certo migliorate, in seguito". Ancora in Africa, nel Sahel, l'Unhcr-Agenzia Onu stima che 5,5 milioni siano potenzialmente/praticamente sfollati a causa della crisi climatica e la violenza, dopo il colpo di stato in Mali del 2021. Per chi si



"Oggi arriva in porto la nave umanitaria della ONG Solidaire. Per chi ha tenuto il conto è il 19esimo attracco in quello che il Governo continua a considerare un porto sicuro. Ravenna in Comune dà il benvenuto alle 67 persone tratte in salvo. Con l'occasione pubblichiamo il pertinente contributo pervenutoci da Maurizio Masotti dal titolo provocatorio: "Migranti = Scarto della società?". MIGRANTI = SCARTO DELLA SOCIETA'? Siamo giunti al quarto articolo di questa serie, mentre una nave con 82 migranti è da poco arrivata a Ravenna ed è ancora presente la tristezza per la scomparsa di Papa Francesco, a cui riconosciamo l'impegno per gli ultimi, compresi i migranti, lo "scarto" della società, come ripeteva instancabile. Nella stessa direzione vanno le parole di don Mattia Ferrari, cappellano di Mediterranea saving humans, la Ong che si sforza di monitorare e salvare i migranti in mare, rilasciate in un'intervista a Collettiva, rivista online della Cgil "c'è chi opera sistematicamente e con ogni mezzo per respingere le persone". Indigna che alcuni cosiddetti leader politici della terra versino come sepolcri imbiancati lacrime di cocodrillo per la fine del papa, mentre i loro interventi sulla pace e sull'accoglienza hanno preso negli ultimi anni una direzione completamente opposta rispetto agli appelli di papa Francesco. Nel frattempo la rotta albanese - fra silenzio e opacità-ritenta la spedizione controversa delle persone, stavolta ammanettate; l'europarlamentare Cecilia Strada denuncia "già atti di autolesionismo nel centro di Gjader, nei primi 13 giorni di operatività si registrano 35 casi", dopo non aver ricevuto alcuna risposta sui criteri con cui sono stati scelti i migranti. E in aprile la nave militare Libra è stata ceduta a Tirana, con le elezioni albanesi alle porte. Spostiamoci in Africa, in Tunisia, dove i migranti subsahariani sono privati di ogni diritto di ogni

trova a **Ravenna** o dintorni, consiglio vivamente di visitare una mostra fotografica sulla nave di Emergency che salva i profughi in mare visitabile alla Biblioteca Classense-Manica Lunga- fino al 31 maggio." Maurizio Masotti www.nuovetracce.org.

Una delegazione del PRI in visita a Confartigianato. "I collegamenti con Ravenna sono ancora insufficienti"

Questa mattina, una delegazione del Partito Repubblicano ha fatto visita alla direzione di Confartigianato **Ravenna**. Tra i temi discussi c'è lo sviluppo economico della città, l'artigianato e le infrastrutture. «Mi fa piacere - commenta il capolista dell'Edera alle elezioni comunali Giannantonio Mingozzi - che il segretario generale della Confartigianato provinciale Tiziano Samorè ci abbia presentato un programma che attiene a tutto quello che interesserà **Ravenna** in futuro, guardando quindi alle prospettive e alle opportunità che rendono gli artigiani fondamentali per la nostra economia. Abbiamo convenuto su temi come lo sviluppo urbanistico, le semplificazioni e il fisco locale, gli incentivi per imprese, trasporti e infrastrutture». «In particolare - conclude Mingozzi - è molto importante che la ZLS al **Porto di Ravenna** cominci ad offrire nuovi servizi e nuove convenienze. Altrettanto dicasi per l'Università, che a **Ravenna** ha raggiunto livelli di vera e propria eccellenza. Infine, abbiamo concordato che, essendo la nostra un'area in pieno sviluppo, i collegamenti con **Ravenna** sono ancora insufficienti per reggere la crescita di merci e attività industriali, che sono la nostra prospettiva e quella dell'artigianato».

Il Segretario Regionale del PRI Eugenio Fusignani ha sottolineato «l'importanza del confronto con le associazioni economiche e di categoria, che conoscono bene le potenzialità e le criticità di **Ravenna** e come dal confronto emergono sempre nuovi suggerimenti da portare nei tavoli decisionali della politica. Cogliendo lo spunto della comune sulla visione sull'urbanistica, crediamo che sia importante mettere ulteriormente a sistema turismo balneare, naturalistico e città d'arte, anche considerando le potenzialità delle crociere. Resta la comune sfida di risolvere il nodo infrastrutturale per permettere un pieno sviluppo turistico ed economico dell'area. Infrastrutture e sostegno alle imprese, dunque, due elementi attorno al quale ruotano tutti i punti programmatici più importanti per il PRI: welfare, ambiente, energia, sviluppo economico».



Questa mattina, una delegazione del Partito Repubblicano ha fatto visita alla direzione di Confartigianato Ravenna. Tra i temi discussi c'è lo sviluppo economico della città, l'artigianato e le infrastrutture. «Mi fa piacere - commenta il capolista dell'Edera alle elezioni comunali Giannantonio Mingozzi - che il segretario generale della Confartigianato provinciale Tiziano Samorè ci abbia presentato un programma che attiene a tutto quello che interesserà Ravenna in futuro, guardando quindi alle prospettive e alle opportunità che rendono gli artigiani fondamentali per la nostra economia. Abbiamo convenuto su temi come lo sviluppo urbanistico, le semplificazioni e il fisco locale, gli incentivi per imprese, trasporti e infrastrutture». «In particolare - conclude Mingozzi - è molto importante che la ZLS al Porto di Ravenna cominci ad offrire nuovi servizi e nuove convenienze. Altrettanto dicasi per l'Università, che a Ravenna ha raggiunto livelli di vera e propria eccellenza. Infine, abbiamo concordato che, essendo la nostra un'area in pieno sviluppo, i collegamenti con Ravenna sono ancora insufficienti per reggere la crescita di merci e attività industriali, che sono la nostra prospettiva e quella dell'artigianato». Il Segretario Regionale del PRI Eugenio Fusignani ha sottolineato «l'importanza del confronto con le associazioni economiche e di categoria, che conoscono bene le potenzialità e le criticità di Ravenna e come dal confronto emergono sempre nuovi suggerimenti da portare nei tavoli decisionali della politica. Cogliendo lo spunto della comune sulla visione sull'urbanistica, crediamo che sia importante mettere ulteriormente a sistema turismo balneare, naturalistico e città d'arte, anche considerando le potenzialità delle crociere. Resta la comune sfida di risolvere il

Shipping Italy

Ravenna

Passaggio di proprietà per la seconda (e ultima) nave da diporto costruita da Rosetti Marino Superyachts

Cantieri Il settore delle costruzioni navali, in mancanza di commesse, resta sospeso sia per il segmento superyachts che per la Rosetti Marino Spa in attesa di migliori prospettive di REDAZIONE SHIPPING ITALY La vendita del superyacht di 38,20 metri Rsy C.129, consegnato nel 2024 da Rosetti Marino Superyachts, è stata annunciata dalla società di intermediazione Camper & Nicholson che ne ha seguito internamente la trattativa. Lo yacht, rinominato Carita, è il secondo scafo della serie Rsy 38 Exp costruito dal cantiere italiano, ed è il gemello di Emocean, consegnato nel 2023. I due explorer yacht sono gli unici costruiti ad oggi da Rosetti Marino Superyachts. Da notare che il cantiere Rosetti Marino Superyachts, come si evince dal Bilancio consolidato 2024 del gruppo Rosetti Marino S.p.A., cui appartiene, con il completamento della Costruzione 129 nello scorso anno ha sospeso la costruzione di unità da diporto, non avendo avuto altre commesse, così come non sono state acquisite commesse per costruzioni navali neanche dalla società madre. Il Gruppo comunque - si legge nel resoconto - resta in attesa di migliori prospettive per il settore della costruzione navale sia per la società capogruppo che per la Rosetti Marino Superyachts. Per quest'ultima società la recente dichiarazione conferma quanto precisato dal Gruppo nel 2023, qualche settimana prima della cessione del suo sito produttivo di **Ravenna** a Ferretti Group, ovvero che il marchio Rosetti Superyachts non sarebbe stato oggetto di vendita. Realizzata con scafo in acciaio, l'unità Carita appena venduta, ha l'architettura navale sviluppata da Hydro Tec, che ha curato anche le linee esterne caratterizzate da sezioni vetrate angolari. Di rilievo la sua autonomia di 5.000 miglia nautiche ed il consumo di carburante di soli 80 litri all'ora a 11 nodi, aspetti che sottolineano l'efficienza operativa per navigazioni a lungo raggio. Il valore dello yacht era di circa 18 milioni di euro. Per quanto riguarda invece la divisione di costruzione navale della Rosetti Marino S.p.A questa è specializzata nelle imbarcazioni complesse, completamente attrezzate e personalizzate. Le sue competenze e capacità si sviluppano anche nella costruzione di diverse tipologie di rimorchiatori, da quelli portuali agli oceanici, negli anchor handling tug supply vessels e nelle platform supply vessels per il mercato offshore. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Cantieri Il settore delle costruzioni navali, in mancanza di commesse, resta sospeso sia per il segmento superyachts che per la Rosetti Marino Spa in attesa di migliori prospettive di REDAZIONE SHIPPING ITALY La vendita del superyacht di 38,20 metri Rsy C.129, consegnato nel 2024 da Rosetti Marino Superyachts, è stata annunciata dalla società di intermediazione Camper & Nicholson che ne ha seguito internamente la trattativa. Lo yacht, rinominato Carita, è il secondo scafo della serie Rsy 38 Exp costruito dal cantiere italiano, ed è il gemello di Emocean, consegnato nel 2023. I due explorer yacht sono gli unici costruiti ad oggi da Rosetti Marino Superyachts. Da notare che il cantiere Rosetti Marino Superyachts, come si evince dal Bilancio consolidato 2024 del gruppo Rosetti Marino S.p.A., cui appartiene, con il completamento della Costruzione 129 nello scorso anno ha sospeso la costruzione di unità da diporto, non avendo avuto altre commesse, così come non sono state acquisite commesse per costruzioni navali neanche dalla società madre. Il Gruppo comunque - si legge nel resoconto - resta in attesa di migliori prospettive per il settore della costruzione navale sia per la società capogruppo che per la Rosetti Marino Superyachts. Per quest'ultima società la recente dichiarazione conferma quanto precisato dal Gruppo nel 2023, qualche settimana prima della cessione del suo sito produttivo di Ravenna a Ferretti Group, ovvero che il marchio Rosetti Superyachts non sarebbe stato oggetto di vendita. Realizzata con scafo in acciaio, l'unità Carita appena venduta, ha l'architettura navale sviluppata da Hydro Tec, che ha curato anche le linee esterne caratterizzate da sezioni vetrate angolari. Di rilievo la sua autonomia di 5.000 miglia nautiche ed il consumo di carburante di soli 80 litri all'ora a 11 nodi, aspetti che sottolineano l'efficienza operativa per navigazioni a lungo raggio. Il valore dello yacht era di circa 18 milioni di euro. Per quanto riguarda invece la divisione di costruzione navale della Rosetti Marino S.p.A.

Agenparl

Livorno

Darsena Europa (LI), via libera intesa per realizzazione. Giani: "Svolta decisiva"

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Darsena Europa (LI), via libera intesa per realizzazione. Giani: "Svolta decisiva" Scritto da Lorenza Berengo, martedì 6 maggio 2025 Svolta positiva per la Darsena Europa nel porto di Livorno. Con l'intesa fra Regione e Commissario straordinario approvata ieri dalla Giunta di palazzo Strozzi Sacratì di fatto possono iniziare i lavori per la nuova banchina. L'articolata delibera è stata illustrata questa mattina dal presidente Giani nel corso di una conferenza stampa in cui sono state presentate anche le altre decisioni assunte ieri dalla Giunta della Toscana. Nel dettaglio l'atto sulla Piattaforma Europa sancisce l'accordo con il Commissario straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa nel Porto di Livorno, Luciano Guerrieri, e dà attuazione alle disposizioni previste dal D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'approvazione della delibera rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al Commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica. La Regione Toscana da parte sua conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà- ha spiegato Giani-: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. E' un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale - ha spiegato Giani- dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni -possono finalmente partire i lavori". Il presidente ha sottolineato che "questo traguardo è frutto di un impegno corale: i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione, le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e l'imminente apporto dei soggetti privati individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la banchina tramite project financing. Un mix di investimenti pubblici e privati che renderà la Darsena Europa un'infrastruttura all'avanguardia e un volano di crescita per tutto il territorio. Giani ha poi ringraziato Luciano Guerrieri, per l'eccellente operato che ha permesso di giungere a questo punto, rappresentando un contributo determinante per l'avvio del progetto. "Ringrazio inoltre la Giunta e il Consiglio, con un particolare plauso al consigliere Francesco Gazzetti - ha detto ancora il presidente- per l'attenzione e la dedizione dimostrate in ogni fase di questo



05/06/2025 14:48

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Darsena Europa (LI), via libera intesa per realizzazione. Giani: "Svolta decisiva" Scritto da Lorenza Berengo, martedì 6 maggio 2025 Svolta positiva per la Darsena Europa nel porto di Livorno. Con l'intesa fra Regione e Commissario straordinario approvata ieri dalla Giunta di palazzo Strozzi Sacratì di fatto possono iniziare i lavori per la nuova banchina. L'articolata delibera è stata illustrata questa mattina dal presidente Giani nel corso di una conferenza stampa in cui sono state presentate anche le altre decisioni assunte ieri dalla Giunta della Toscana. Nel dettaglio l'atto sulla Piattaforma Europa sancisce l'accordo con il Commissario straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa nel Porto di Livorno, Luciano Guerrieri, e dà attuazione alle disposizioni previste dal D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'approvazione della delibera rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al Commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica. La Regione Toscana da parte sua conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà- ha spiegato Giani-: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. E' un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale - ha spiegato Giani- dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni -possono finalmente partire i lavori". Il presidente ha sottolineato che "questo traguardo è frutto di un impegno corale: i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione, le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e l'imminente apporto dei soggetti privati individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la banchina tramite project financing. Un mix di investimenti pubblici e privati che renderà la Darsena Europa un'infrastruttura all'avanguardia e un volano di crescita per tutto il territorio. Giani ha poi ringraziato Luciano Guerrieri, per l'eccellente operato che ha permesso di giungere a questo punto, rappresentando un contributo determinante per l'avvio del progetto. "Ringrazio inoltre la Giunta e il Consiglio, con un particolare plauso al consigliere Francesco Gazzetti - ha detto ancora il presidente-

Agenparl

Livorno

percorso" Il progetto della Piattaforma Europa rappresenta un'opera infrastrutturale strategica per il potenziamento del sistema portuale toscano e nazionale, e si inserisce tra gli interventi caratterizzati da elevata complessità tecnica, rilevanza socio-economica e impatto territoriale, per i quali è prevista la nomina di un Commissario Straordinario. A seguito della conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale statale (VIA), con decreto n. 81 dell'11 marzo 2024, è stata autorizzata l'immersione in mare dei sedimenti dragati nei siti previsti dal progetto. L'intesa regionale è stata elaborata a seguito di un ampio lavoro istruttorio, che ha coinvolto i settori competenti della Regione e il Comune di Livorno. Essa rappresenta un atto di forte collaborazione istituzionale volto a garantire la realizzazione di un'opera chiave per lo sviluppo logistico, economico e occupazionale della Toscana. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Autorità portuale, Giani a Gariglio: "Livorno al centro dell'attività della Regione"

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 **Autorità portuale, Giani a **Gariglio**: "Livorno al centro dell'attività della Regione" / Scritto da Redazione, martedì 6 maggio 2025 alle 13:36/ "C'è stata una dialettica con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ma alla fine su **Davide Gariglio** abbiamo raggiunto le condizioni di un'intesa sul nome che la settimana scorsa mi era stato formalizzato come proposta da parte del Ministro". Eugenio Giani, che presenta in conferenza stampa le delibere approvate nella seduta di Giunta di lunedì 5 maggio, annuncia l'attesa nomina di **Davide Gariglio** a "presidente dell'Autorità portuale più importante della Toscana, quella che coinvolge Livorno, Piombino, Portoferraio. E' un passo molto importante per Livorno, c'è molto lavoro che attende **Gariglio** a cui faccio tanti auguri, così come rivolgo i miei migliori auguri al precedente presidente, Luciano Guarnieri per l'ottimo lavoro svolto, che ha consentito di poter iniziare i lavori per la Darsena Europa". "Livorno è al centro dell'attività dell'attività della Regione", ha sintetizzato il presidente, salutano anche Francesco Gazzetti, consigliere regionale di Livorno presente questa mattina in sala Pegaso. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Livorno

Venerdì al via "Dèmadè", il primo festival di lettura per ragazzi di Livorno

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 850265-22860 Venerdì al via "Dèmadè", il primo festival di lettura per ragazzi di Livorno In Fortezza Vecchia arriva la rassegna che vuole avvicinare bambini, ragazzi e famiglie alla lettura Livorno, 6 maggio 2025 - Aprirà venerdì 9 maggio alle ore 9:00 alla Fortezza Vecchia, alla presenza del sindaco Luca Salvetti, la vicesindaca Libera Camici e l'assessora comunale alla Cultura Angela Rafanelli, la prima edizione del festival "Dèmadè - Liberi di Libri" dedicato alla letteratura per ragazzi. Tre giorni ricchi di incontri, racconti e parole, dove tanti autori e autrici si alterneranno sul palco per parlare di libri, storie e immaginazione. Parteciperanno alcuni dei nomi più importanti del panorama italiano della letteratura per ragazzi, come Davide Morosinotto, Pierdomenico Baccalario, Antonio Ferrara, Simone Frasca, Alessandro Q. Ferrari, Mimmi Maselli, Matteo Grimaldi, Emanuela Nava, La Tram e tanti altri. Gli autori saranno invitati a presentare i loro romanzi, ma anche a condurre laboratori di scrittura di racconti, poesie e fumetti. La manifestazione è organizzata da Dèmadè APS, associazione no profit fondata con lo scopo di promuovere la cultura e la lettura tra i ragazzi, ed ha il patrocinio del Comune di Livorno, della Provincia di Livorno e dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**. Particolarità della rassegna, che la rende unica nel panorama nazionale, sta nel fatto che è stata ideata e sarà gestita in tutto e per tutto da ragazzi: dalle interviste agli autori, alla libreria, al merchandising, all'organizzazione dei laboratori. L'ideatrice e direttrice artistica del festival è Elaide Garufi, scrittrice e studentessa di soli 14 anni, che trasformato la sua passione per la lettura in un progetto concreto: "Tutti sono invitati a partecipare - ha commentato Elaide - a questo momento di apertura, che segna l'inizio di una nuova avventura culturale per la città". Programma completo della rassegna: <https://www.demadefestival.it/programma/> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Livorno

Porti. Adsp Tirreno Settentrionale: Simiani (PD), Gariglio persona giusta al posto giusto

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Porti. Adsp Tirreno Settentrionale: Simiani (PD), **Gariglio** persona giusta al posto giusto "Livorno ha le potenzialità per divenire uno dei maggiori porti polivalenti dell'occidente e sviluppare economie con ricadute positive per l'intero centro Italia: in questo contesto **Davide Gariglio**, con le sue competenze, le sue esperienze e la sua professionalità, è la persona giusta al posto giusto": è quanto dichiara il capogruppo Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio Marco Simiani sulla nomina del nuovo Presidente dell'Autorità portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che coinvolge oltre Livorno, Piombino e Portoferraio. "**Gariglio** ha oggi il compito di proseguire il buon lavoro di Luciano Guarnieri (a cui vanno i miei ringraziamenti per i risultati ottenuti in questi anni) e di sviluppare i progetti per la crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri portati avanti, sempre in una ottica di sostenibilità ambientale. E' adesso necessario che il Parlamento definisca in tempi brevi la nomina per dare piena operatività al nuovo presidente", conclude Marco Simiani. Roma, 6 maggio 2025 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Porti. Adsp Tirreno Settentrionale: Simiani (PD), Gariglio persona giusta al posto giusto

05/06/2025 17:10

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Porti. Adsp Tirreno Settentrionale: Simiani (PD), Gariglio persona giusta al posto giusto "Livorno ha le potenzialità per divenire uno dei maggiori porti polivalenti dell'occidente e sviluppare economie con ricadute positive per l'intero centro Italia: in questo contesto Davide Gariglio, con le sue competenze, le sue esperienze e la sua professionalità, è la persona giusta al posto giusto": è quanto dichiara il capogruppo Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio Marco Simiani sulla nomina del nuovo Presidente dell'Autorità portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che coinvolge oltre Livorno, Piombino e Portoferraio. "Gariglio ha oggi il compito di proseguire il buon lavoro di Luciano Guarnieri (a cui vanno i miei ringraziamenti per i risultati ottenuti in questi anni) e di sviluppare i progetti per la crescita dei volumi di traffico merci e passeggeri portati avanti, sempre in una ottica di sostenibilità ambientale. E' adesso necessario che il Parlamento definisca in tempi brevi la nomina per dare piena operatività al nuovo presidente", conclude Marco Simiani. Roma, 6 maggio 2025 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Porto Livorno, via libera intesa per realizzare Darsena Europa

Ok Giunta Toscana ad accordo. Giani: 'Possono partire i lavori' Svolta definita "decisiva" per la Darsena Europa nel porto di Livorno. Ieri la Giunta regionale della Toscana ha approvato l'intesa fra Regione e Commissario straordinario: "Di fatto - si spiega - possono iniziare i lavori per la nuova banchina". Nel dettaglio l'atto sancisce l'accordo con Luciano Guerrieri, commissario straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa e dà attuazione alle disposizioni previste dal dl 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'approvazione della delibera, si spiega dalla Regione, "rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica". La Regione Toscana da parte sua conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà- ha spiegato il governatore Eugenio Giani illustrando la decisione -: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. E' un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale, dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni, possono finalmente partire i lavori".



Informare

Livorno

L'intesa fra Regione e commissario straordinario dà il via alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno

Giani: possono finalmente partire i lavori L'ufficializzazione dell'intesa fra Regione Toscana e il commissario straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa nel porto di Livorno, Luciano Guerrieri, approvata ieri dalla giunta regionale, dà l'avvio alla realizzazione dell'opera portuale. Lo ha sottolineato oggi il presidente della Regione, Eugenio Giani: «la Darsena Europa - ha evidenziato - è pronta a diventare realtà: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. È un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale, dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni, possono finalmente partire i lavori». L'atto approvato dalla giunta sancisce l'accordo con il commissario straordinario e dà attuazione alle disposizioni previste dal decreto-legge 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'ente regionale ha specificato che l'approvazione della delibera rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica. Da parte sua, la Regione Toscana conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. «Questo traguardo - ha aggiunto Giani - è frutto di un impegno corale: i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione, le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e l'imminente apporto dei soggetti privati individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la banchina tramite project financing. Un mix di investimenti pubblici e privati che renderà la Darsena Europa un'infrastruttura all'avanguardia e un volano di crescita per tutto il territorio».



Giani: possono finalmente partire i lavori L'ufficializzazione dell'intesa fra Regione Toscana e il commissario straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa nel porto di Livorno, Luciano Guerrieri, approvata ieri dalla giunta regionale, dà l'avvio alla realizzazione dell'opera portuale. Lo ha sottolineato oggi il presidente della Regione, Eugenio Giani: «la Darsena Europa - ha evidenziato - è pronta a diventare realtà: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. È un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale, dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni, possono finalmente partire i lavori». L'atto approvato dalla giunta sancisce l'accordo con il commissario straordinario e dà attuazione alle disposizioni previste dal decreto-legge 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'ente regionale ha specificato che l'approvazione della delibera rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica. Da parte sua, la Regione Toscana conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. «Questo traguardo - ha aggiunto Giani - è frutto di un impegno corale: i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione, le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e l'imminente apporto dei soggetti privati individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la banchina tramite project

Quando Berta filava

Non c'è niente da ridere: semmai da capire perché altre realtà portuali, in particolare non nazionali, ci stanno surclassando sia come adeguamento di strutture e fondali, sia come traffici. E fa male al cuore ricordare che fummo, con Italo Piccini, il primo scalo container del Mediterraneo. Sembra preistoria, quando, come dice il vecchio proverbio, Berta filava. Era l'agosto del 2006 - mi ricordava in questi giorni l'amico e maritime consultant Angelo Roma - quando Roberto Piccini viene nominato presidente dell'Autorità portuale e ipotizzò per la prima volta la Piattaforma Europa. L'anno dopo, Nereo Marcucci, da manager della Contship, dichiarò insieme ai vertici dell'Eurokai, la propria disponibilità a costruirla/finanziarla con i propri mezzi. Allora si parlava di circa 200 milioni di euro, conti abbastanza precisi alla mano. Non si perse tempo e praticamente due anni dopo, ad ottobre del 2009, la Modimar consegnò il progetto di massima dell'opera, anche se francamente, all'epoca, nessuno aveva idea di quando sarebbe stata pronta. L'assessore comunale Penco aveva ipotizzato il 2013, lo stesso Piccini il 2015, Marcucci più realista come sempre il 2018; e Federico Barbera - Federtrasporto, Fise, Terminal Calata Orlando, interporti ed altro - disse allora che non si sarebbe scandalizzato se l'opera fosse slittata al 2023. Leggeva nella sfera di cristallo? Ultima noterella, sempre di Angelo Roma: sulla base del progetto Modimar (in seguito cambiato e rivisto una dozzina di volte e "ristretto" a Darsena) nel 2010 si fecero avanti, come riportò anche la nostra Gazzetta Marittima, il Dubai Port in cordata con la Zim, Gavio; e di nuovo per una seconda volta Contship con Eurokai. Oggi siamo nel 2025 e si ipotizza che se tutto andasse bene, la prima parte della Darsena dovremmo vederla nel 2030. Che record, povero porto di Livorno! Sempre ammesso che la Rixi-dottrina non la cancelli definitivamente (A.F).



Identikit della "nostra" Zona logistica semplificata

Convegno on-line il 12: benefici e opportunità per le aziende LIVORNO. "Zona Logistica Semplificata Toscana, benefici e opportunità per le imprese". È questo l'argomento (e il titolo) del convegno che Confindustria sia Toscana che Centro Costa mette in agenda per lunedì 12 maggio in collaborazione con l'**Autorità** di **Sistema Portuale** e con il livello nazionale dell'organizzazione confindustriale (area politiche fiscali). Si tratta di una iniziativa che si svolge completamente on-line, spiegano gli organizzatori: «Avrà un taglio pratico e operativo, - viene sottolineato - con l'obiettivo di approfondire il quadro di riferimento in relazione agli incentivi e alle semplificazioni per le imprese già insediate o che si insedieranno all'interno del perimetro delle aree ricomprese». Ad aprire il convegno alle 9,30 sarà Nereo Marcucci, coordinatore della commissione consultiva infrastrutture e logistica di Confindustria Toscana. Seguirà una serie di interventi, tra cui quelli di Valeria Salvi e Simona Altrui, che dentro Confindustria ricoprono rispettivamente il ruolo di advisor e senior professional delle politiche fiscali. Le due esperte descriveranno la misura del credito di imposta per gli investimenti nelle ZIs, soffermandosi sui profili comunitari e su quelli fiscali. Il terzo intervento sarà affidato ad Alfredo Pineschi, funzionario Direzione ZIs, Sua, Servizi informatici e Controllo interno dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Tirreno Settentrionale, che parlerà delle procedure semplificate per le imprese. Alle 10.45 verrà aperto un momento di confronto diretto, che darà ai partecipanti la possibilità di porre ai relatori domande dirette e chiedere chiarimenti. Conclude i lavori Umberto Paoletti, vicedirettore generale Confindustria Toscana, Centro e Costa. Per iscriversi e ricevere il link per partecipare: questa è la.



Economia del mare, imprenditori ed esperti a convegno

Iniziativa forzista con il sottosegretario Tullio Ferrante LIVORNO. L'economia del mare ai raggi x: è quel che intende fare Forza Italia con un convegno in agenda per giovedì 8 maggio dalle 9,30 alle 13 al Cisternino di Città (ex Casa della Cultura). Ospite d'onore sarà Tullio Ferrante, sottosegretario del ministero delle infrastrutture: è a lui che sono affidate le conclusioni. L'iniziativa prende il via con i saluti dei dirigenti forzisti: Chiara Tenerini (parlamentare e segretaria provinciale a Livorno), Marco Stella (caporuppo in Regione e segretario regionale), Elisa Amato (segretario comunale a Livorno), Lorenza Bondi (responsabile dipartimenti Forza Italia Toscana). Il primo "panel" è dedicato al tema dell'"ammodernamento e espansione del porto di Livorno a sostegno della produttività, della sicurezza e della sostenibilità dell'area": partecipano Davide Bellosi (direttore Agenzia delle Entrate Toscana-Umbria), Matteo Paroli (segretario generale dell'Adsp mar Tirreno Settentrionale e presidente in pectore dell'istituzione portuale di Genova-Savona), Monica Bellandi (presidente dell'Interporto Toscano Vespucci), Jari de Filicaia (presidente Uniport Livorno). Il secondo "panel" si occuperà della "Blue economy come aspetto cruciale per la crescita economica, l'occupazione e l'imprenditorialità): al tavolo Nereo Marcucci (coordinatore della commissione consultiva infrastrutture e logistica di Confindustria Toscana), Gloria Dari (vicepresidente Confetra Toscana), Enrico Bonistalli (dirigente Asamar e Federagenti), Alessandro Ferrari (direttore Assiterminal), Marcello Di Caterina (vicepresidente Alis), Luca Brandimarte (rappresentante Assarmatori); modera il giornalista Mauro Zucchelli (Gazzetta Marittima).



Webinar sulla Zona Logistica Semplificata Toscana

Francesco Filiali

LIVORNO Zona Logistica Semplificata Toscana, benefici e opportunità per le imprese. E' il titolo del convegno organizzato per il prossimo 12 maggio da Confindustria Toscana, Centro e Costa con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale e dell'Area Politiche Fiscali di Confindustria nazionale. L'evento, completamente on line, avrà un taglio pratico e operativo, con l'obiettivo di approfondire il quadro di riferimento in relazione agli incentivi e alle semplificazioni per le imprese già insediate o che si insedieranno all'interno del perimetro delle aree ricomprese. Il convegno sarà aperto alle 9.30 dal coordinatore della Commissione Consultiva Infrastrutture e Logistica di Confindustria Toscana, Nereo Marcucci. A seguire una serie di interventi, tra cui quelli di Valeria Salvi e Simona Altrui, che dentro Confindustria ricoprono rispettivamente il ruolo di Advisor e Senior professional delle Politiche Fiscali. Le due esperte descriveranno la misura del credito di imposta per gli investimenti nelle ZLS, soffermandosi sui profili comunitari e su quelli fiscali. Il terzo intervento sarà affidato ad Alfredo Pineschi, funzionario Direzione Z.L.S., S.U.A., Servizi informatici e Controllo interno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, che parlerà delle procedure semplificate per le imprese. Alle 10.45 verrà aperto un momento di confronto diretto, che darà ai partecipanti la possibilità di porre ai relatori domande dirette e chiedere chiarimenti. Conclude i lavori il Vice Direttore Generale Confindustria Toscana, Centro e Costa, Umberto Paoletti.



Darsena Europa: ufficiale l'intesa tra Regione e Commissario

Andrea Puccini

FIRENZE Via libera alla realizzazione della Darsena Europa, il maxi-progetto che ridisegnerà il futuro del porto di Livorno. Con l'approvazione da parte della Giunta toscana dell'intesa con il Commissario straordinario Luciano Guerrieri, arriva finalmente il semaforo verde per l'avvio dei lavori. A darne notizia, in conferenza stampa, è stato il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, parlando di un passaggio decisivo per l'intero sistema logistico e portuale del Tirreno. La delibera approvata formalizza l'accordo con il Commissario e dà attuazione alle norme previste dal Decreto Legge 32/2019, convertito nella Legge 55/2019, autorizzando la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi inclusi nella prima fase del progetto. Si tratta di un passaggio tecnico ma fondamentale: la delibera, infatti, permette l'approvazione dei progetti con procedura semplificata e con effetto sostitutivo rispetto a molte autorizzazioni, fatta eccezione per i pareri ambientali e paesaggistici. La Darsena Europa ha dichiarato Giani è pronta a prendere forma: è un'opera strategica che renderà Livorno un porto moderno, competitivo e pienamente integrato nei grandi traffici del Mediterraneo.

Grazie a questa intesa, possiamo finalmente dare il via ai lavori. La Regione Toscana conferma anche il proprio impegno economico, mettendo sul piatto fino a 200 milioni di euro tramite la legge regionale 44/2022. A questi si aggiungono fondi statali, risorse già mobilitate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'investimento dei soggetti privati che completeranno la banchina tramite project financing. È un grande esempio di collaborazione istituzionale ha aggiunto Giani frutto di uno sforzo condiviso tra Regione, Commissario, Giunta, Consiglio e Comune di Livorno. Un ringraziamento particolare va al consigliere regionale Francesco Gazzetti, sempre attento e attivo su questo progetto. Il progetto della Darsena Europa, che rientra tra le opere strategiche di rilevanza nazionale e alta complessità tecnica, ha già superato la Valutazione di Impatto Ambientale statale (con decreto n. 81 dell'11 marzo 2024), compreso il via libera all'immersione dei sedimenti dragati in mare, come previsto dal piano.



Giani concorda su Davide Gariglio nuovo presidente dell'AdSp mTs

Andrea Puccini

FIRENZE La guida dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha ormai quasi ufficialmente un nuovo presidente: è Davide Gariglio. L'annuncio tanto atteso dell'ok al nominativo proposto già prima dello scorso 25 Aprile da parte del MIT, è giunto direttamente per bocca del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, nel corso della conferenza stampa dedicata alle delibere approvate dalla Giunta regionale nella seduta di lunedì 5 maggio. Protocollo zona logistica Dopo un confronto costruttivo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha spiegato Giani è stata trovata un'intesa sul nome di Gariglio, formalizzato dal Ministro Salvini la scorsa settimana. Si tratta di una nomina importante, che riguarda l'Autorità portuale più rilevante della Toscana, quella che sovrintende ai porti di Livorno, Piombino e Portoferraio. Giani ha sottolineato come l'arrivo di Gariglio rappresenti un passaggio cruciale per il futuro del porto di Livorno, in un momento chiave segnato dall'avvio dei lavori per la Darsena Europa. Auguro buon lavoro a Gariglio ha detto e rivolgo un sentito ringraziamento a Luciano Guerrieri, che ha guidato l'Autorità fino a oggi con competenza e determinazione, portando il progetto della Darsena a un punto di svolta. Il presidente della Regione ha poi ribadito l'attenzione strategica riservata all'area livornese: Livorno è al centro dell'agenda regionale, ha dichiarato, salutano anche la presenza del consigliere regionale Francesco Gazzetti, da sempre attivo sul fronte dello sviluppo portuale e logistico della costa toscana.



Port News

Livorno

Il futuro presidente dell'AdSP MTS rilascia una intervista a il Tirreno

Gariglio: "Su Darsena Europa fare presto"

Parla già da Presidente in pectore dell'Autorità di Sistema Portuale, Davide Gariglio. Torinese, 58 anni, ex deputato del Partito Democraticco, Gariglio è il nome su cui il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, ha espresso ieri l'intesa al Ministero Salvini sul nuovo numero uno dei porti di **Livorno**, Piombino e dell'Isola d'Elba. Ad oggi manca ancora il parere delle commissioni Trasporti di Camera e Senato prima che la nomina diventi ufficiale ma si tratta di un adempimento formale che potrebbe concludersi nell'arco di una, due settimane al massimo. In una intervista rilasciata a il Tirreno, Gariglio ha dichiarato che una delle priorità per il **porto di Livorno** sarà quella di riuscire a realizzare la Darsena Europa nel tempo più breve possibile e con i costi preventivati. Governo e Regione hanno trovato l'intesa sul nome di un presidente, troveranno di sicuro l'accordo su come procedere con quest'opera, che è di rilievo strategico nazionale ha dichiarato, rispondendo a una domanda del giornalista. Nel corso dell'intervista, Gariglio si è più volte richiamato al principio della leale collaborazione tra le istituzioni per realizzare opere così complesse. E ha derubricato a un caso di fisiologica competizione la tensione che si è venuta a creare sulle banchine livornesi sull'uso promiscuo tra contenitori e rotabili fatto da Grimaldi nel Terminal Darsena Toscana: Le tensioni ci sono in tutti i porti ha detto -, gli spazi sono limitati e la competizione tra le imprese è forte; il vero problema è quando non ci sono richieste di imprese per utilizzare le banchine.



Ship Mag

Livorno

Via libera per la Darsena Europa a Livorno, svolta per l'avvio dei lavori

La Regione Toscana conferma il proprio impegno con un contributo straordinario fino a 200 milioni di euro a favore dell'Adsp **Livorno** - Una svolta storica per l'avvio dei lavori della nuova banchina per la Darsena Europa. Infatti la giunta regionale della Toscana ha dato il via libera all'intesa con il commissario straordinario Luciano Guerrieri. L'accordo attua le disposizioni del decreto legge 32/2019, convertito nella legge 55/2019, riguardanti le opere marittime e i dragaggi previsti nella prima fase del progetto. La delibera approvata consente al commissario, in accordo con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti con valore sostitutivo di altre autorizzazioni, fatta eccezione per quelle ambientali e paesaggistiche. La Regione Toscana conferma il proprio impegno con un contributo straordinario fino a 200 milioni di euro a favore dell'Adsp previsto dalla legge regionale 44/2022. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà. **Livorno** diventerà un porto sempre più moderno, competitivo e centrale negli scambi marittimi del Mediterraneo, rafforzando il suo ruolo internazionale", spiega il presidente della Regione Gianni Parallela. Parallelamente, il gruppo Grimaldi ha presentato un'istanza per la gestione del 50% del terminal Darsena Europa, accompagnata da una proposta di riorganizzazione delle aree e delle banchine in concessione. Il progetto complessivo, del valore di circa 900 milioni di euro, prevede una piattaforma capace di accogliere grandi navi portacontainer, con tre chilometri di banchine, due grandi terminal e due milioni di metri quadrati di nuove aree, oltre a un nuovo ingresso portuale con fondali fino a -20 metri. La realizzazione si articolerà in due fasi: la prima dedicata al terminal contenitori, la seconda agli scambi ro-ro e ro-pax.



Shipping Italy

Livorno

Via libera ai lavori per la Darsena Europa di Livorno

Porti L'intesa regionale spiana la strada ai cantieri mentre gli operatori si interrogano sul futuro assetto gestionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY Livorno - E' un momento di svolta per il futuro del porto di Livorno e per il progetto della Darsena Europa. La Giunta della Regione Toscana, che si è riunita ieri a Palazzo Strozzi Sacratì, ha dato il suo via libera definitivo all'intesa con il Commissario straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa, Luciano Guerrieri. L'approvazione, annunciata questa mattina dal presidente Eugenio Giani nel corso di una conferenza stampa, sblocca così l'avvio dei lavori per la nuova e strategica banchina. Nella stessa giornata di ieri è stata definita anche la nuova leadership dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; nel pomeriggio - riporta iltirreno.it - il governatore Eugenio Giani ha comunicato di aver espresso la sua intesa al ministro Matteo Salvini sulla nomina di Davide Gariglio come successore di Luciano Guerrieri al vertice dell'ente portuale che gestisce gli scali di Livorno, Piombino, Elba e Capraia, anche se, per la nomina formale, dovranno essere ancora espressi i pareri delle commissioni trasporti di Camera e Senato e del successivo decreto ministeriale. Tornando alla delibera sulla Piattaforma Europa: questa sancisce l'accordo con il Commissario Straordinario per la sua realizzazione e dà attuazione alle disposizioni previste dal Decreto Legge 32/2019, convertito nella Legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi necessari alla prima fase del progetto. Un passaggio amministrativo decisivo perché conferisce al Commissario straordinario, d'intesa con la Regione, la facoltà di procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli relativi alla tutela ambientale e paesaggistica. La Regione Toscana, riporta una nota dell'ente, conferma il contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro, già previsto dalla legge regionale 44/2022, destinato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà," ha spiegato Giani. "Faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi nel Mediterraneo. E' un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione di questa delibera, che approva l'intero iter procedurale, dai pareri tecnici alle prescrizioni, i lavori possono finalmente partire." Giani ha anche sottolineato che questo traguardo è frutto di un impegno corale evidenziando come i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione si integrino con le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e il futuro apporto di investitori privati, individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la banchina tramite project financing. "Un mix di investimenti pubblici e privati che" ha detto il presidente,



Porti L'intesa regionale spiana la strada ai cantieri mentre gli operatori si interrogano sul futuro assetto gestionale di REDAZIONE SHIPPING ITALY Livorno - E' un momento di svolta per il futuro del porto di Livorno e per il progetto della Darsena Europa. La Giunta della Regione Toscana, che si è riunita ieri a Palazzo Strozzi Sacratì, ha dato il suo via libera definitivo all'intesa con il Commissario straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa, Luciano Guerrieri. L'approvazione, annunciata questa mattina dal presidente Eugenio Giani nel corso di una conferenza stampa, sblocca così l'avvio dei lavori per la nuova e strategica banchina. Nella stessa giornata di ieri è stata definita anche la nuova leadership dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; nel pomeriggio - riporta iltirreno.it - il governatore Eugenio Giani ha comunicato di aver espresso la sua intesa al ministro Matteo Salvini sulla nomina di Davide Gariglio come successore di Luciano Guerrieri al vertice dell'ente portuale che gestisce gli scali di Livorno, Piombino, Elba e Capraia, anche se, per la nomina formale, dovranno essere ancora espressi i pareri delle commissioni trasporti di Camera e Senato e del successivo decreto ministeriale. Tornando alla delibera sulla Piattaforma Europa: questa sancisce l'accordo con il Commissario Straordinario per la sua realizzazione e dà attuazione alle disposizioni previste dal Decreto Legge 32/2019, convertito nella Legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi necessari alla prima fase del progetto. Un passaggio amministrativo decisivo perché conferisce al Commissario straordinario, d'intesa con la Regione, la facoltà di procedere con l'approvazione dei progetti esecutivi, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli relativi alla tutela ambientale e paesaggistica. La Regione Toscana, riporta una nota dell'ente, conferma il contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro, già previsto dalla legge regionale 44/2022, destinato all'Autorità di Sistema Portuale

Shipping Italy

Livorno

"renderà la Darsena Europa un'infrastruttura all'avanguardia e un volano di crescita per tutto il territorio." Mentre si concretizzano i passi per l'avvio dei lavori della Darsena Europa, nel **porto** circola preoccupazione riguardo alla sua futura gestione: c'è disorientamento rispetto a una possibile assegnazione parziale, limitata al 50%, a un singolo gruppo, come prevede l'istanza del gruppo Grimaldi, attualmente al vaglio dei tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale. Sebbene il gruppo partenopeo - scrive il quotidiano locale - abbia successivamente dichiarato la sua piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena, la questione pone interrogativi sulle potenziali ripercussioni sui traffici e sulla competitività del **porto** di **Livorno**. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Livorno

Porto di Livorno, via libera all'intesa con la Regione per realizzare la Darsena Europa

Il presidente della Toscana Giani: "Possono partire i lavori" **Genova** - Svolta definita "decisiva" per la Darsena Europa nel porto di Livorno. Ieri la Giunta regionale della Toscana ha approvato l'intesa fra Regione e Commissario straordinario: "Di fatto - si spiega - possono iniziare i lavori per la nuova banchina". Nel dettaglio l'atto sancisce l'accordo con Luciano Guerrieri, commissario straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa e dà attuazione alle disposizioni previste dal dl 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'approvazione della delibera, si spiega dalla Regione, "rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica". La Regione Toscana da parte sua conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà - ha spiegato il governatore Eugenio Giani illustrando la decisione -: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. È un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale, dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni, possono finalmente partire i lavori". Giani ha sottolineato che "questo traguardo è frutto di un impegno corale: i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione, le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e l'imminente apporto dei soggetti privati individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la banchina tramite project financing. Un mix di investimenti pubblici e privati che renderà la Darsena Europa un'infrastruttura all'avanguardia e un volano di crescita per tutto il territorio". Il governatore toscano ha poi ringraziato Luciano Guerrieri "per l'eccellente operato" che ha permesso di giungere a questo punto: "Ringrazio inoltre la Giunta e il Consiglio, con un particolare plauso al consigliere Francesco Gazzetti - ha aggiunto - per l'attenzione e la dedizione dimostrate in ogni fase di questo percorso". In una nota la Regione ricorda che a seguito della conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale statale (Via), con decreto n. 81 dell'11 marzo 2024, è stata autorizzata l'immersione in mare dei sedimenti dragati nei siti previsti dal progetto. L'intesa regionale è stata elaborata a seguito di un ampio lavoro istruttorio, che ha coinvolto i settori competenti della Regione e il Comune di Livorno. "Essa rappresenta un atto di forte collaborazione istituzionale - afferma la Regione - volto



The Medi Telegraph
 Porto di Livorno, via libera all'intesa con la Regione per realizzare la Darsena Europa
 05/06/2025 18:33
 Il presidente della Toscana Giani: "Possono partire i lavori" Genova - Svolta definita "decisiva" per la Darsena Europa nel porto di Livorno. Ieri la Giunta regionale della Toscana ha approvato l'intesa fra Regione e Commissario straordinario: "Di fatto - si spiega - possono iniziare i lavori per la nuova banchina". Nel dettaglio l'atto sancisce l'accordo con Luciano Guerrieri, commissario straordinario per la realizzazione della piattaforma Europa e dà attuazione alle disposizioni previste dal dl 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019, per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi previsti nella prima fase del progetto. L'approvazione della delibera, si spiega dalla Regione, "rappresenta un passaggio decisivo, in quanto consente al commissario straordinario, d'intesa con la Regione, di procedere con l'approvazione dei progetti, con valore sostitutivo di ogni altra autorizzazione o parere necessario, ad eccezione di quelli in materia ambientale e paesaggistica". La Regione Toscana da parte sua conferma il proprio impegno concreto attraverso la legge regionale 44/2022, che prevede un contributo straordinario in conto capitale fino a 200 milioni di euro a favore dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. "La Darsena Europa è pronta a diventare realtà - ha spiegato il governatore Eugenio Giani illustrando la decisione -: faremo di Livorno un porto sempre più moderno, competitivo e al centro degli scambi marittimi del Mediterraneo. È un progetto strategico che rafforza il ruolo del porto di Livorno nello scenario internazionale. Con l'adozione della delibera che approva l'intero iter procedurale, dalle espressioni dei pareri tecnici alle prescrizioni, possono finalmente partire i lavori". Giani ha sottolineato che "questo traguardo è frutto di un impegno corale: i 200 milioni di euro stanziati dalla Regione, le risorse statali, i fondi mobilitati dall'Autorità Portuale e l'imminente apporto dei soggetti privati individuati tramite manifestazione di interesse, che completeranno la

The Medi Telegraph

Livorno

a garantire la realizzazione di un'opera chiave per lo sviluppo logistico, economico e occupazionale della Toscana". Adsp, ok della Regione alla nomina di Gariglio La Giunta regionale della Toscana ieri ha anche emesso "il parere che sigla e formalizza l'intesa con il governo per quanto riguarda la nomina del dottor Davide Gariglio, già parlamentare, a presidente dell'Autorità portuale più importante della Toscana, quella che coinvolge Livorno, Piombino, Portoferraio", ossia l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale. Lo ha annunciato oggi Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, nel corso di una conferenza stampa. Giani ha parlato di "una scelta che ha portato a una dialettica con il ministero, ma alla fine sul nome di Gariglio abbiamo raggiunto le condizioni di un'intesa, tanto più importante perché ieri in giunta abbiamo approvato due delibere: l'intesa sul nome che mi è stato formalizzato la settimana scorsa come proposta da parte del ministro, e la chiusura della ricognizione dei pareri per la Darsena Europa".

Seaway (Gts) pronta a sfidare dazi, da Napoli a mercati Asia

Con Logship ottimizziamo logistica, stima 15mila container/anno La Seaway Agency, l'agente marittimo partner di Gts spa, l'operatore intermodale pugliese, dopo Bari e Livorno, apre un'altra sede a **Napoli** ed è pronta a sfidare i dazi Usa (se dovessero entrare in vigore), aprendosi ai mercati asiatici. Lo si apprende da una nota. La nuova attività è realizzata in collaborazione con un altro importante attore dei servizi della logistica, la Logship con una pluriennale esperienza di settore e fortemente radicata sul territorio campano ed in particolare all'interno dell'Interporto Campano che sta sviluppando importanti connessioni intermodali nazionali e internazionali. L'intesa, in questa prima fase, stima di movimentare tra gli 8 e i 10 mila container, numero che crescerà progressivamente nel secondo semestre del 2025, fino a raggiungere, per la fine dell'anno, circa i 15 mila. Luigi Foglio, ad di Seaway, commenta: "Quello di **Napoli** è un **porto** storico proiettato verso il futuro, con performance in costante crescita sia in import che in export. Qui arrivano regolarmente traffici dal Far East, export verso gli Usa, storicamente incentrati sull'alimentare, e un rapporto diretto con il Mediterraneo. L'Italia importa dalla Cina beni per oltre 49 miliardi di euro: essere presenti nella città partenopea, dove arrivano quasi giornalmente navi dalla Cina, ci permette di intercettare nuovi flussi. Abbiamo già iniziato a dialogare con armatori cinesi e partner asiatici per soluzioni dedicate. L'obiettivo è consolidare la presenza di Medkon Lines in Italia e sviluppare l'offerta logistica presso l'interporto di Nola, dove prevediamo di implementare i servizi logistici grazie al nostro nuovo partner, Logship." Lucio Punzo, ad e fondatore di Logship, aggiunge: "Con il gruppo Gts avremo la possibilità di intensificare le nostre attività e i nostri punti di forza sull'intermodalità a 360°. Il distretto di Nola rappresenta una struttura logistica intermodale di eccellenza del Centro-Sud Italia, anche a livello europeo, sia in termini di rotte che di servizio. Insieme contribuiremo al decongestionamento del **porto** di **Napoli** con connessioni a basso impatto ambientale, integrando le diverse modalità di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo) combinate alla movimentazione e allo stoccaggio delle merci".



Con Logship ottimizziamo logistica, stima 15mila container/anno La Seaway Agency, l'agente marittimo partner di Gts spa, l'operatore intermodale pugliese, dopo Bari e Livorno, apre un'altra sede a Napoli ed è pronta a sfidare i dazi Usa (se dovessero entrare in vigore), aprendosi ai mercati asiatici. Lo si apprende da una nota. La nuova attività è realizzata in collaborazione con un altro importante attore dei servizi della logistica, la Logship con una pluriennale esperienza di settore e fortemente radicata sul territorio campano ed in particolare all'interno dell'Interporto Campano che sta sviluppando importanti connessioni intermodali nazionali e internazionali. L'intesa, in questa prima fase, stima di movimentare tra gli 8 e i 10 mila container, numero che crescerà progressivamente nel secondo semestre del 2025, fino a raggiungere, per la fine dell'anno, circa i 15 mila. Luigi Foglio, ad di Seaway, commenta: "Quello di Napoli è un porto storico proiettato verso il futuro, con performance in costante crescita sia in import che in export. Qui arrivano regolarmente traffici dal Far East, export verso gli Usa, storicamente incentrati sull'alimentare, e un rapporto diretto con il Mediterraneo. L'Italia importa dalla Cina beni per oltre 49 miliardi di euro: essere presenti nella città partenopea, dove arrivano quasi giornalmente navi dalla Cina, ci permette di intercettare nuovi flussi. Abbiamo già iniziato a dialogare con armatori cinesi e partner asiatici per soluzioni dedicate. L'obiettivo è consolidare la presenza di Medkon Lines in Italia e sviluppare l'offerta logistica presso l'interporto di Nola, dove prevediamo di implementare i servizi logistici grazie al nostro nuovo partner, Logship." Lucio Punzo, ad e fondatore di Logship, aggiunge: "Con il gruppo Gts avremo la possibilità di intensificare le nostre attività e i nostri punti di forza sull'intermodalità a 360°. Il

Informazioni Marittime

Napoli

Ricerca e shipping, proclamazione di dottoresse e dottori all'Università Parthenope

Riconoscimento accademico per coloro, come Luisa Mastellone, che hanno conseguito il titolo nel corso del 2024 Giovedì 8 maggio alle ore 9,30 si terrà presso l'Università degli studi di **Napoli** Parthenope la prima edizione della " Cerimonia di proclamazione dottoresse e dottori di ricerca Il programma 9,30 saluti istituzionali Prof. Antonio Garofalo - magnifico rettore Università degli studi di **Napoli** "Parthenope" Prof. Giorgio Budillon - prorettore alla ricerca Università degli studi di **Napoli** "Parthenope" Prof. Enrico Marchetti - prorettore alla didattica Università degli studi di **Napoli** "Parthenope" 10,30 Interventi e Testimonianze Dott.ssa Claudia Perillo Consigliere Gruppo Giovani Imprenditori con delega alla Ricerca e Innovazione - Unione Industriali **Napoli** Dott.ssa Luisa Mastellone Dottorato Industriale XXXVI ciclo presso la società Marinter Shipping Agency Srl 11,00 - Proclamazione e consegna delle targhe alle Dottoresse ed ai Dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo da gennaio 2024 a dicembre 2024 La redazione di Informazionimarittime.com formula i più sinceri complimenti alle dottoresse ed ai dottori di Ricerca che hanno conseguito il titolo ed in particolare a Luisa (che intervorrà a nome delle colleghe e dei colleghi), figlia d'arte essendo il padre Andrea, noto ed apprezzato agente marittimo, già presidente dell'Associazione di categoria ed ora Past President della stessa. Condividi Tag formazione lavoro Articoli correlati.



Napoli Like

Napoli

Amerigo Vespucci torna a Napoli, come prenotare la visita gratuita a bordo

Dal 13 al 16 maggio 2025, il **porto** di **Napoli** ospiterà una delle navi più iconiche della Marina Militare Italiana: l'Amerigo Vespucci, conosciuta in tutto il mondo come la "nave più bella del mondo". La tappa rientra nel Tour del Mediterraneo, un progetto itinerante che celebra la tradizione e la cultura marinara del nostro Paese. Durante la sosta nel capoluogo campano, sarà possibile salire a bordo gratuitamente, ma solo previa prenotazione online. Cosa aspettarsi durante la visita a bordo? Il veliero sarà ormeggiato nel cuore del **porto** di **Napoli**, regalando una vista spettacolare su Golfo e Vesuvio. La visita avrà una durata media di circa 25 minuti e seguirà un percorso tra i ponti esterni, le alberature e gli elementi simbolici della nave. Non si tratterà di una visita guidata classica, ma di un'esperienza immersiva tra nodi marinari, vele storiche, cannoni decorativi e racconti diretti da parte dei membri dell'equipaggio. I visitatori avranno l'opportunità di: osservare da vicino le manovre a vela e l'architettura storica del veliero; passeggiare tra i ponti in legno e le scalette a pioli scoprire gli aneddoti della vita di bordo attraverso il dialogo diretto con i marinai; scattare fotografie suggestive da angolazioni uniche sul **porto** partenopeo. Come prenotare la visita all'Amerigo Vespucci? L'accesso alla nave sarà completamente gratuito, ma è obbligatoria la prenotazione. Le prenotazioni apriranno a partire dal 3 maggio 2025 e potranno essere effettuate online tramite il sito ufficiale del Tour Amerigo Vespucci o attraverso i canali social della Marina Militare. L'orario delle visite sarà pubblicato prossimamente, ma è consigliabile prenotare appena possibile, viste le lunghe attese previste. L'esperienza è particolarmente adatta a famiglie, scolaresche, appassionati di mare e fotografia. Per informazioni aggiornate e prenotazioni: www.tourvespucci.it e profili social ufficiali della Marina Militare.



Shipping Italy

Napoli

La Seaway Agency di Gts sbarca al porto di Napoli e all'Interporto Campano

Porti Dopo l'apertura a **Livorno** l'agenzia marittima avvia una partnership con la Logship di Lucio Punzo per traffici container e per sviluppare l'attività di Medkon Lines di Redazione SHIPPING ITALY Seaway Agency, agenzia marittima partecipata dall'amministratore delegato Luigo Foglio e dal gruppo Gts Spa di Bari, dopo Bari e **Livorno** apre un'altra sede a Napoli e si dice "pronta a sfidare i dazi Usa (se dovessero entrare in vigore) aprendosi ai mercati asiatici". Una nota annuncia la nuova attività, dopo la recente apertura a **Livorno** in partnership con Fanfani, è realizzata in collaborazione con un altro importante attore dei servizi della logistica, la società Logship che può vantare una pluriennale esperienza di settore e risulta fortemente radicata sul territorio campano, in particolare all'interno dell'Interporto Campano che sta sviluppando importanti connessioni intermodali nazionali e internazionali. L'intesa, in questa prima fase, stima di movimentare tra gli 8 e i 10 mila container, numero che crescerà progressivamente nel secondo semestre del 2025, fino a raggiungere, per la fine dell'anno, circa i 15 mila. Luigi Foglio, a.d. di Seaway, afferma: "Quello di Napoli è un porto storico proiettato verso il futuro, con performance in costante crescita sia in import che in export. Qui arrivano regolarmente traffici dal Far East, export verso gli USA, storicamente incentrati sull'alimentare, e un rapporto diretto con il Mediterraneo. L'Italia importa dalla Cina beni per oltre 49 miliardi di euro: essere presenti nella città partenopea, dove arrivano quasi giornalmente navi dalla Cina, ci permette di intercettare nuovi flussi. Abbiamo già iniziato a dialogare con armatori cinesi e partner asiatici per soluzioni dedicate. L'obiettivo è consolidare la presenza di Medkon Lines in Italia e sviluppare l'offerta logistica presso l'interporto di Nola, dove prevediamo di implementare i servizi logistici grazie al nostro nuovo partner, Logship". Lucio Punzo, a.d. e fondatore di Logship, aggiunge: "Con il gruppo Gts avremo la possibilità di intensificare le nostre attività e i nostri punti di forza sull'intermodalità a 360°. Il distretto di Nola rappresenta una struttura logistica intermodale di eccellenza del Centro-Sud Italia, anche a livello europeo, sia in termini di rotte che di servizio. Insieme contribuiremo al decongestionamento del porto di Napoli con connessioni a basso impatto ambientale, integrando le diverse modalità di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo) combinate alla movimentazione e allo stoccaggio delle merci". Al momento le rotte attive da Napoli già tracciate sulle cartine sono Turchia (Mersin, Iskenderun), Egitto (Alessandria, Damietta) e Libia (Misurata, Bengazi, Tripoli). I servizi offerti del network di Seaway Agency sono quelli di assistenza alle navi, gestione documentale, servizi logistici e doganali presso l'interporto di Nola e piattaforma digitale per il tracking merci e scambio documentale in tempo reale.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY



Porti Dopo l'apertura a Livorno l'agenzia marittima avvia una partnership con la Logship di Lucio Punzo per traffici container e per sviluppare l'attività di Medkon Lines di Redazione SHIPPING ITALY Seaway Agency, agenzia marittima partecipata dall'amministratore delegato Luigo Foglio e dal gruppo Gts Spa di Bari, dopo Bari e Livorno apre un'altra sede a Napoli e si dice "pronta a sfidare i dazi Usa (se dovessero entrare in vigore) aprendosi ai mercati asiatici". Una nota annuncia la nuova attività, dopo la recente apertura a Livorno in partnership con Fanfani, è realizzata in collaborazione con un altro importante attore dei servizi della logistica, la società Logship che può vantare una pluriennale esperienza di settore e risulta fortemente radicata sul territorio campano, in particolare all'interno dell'Interporto Campano che sta sviluppando importanti connessioni intermodali nazionali e internazionali. L'intesa, in questa prima fase, stima di movimentare tra gli 8 e i 10 mila container, numero che crescerà progressivamente nel secondo semestre del 2025, fino a raggiungere, per la fine dell'anno, circa i 15 mila. Luigi Foglio, a.d. di Seaway, afferma: "Quello di Napoli è un porto storico proiettato verso il futuro, con performance in costante crescita sia in import che in export. Qui arrivano regolarmente traffici dal Far East, export verso gli USA, storicamente incentrati sull'alimentare, e un rapporto diretto con il Mediterraneo. L'Italia importa dalla Cina beni per oltre 49 miliardi di euro: essere presenti nella città partenopea, dove arrivano quasi giornalmente navi dalla Cina, ci permette di intercettare nuovi flussi. Abbiamo già iniziato a dialogare con armatori cinesi e partner asiatici per soluzioni dedicate. L'obiettivo è consolidare la presenza di Medkon Lines in Italia e sviluppare l'offerta logistica presso l'interporto di Nola, dove prevediamo di implementare i servizi logistici grazie al nostro nuovo partner, Logship". Lucio Punzo, a.d. e fondatore di Logship, aggiunge: "Con il gruppo Gts avremo la

Shipping Italy

Napoli

SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Alleanza Seaway - Fanfani per portare a **Livorno** una linea container con il Nord Africa.

Informazioni Marittime

Salerno

Turismo sostenibile, focus del Propeller di Salerno

L'evento è in programma il 13 maggio presso la Stazione Marittima Martedì 13 maggio (Stazione Marittima, ore 9) il Propeller Club di **Salerno** presenterà il Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile. La manifestazione, in programma il 5 e 6 marzo 2026, si candida ad appuntamento annuale incentrato sul dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la promozione di un turismo realmente sostenibile nel bacino del Mediterraneo. FMTS26 prevede una prima giornata dedicata a tavole rotonde e approfondimenti scientifici dedicati a tematiche come la biodiversità, l'impatto delle infrastrutture turistiche e il delicato rapporto tra porti e città. Il secondo giorno si focalizzerà sulle strategie di sviluppo turistico sul territorio salernitano con analisi e confronti tra gli stakeholder su potenzialità, opportunità e best practices. "FMTS26 e tutte le attività propedeutiche ad esso, come il convegno del 13 maggio prossimo, puntano a favorire un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto nei prossimi anni," spiega il presidente del Propeller, Maurizio De Cesare. "Con la presentazione ufficiale della manifestazione diamo il via ad una serie di iniziative che prepareranno il terreno di discussione per FMTS26 e coinvolgeranno tutta la filiera del turismo nazionale ed internazionale". La prima tappa di avvicinamento a FMST26 - "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea" - riguarderà il tema dell'impatto dei flussi turistici sul territorio. Nello specifico si parlerà di come le politiche degli enti, associazioni, operatori del trasporto passeggeri, cabotaggio costiero, crociere ed autostrade del mare, e delle infrastrutture territoriali, quali ad esempio terminal portuali e porti nautici, possano incidere per renderlo più sostenibile. Condividi Tag propeller club Articoli correlati.



Salerno Today

Salerno

La nave "Hebridean Sky" attracca alla Stazione Marittima: 100 crocieristi in tour

Di ritorno da Malta, dopo aver toccato il porto di Messina, stamattina è arrivata a Salerno. Ha una forma unica e inconfondibile, in passato ha navigato al freddo dell'Antartide e dell'Artico tanto da essere classificata come nave da crociera da ghiaccio, battezzata al varo come Renaissance VII, nel corso degli anni ha cambiato più volte denominazione (Regina Renaissance, Renai I Sun, Island Sun, Corinthian II, Sea Explorer e Sea Explorer I), è stata più volte sottoposta a restyling, adesso si chiama Hebridean Sky ed effettua crociere nel Mediterraneo. Di ritorno da Malta, dopo aver toccato il porto di Messina, stamattina ha attraccato al Terminal Crociere Zaha Hadid e ripartirà nel tardo pomeriggio, quando i suoi cento crocieristi faranno ritorno al Molo Manfredi dopo aver visitato Paestum e la Costiera Amalfitana. Proseguirà poi il suo viaggio, e sabato sarà di nuovo al Terminal Crociere Zaha Hadid.



Brindisi Report

Brindisi

Controlli sugli alimenti di Asl e Capitaneria di porto: sanzioni per 8mila euro

Il bilancio delle verifiche effettuate congiuntamente dai due enti, nel mese di marzo, su mezzi di trasporto in transito dalle Dogane **BRINDISI** - Sei sanzioni amministrative per un totale di 8mila euro. Questo l'esito delle verifiche effettuate dalla sezione di polizia giudiziaria della Capitaneria di **porto** di **Brindisi** al comando del capitano di vascello Luigi Amitrano, in sinergia con il personale del servizio veterinario area B dell'Asl **Brindisi**, afferente al dipartimento di Prevenzione diretto da Adriano Rotunno. I controlli sono stati effettuati, nel mese di marzo 2025, su mezzi di trasporto in transito dalle Dogane e provenienti da paesi Ue. L'attività ha riguardato sia l'ambito della filiera dei prodotti della pesca, sia quello igienico-sanitario. I due enti hanno inoltre deciso di proseguire le indagini effettuando ulteriori controlli sui destinatari di vari prodotti della pesca (ricci di mare, mitili ecc) e hanno richiesto a tutte le Asl competenti regionali dove i prodotti erano destinati la verifica se i destinatari delle partite avessero adempiuto alle segnalazioni delle partite mediante sistema informatizzato del ministero della salute. Dai controlli effettuati dai Siavb delle altre Asl della Regione sono emerse ulteriori violazioni "Questa attività dimostra - si legge nel comunicato della Guardia costiera - che la stretta collaborazione tra autorità competenti quale il Servizio veterinario Area B nell'ambito della sicurezza alimentare e la Capitaneria di **porto** per quanto attiene alla filiera della pesca, può portare ad un aumento del livello di sicurezza alimentare e degli standard qualitativi e igienico-sanitari di tutti gli operatori della filiera agroalimentare, e contestualmente tutelare gli operatori della filiera locale che lavorano secondo i più alti standard legislativi e dichiarando in maniera trasparente l'origine dei prodotti commercializzati". Inoltre, è emerso che la mancata segnalazione da parte dei destinatari delle partite di prodotti di origine animale provenienti da altri paesi comunitari, obbligo previsto dal Decreto legislativo nr. 23/2021, costituisce una problematica sanitaria in quanto non viene verificato se il prodotto provenga da stabilimenti in allerta, oltre a rappresentare una problematica circa la mancanza di tracciabilità, sia da un punto di vista sanitario che fiscale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



05/06/2025 16:06

Redazione Maggio

Il bilancio delle verifiche effettuate congiuntamente dai due enti, nel mese di marzo, su mezzi di trasporto in transito dalle Dogane BRINDISI - Sei sanzioni amministrative per un totale di 8mila euro. Questo l'esito delle verifiche effettuate dalla sezione di polizia giudiziaria della Capitaneria di porto di Brindisi al comando del capitano di vascello Luigi Amitrano, in sinergia con il personale del servizio veterinario area B dell'Asl Brindisi, afferente al dipartimento di Prevenzione diretto da Adriano Rotunno. I controlli sono stati effettuati, nel mese di marzo 2025, su mezzi di trasporto in transito dalle Dogane e provenienti da paesi Ue. L'attività ha riguardato sia l'ambito della filiera dei prodotti della pesca, sia quello igienico-sanitario. I due enti hanno inoltre deciso di proseguire le indagini effettuando ulteriori controlli sui destinatari di vari prodotti della pesca (ricci di mare, mitili ecc) e hanno richiesto a tutte le Asl competenti regionali dove i prodotti erano destinati la verifica se i destinatari delle partite avessero adempiuto alle segnalazioni delle partite mediante sistema informatizzato del ministero della salute. Dai controlli effettuati dai Siavb delle altre Asl della Regione sono emerse ulteriori violazioni "Questa attività dimostra - si legge nel comunicato della Guardia costiera - che la stretta collaborazione tra autorità competenti quale il Servizio veterinario Area B nell'ambito della sicurezza alimentare e la Capitaneria di porto per quanto attiene alla filiera della pesca, può portare ad un aumento del livello di sicurezza alimentare e degli standard qualitativi e igienico-sanitari di tutti gli operatori della filiera agroalimentare, e contestualmente tutelare gli operatori della filiera locale che lavorano secondo i più alti standard legislativi e dichiarando in maniera trasparente

Brindisi Report

Brindisi

Encefalopatie epilettiche nei bambini: importante evento formativo in città

Un confronto scientifico e clinico di grande rilievo si terrà sabato 10 maggio, presso l'auditorium dell'**Autorità di sistema portuale** BRINDISI - Si terrà a Brindisi, sabato 10 maggio 2025, presso la sala convegni dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, il congresso nazionale dal titolo "Focus sulle Developmental and Epileptic Encephalopathies (Dees): dalla diagnosi alla presa in carico integrata". L'iniziativa rappresenta un momento di confronto scientifico e clinico di grande rilievo, dedicato a una delle più complesse e delicate aree della neurologia pediatrica. Le encefalopatie epilettiche e dello sviluppo (Dees) sono un gruppo eterogeneo di patologie a insorgenza precoce, caratterizzate da epilessie gravi e resistenti ai trattamenti, associate a disturbi del neurosviluppo e a un ampio spettro di comorbidità neuropsichiatriche. Queste condizioni hanno spesso un'origine genetica rara, ma l'impatto che generano sulla vita quotidiana dei pazienti e delle loro famiglie è profondo, coinvolgendo non solo la dimensione sanitaria, ma anche quella relazionale, educativa e sociale. L'evento formativo, organizzato dall'Ircss "Eugenio Medea", La Nostra Famiglia e il Polo ospedaliero scientifico di neuroriabilitazione di Brindisi, si propone di approfondire le conoscenze scientifiche più aggiornate sul tema e di promuovere una riflessione condivisa sui modelli più efficaci di gestione clinica, diagnostica e terapeutica. A partire dalle basi genetico-molecolari fino alla continuità della presa in carico sul territorio, verranno esaminati strumenti, percorsi e strategie operative utili a costruire un approccio realmente integrato, centrato sulla persona e orientato alla qualità della vita. Il congresso è rivolto a una vasta platea di professionisti della salute, tra cui medici specialisti in neurologia, neuropsichiatria infantile e pediatria, psicologi, terapisti della riabilitazione, tecnici di neurofisiopatologia, logopedisti, farmacisti, infermieri e altre figure coinvolte nella presa in carico delle disabilità complesse dell'età evolutiva. Il programma scientifico si articolerà in diverse sessioni, tra cui una lettura magistrale introduttiva, interventi clinici e specialistici su Eeg, genetica, comorbidità e strategie terapeutiche, una tavola rotonda con il coinvolgimento di clinici e rappresentanti delle famiglie, e workshop dedicati alla discussione di casi clinici reali. L'intera giornata sarà improntata alla multidisciplinarietà e al confronto operativo tra saperi ed esperienze diverse, al fine di offrire strumenti concreti a chi ogni giorno lavora al fianco di questi pazienti. La direzione scientifica dell'evento è affidata al dottor Antonio Trabacca, direttore dell'Unità operativa complessa per le disabilità gravi dell'età evolutiva e giovane Adulta dell'Ircss E. Medea - polo regionale di Brindisi, e alla dottoressa Marta De Rinaldis, responsabile della Uos Epilessia e Neurofisiopatologia nelle disabilità dell'età evolutiva presso lo stesso istituto. Il congresso è patrocinato da Asl Brindisi, Ordine dei medici



Un confronto scientifico e clinico di grande rilievo si terrà sabato 10 maggio, presso l'auditorium dell'Autorità di sistema portuale BRINDISI - Si terrà a Brindisi, sabato 10 maggio 2025, presso la sala convegni dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, il congresso nazionale dal titolo "Focus sulle Developmental and Epileptic Encephalopathies (Dees): dalla diagnosi alla presa in carico integrata". L'iniziativa rappresenta un momento di confronto scientifico e clinico di grande rilievo, dedicato a una delle più complesse e delicate aree della neurologia pediatrica. Le encefalopatie epilettiche e dello sviluppo (Dees) sono un gruppo eterogeneo di patologie a insorgenza precoce, caratterizzate da epilessie gravi e resistenti ai trattamenti, associate a disturbi del neurosviluppo e a un ampio spettro di comorbidità neuropsichiatriche. Queste condizioni hanno spesso un'origine genetica rara, ma l'impatto che generano sulla vita quotidiana dei pazienti e delle loro famiglie è profondo, coinvolgendo non solo la dimensione sanitaria, ma anche quella relazionale, educativa e sociale. L'evento formativo, organizzato dall'Ircss "Eugenio Medea", La Nostra Famiglia e il Polo ospedaliero scientifico di neuroriabilitazione di Brindisi, si propone di approfondire le conoscenze scientifiche più aggiornate sul tema e di promuovere una riflessione condivisa sui modelli più efficaci di gestione clinica, diagnostica e terapeutica. A partire dalle basi genetico-molecolari fino alla continuità della presa in carico sul territorio, verranno esaminati strumenti, percorsi e strategie operative utili a costruire un approccio realmente integrato, centrato sulla persona e orientato alla qualità della vita. Il congresso è rivolto a una vasta platea di professionisti della salute, tra cui medici specialisti in

Brindisi Report

Brindisi

di Brindisi, Simpe, Lint, Fimp e città di Brindisi e realizzato grazie al supporto di Qibli Srl. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Domani agricoltori a Manfredonia contro nave con grano canadese

Di Coldiretti, con gommoni e motoscafi Roma, 6 mag. (askanews) - Un blitz degli agricoltori di Coldiretti con gommoni e motoscafi che salperanno all'arrembaggio della nave proveniente dal Quebec, carica di quasi 24mila tonnellate di grano canadese, quando ancora sarà in rada. L'appuntamento è domani 7 maggio 2025, alle 8, al porto di Manfredonia, da dove salperanno le imbarcazioni degli agricoltori di Coldiretti, mentre dinanzi al porto ci sarà un presidio di agricoltori con i trattori. Con il crollo del prezzo del grano pugliese che ha perso 22 euro in 1 mese e le importazioni di grano canadese in aumento del 68% nel 2024, sottolinea Coldiretti Puglia, è importante tutelare le aziende agricole e i consumatori assicurando reciprocità delle regole e trasparenza in etichetta.



Gommoni e motoscafi all'arrembaggio della nave con grano canadese

Coldiretti annuncia un blitz nel porto di Manfredonia, in concomitanza con la manifestazione dei trattori Gommoni e motoscafi al largo di Manfredonia, all'arrembaggio di una nave proveniente dal Quebec, carica di quasi 24mila tonnellate di grano canadese, quando ancora sarà in rada. E' la protesta annunciata da Coldiretti per la mattina di mercoledì 7 maggio nella località del foggiano. Le imbarcazioni dovrebbero salpare alle 8, mentre dinanzi al porto ci sarà un presidio di agricoltori con i trattori. Con il crollo del prezzo del grano pugliese, che ha perso 22 euro in un mese, e le importazioni di grano canadese in aumento del 68% nel 2024, sottolinea Coldiretti Puglia, "è importante tutelare le aziende agricole e i consumatori assicurando reciprocità delle regole e trasparenza in etichetta".



Sequestrato cantiere navale abusivo nel crotonese

L'area, recintata in muratura e accessibile mediante un cancello carrabile, e' stata individuata in località Fosso nei pressi di Le Castella, nel comune di Isola Capo Rizzuto. Sequestrata un'area di oltre 2mila metri quadrati adibita abusivamente a cantiere navale. Il proprietario del terreno e il titolare dell'attività commerciale sono stati denunciati dalla Capitaneria di porto di **Crotone** per diverse ipotesi di reato sia di natura ambientale che edilizia.

L'area, recintata in muratura e accessibile mediante un cancello carrabile, e' stata individuata in località Fosso nei pressi di Le Castella, nel comune di Isola Capo Rizzuto. I militari del nucleo operativo di Polizia ambientale si sono imbattuti in un capannone industriale di circa 210 metri quadrati adibito a officina meccanica e deposito, con annessa area esterna in cemento parzialmente coperta da tettoie ed occupata da numerosi natanti, muletti e mezzi meccanici atti alla loro movimentazione. Un cantiere navale in piena regola, con tutto l'occorrente per la manutenzione degli scafi e dei motori marini. Priva di titoli edilizi e di autorizzazioni, realizzata su un terreno con una diversa destinazione urbanistica, l'attività era nella più completa illegalità. I

militari hanno rilevato che le acque reflue industriali prodotte erano sversate direttamente in un canale di raccolta delle acque piovane. Non c'è traccia di sistemi di raccolta sia delle acque meteoriche di dilavamento che di quelle usate per il lavaggio dei motori e dei natanti, come dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della valutazione dell'impatto acustico. Stessa cosa per il registro di carico/scarico dei rifiuti ed i formulari di identificazione, nonostante gli uomini della Capitaneria di porto abbiano accertato la presenza nel recinto del cantiere di diversi metri cubi di rifiuti di vario tipo: carcasse di natanti, materiali ferrosi, parti di ricambio dei natanti, motori marini da smaltire, taniche e latte in materiale plastico e ferroso, fusti per la raccolta di oli esausti.



L'area, recintata in muratura e accessibile mediante un cancello carrabile, e' stata individuata in località Fosso nei pressi di Le Castella, nel comune di Isola Capo Rizzuto. Sequestrata un'area di oltre 2mila metri quadrati adibita abusivamente a cantiere navale. Il proprietario del terreno e il titolare dell'attività commerciale sono stati denunciati dalla Capitaneria di porto di Crotona per diverse ipotesi di reato sia di natura ambientale che edilizia. L'area, recintata in muratura e accessibile mediante un cancello carrabile, e' stata individuata in località Fosso nei pressi di Le Castella, nel comune di Isola Capo Rizzuto. I militari del nucleo operativo di Polizia ambientale si sono imbattuti in un capannone industriale di circa 210 metri quadrati adibito a officina meccanica e deposito, con annessa area esterna in cemento parzialmente coperta da tettoie ed occupata da numerosi natanti, muletti e mezzi meccanici atti alla loro movimentazione. Un cantiere navale in piena regola, con tutto l'occorrente per la manutenzione degli scafi e dei motori marini. Priva di titoli edilizi e di autorizzazioni, realizzata su un terreno con una diversa destinazione urbanistica, l'attività era nella più completa illegalità. I militari hanno rilevato che le acque reflue industriali prodotte erano sversate direttamente in un canale di raccolta delle acque piovane. Non c'è traccia di sistemi di raccolta sia delle acque meteoriche di dilavamento che di quelle usate per il lavaggio dei motori e dei natanti, come dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e della valutazione dell'impatto acustico. Stessa cosa per il registro di carico/scarico dei rifiuti ed i formulari di identificazione, nonostante gli uomini della Capitaneria di porto abbiano accertato la presenza nel recinto del cantiere di diversi metri cubi di rifiuti di vario tipo: carcasse di natanti, materiali ferrosi, parti di ricambio dei natanti, motori marini da smaltire, taniche e latte in materiale plastico e ferroso, fusti per la raccolta di oli esausti.

Donna incinta colta da malore in nave nel porto di Olbia

Partenza ritardata per la Moby diretta a Civitavecchia Una giovane donna, in stato di gravidanza, si è sentita male mentre si trovava a bordo del traghetto Tommy della Moby, ieri sera nel porto di Olbia in partenza per Civitavecchia, e la gestazione si è interrotta. Le condizioni di salute della donna sono comunque buone, La giovane, una 26enne in viaggio con la famiglia, ha iniziato a sentirsi male poco prima della partenza della nave dal molo dello scalo Isola Bianca, verso le 22.30. E' scattata la richiesta di aiuto, prima del personale di bordo poi è stato necessario l'intervento del 118. La 26enne è stata portata con l'ambulanza all'ospedale Giovanni Paolo II di Olbia. Per diverse ore la partenza del traghetto è stata ritardata, fino al via libera dato dall'autorità giudiziaria. Sul posto anche gli agenti della polizia di frontiera, i vigili del fuoco e gli uomini della Guardia costiera.



AgendaBlu 2025 ad Arzachena per la tutela dell'ambiente

Otto giornate in programma dal 17 maggio sino a ottobre. Da maggio ad ottobre sono in programma nel territorio del Comune di Arzachena otto giornate dedicate alla tutela dell'ambiente e alla divulgazione di pratiche sostenibili condotte insieme con associazioni, fondazioni, aziende e volontari. Il calendario degli eventi dell'edizione 2025 di AgendaBlu è ricco di incontri, progetti green e interventi di pulizia nei litorali e nei **porti** lungo gli 88 chilometri di fascia costiera che va da Cannigione a Porto Cervo. Il progetto AgendaBlu va avanti dal 2018 grazie all'impegno di tanti volontari e all'amministrazione comunale che mette a disposizione le proprie risorse con automezzi autorizzati al trasporto di rifiuti ai centri dedicati, operai specializzati, autisti e scuolabus. Ognuna delle otto giornate in programma avrà un focus specifico studiato per generare un impatto positivo sul delicato ecosistema marino sotto diversi aspetti: dal dibattito contro l'eolico, alla raccolta di microplastiche, alla conservazione delle dune. "Ancora oggi, purtroppo, assistiamo all'abbandono di rifiuti in mare e in spiaggia, o al mancato rispetto di fauna e flora in aree sensibili - afferma il sindaco di Arzachena Roberto Ragnedda - comportamenti irresponsabili che contrastiamo da anni con attività educative, campagne di comunicazione, condivisione di buone pratiche con altri Comuni costieri. Parallelamente, potenziamo i controlli della Polizia locale ambientale per individuare e sanzionare i trasgressori". "Ogni anno, oltre 100 alunni partecipano al progetto, ma vogliamo conquistare anche l'attenzione di operatori turistici, bagnanti e diportisti affinché il comparto del turismo cresca in modo sostenibile", ha aggiunto il delegato all'Ambiente, Michele Occhioni. Il primo appuntamento si terrà sabato 17 maggio, mentre l'ultimo è previsto nel mese di ottobre nel porto di Cannigione, quando scenderanno in campo gli apneisti dell'associazione Passione Apnea per il recupero di rifiuti abbandonati nei fondali della marina.



05/06/2025 13:35

Otto giornate in programma dal 17 maggio sino a ottobre. Da maggio ad ottobre sono in programma nel territorio del Comune di Arzachena otto giornate dedicate alla tutela dell'ambiente e alla divulgazione di pratiche sostenibili condotte insieme con associazioni, fondazioni, aziende e volontari. Il calendario degli eventi dell'edizione 2025 di AgendaBlu è ricco di incontri, progetti green e interventi di pulizia nei litorali e nei porti lungo gli 88 chilometri di fascia costiera che va da Cannigione a Porto Cervo. Il progetto AgendaBlu va avanti dal 2018 grazie all'impegno di tanti volontari e all'amministrazione comunale che mette a disposizione le proprie risorse con automezzi autorizzati al trasporto di rifiuti ai centri dedicati, operai specializzati, autisti e scuolabus. Ognuna delle otto giornate in programma avrà un focus specifico studiato per generare un impatto positivo sul delicato ecosistema marino sotto diversi aspetti: dal dibattito contro l'eolico, alla raccolta di microplastiche, alla conservazione delle dune. "Ancora oggi, purtroppo, assistiamo all'abbandono di rifiuti in mare e in spiaggia, o al mancato rispetto di fauna e flora in aree sensibili - afferma il sindaco di Arzachena Roberto Ragnedda - comportamenti irresponsabili che contrastiamo da anni con attività educative, campagne di comunicazione, condivisione di buone pratiche con altri Comuni costieri. Parallelamente, potenziamo i controlli della Polizia locale ambientale per individuare e sanzionare i trasgressori". "Ogni anno, oltre 100 alunni partecipano al progetto, ma vogliamo conquistare anche l'attenzione di operatori turistici, bagnanti e diportisti affinché il comparto del turismo cresca in modo sostenibile", ha aggiunto il delegato all'Ambiente, Michele Occhioni. Il primo appuntamento si terrà sabato 17 maggio, mentre l'ultimo è previsto nel mese di ottobre nel porto di Cannigione, quando scenderanno in campo gli apneisti dell'associazione Passione Apnea per il recupero di rifiuti abbandonati nei fondali della marina.

Porto di Olbia: scontro su dragaggi, mitilicoltura e burocrazia

Andrea Puccini

OLBIA Il porto di Olbia è a un bivio cruciale. Al centro della contesa c'è il dragaggio dei fondali, un'opera da 90 milioni di euro considerata essenziale per il futuro della portualità, del turismo nautico e del traffico crocieristico. Ma i ritardi nella Valutazione d'impatto ambientale, bloccata da quasi 18 mesi, minacciano di trasformare l'Isola Bianca in un approdo sempre meno competitivo. A lanciare un ultimatum è Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna: Se entro due settimane non arriva la Via, chiederò i danni allo Stato. Il riferimento è all'assenza di risposte ministeriali su un progetto che punta a portare i fondali (anche del Cocciani) a -10 metri, e la canaletta di accesso a -11, per accogliere superyacht, navi da crociera e nuovi cargo di grandi dimensioni. L'anno scorso, ricorda Deiana ai taccuini della Nuova Sardegna, ben 24 navi da crociera hanno rinunciato a Olbia a causa dei fondali insufficienti. Cagliari Il presidente denuncia non solo ostacoli tecnici e finanziari i costi dell'opera sono lievitati da 50 a oltre 90 milioni di euro ma anche resistenze ideologiche: Abbiamo atteso 17 mesi per la Via e oggi ci troviamo davanti all'ennesima richiesta, quella di una valutazione assicurativa per eventuali danni agli allevamenti di cozze. Basta con la burocrazia e con chi antepone interessi settoriali allo sviluppo di un'intera città. Dello stesso tenore le parole del sindaco di Olbia, Settimo Nizzi, che punta il dito contro i mitilicoltori locali, accusati di ostacolare sistematicamente ogni avanzamento infrastrutturale del porto: Si oppongono allo sviluppo e poi non sanno dove mettere mitili e barche. Il Comune, intanto, ha avviato una collaborazione con l'Università di Milano per monitorare gli eventuali impatti ambientali dei dragaggi sulle acque del golfo. Ma sul fronte opposto si leva la voce del segretario cittadino del Partito Democratico, Pietro Spano, che invita a una tregua. Basta scontri identitari, dobbiamo difendere sia la vocazione portuale che quella ambientale. La mitilicoltura fa parte della nostra storia, afferma. Spano mette in guardia contro un'idea di sviluppo incentrata unicamente sull'espansione del traffico navale, chiedendo invece una visione più equilibrata: Occorre pensare a servizi, sottoservizi e posti barca pubblici. La città non può essere solo una piattaforma logistica. Nel frattempo, le 850 mila tonnellate di fanghi da dragaggio attendono una destinazione, mentre la pazienza degli operatori economici locali si assottiglia.



Donna incinta colta da un malore in nave nel porto di Olbia

Partenza ritardata per la Moby diretta a Civitavecchia ANSA Una giovane donna, in stato di gravidanza, si è sentita male mentre si trovava a bordo del traghetto Tommy della Moby, ieri sera nel porto di Olbia in partenza per Civitavecchia. In viaggio con la famiglia, ha avuto un malore poco prima della partenza della nave dal molo dello scalo Isola Bianca, verso le 22.30. È scattata la richiesta di aiuto, prima del personale di bordo poi è stato necessario l'intervento del 118. La 26enne è stata portata con l'ambulanza all'ospedale Giovanni Paolo II di Olbia. Per diverse ore la partenza del traghetto è stata ritardata, fino a via libera dato dall'autorità giudiziaria. Sul posto anche gli agenti della polizia di frontiera, i vigili del fuoco e gli uomini della Guardia costiera.



CS VERTENZA LAVORATORI PORTO CANALE

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 COMUNICATO STAMPA VERTENZA LAVORATORI PORTO CANALE: " PRIORITARIO TROVARE UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA OCCUPAZIONALE" C agliari, 06/05/2025 " Il

nostro obiettivo prioritario è quello di dare ai lavoratori del Porto Canale una stabilizzazione, mettendo in campo azioni che siano propedeutiche innanzi tutto alla risoluzione del problema occupazionale. Ci sono tutte le condizioni affinché la situazione di questi lavoratori possa trovare risposta, e riteniamo che il sistema industriale portuale possa anche offrire in prospettiva nuove opportunità di lavoro". Lo ha detto l'assessore dell'Industria Emanuele Cani in conclusione del tavolo convocato oggi nella sala Dina Dore in via Roma per affrontare la questione del Porto Canale di Cagliari, al quale hanno preso parte e sono intervenuti l'assessora del Lavoro Desirè Manca, l'assessora dei Trasporti Barbara Manca, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Massimo Deiana, il sindaco della Città Metropolitana di Cagliari Massimo Zedda, la presidente del Cacip Barbana Porru e i rappresentanti delle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL. " Resta la mia piena

disponibilità a intervenire per agevolare la riqualificazione, la ricollocazione e la stabilizzazione di tutti i lavoratori coinvolti", ha dichiarato nel suo intervento l'assessora del Lavoro Desirè Manca. "L'assessorato è pronto ad attivare i percorsi di formazione finalizzati alla ricollocazione mirata di questo bacino di alte professionalità e a compiere ogni iniziativa utile a garantire la tutela dei lavoratori del porto canale di Cagliari", ha annunciato, aggiungendo che "continuiamo a supportare il rilancio dello scalo affinché possa tornare a essere un punto di riferimento strategico per il settore". L'assessora dei Trasporti Barbara Manca ha evidenziato che "l'assessorato è impegnato nella definizione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti che delinea, tra le altre cose, anche le strategie di sviluppo delle aree portuali della Sardegna. Nell'ambito del processo partecipativo relativo al piano, sono previsti dei tavoli territoriali nei quali sarà nostra cura coinvolgere i soggetti presenti a questo tavolo nella condivisione delle strategie di sviluppo del Porto Canale di Cagliari". " L'attività di transshipment, che nelle intenzioni di tutti i soggetti coinvolti deve essere quella prevalente in ambito portuale, non deve tuttavia entrare in conflitto con altre attività di tipo industriale", ha sottolineato l'assessore Cani nelle sue considerazioni finali. "Dobbiamo avere la capacità di accogliere entrambe le opportunità senza che l'una escluda l'altra, e mi sembra ci siano tutte le condizioni perché questa sintonia possa realizzarsi, attraverso il consenso e la collaborazione di tutti". Ufficio Stampa Regione Sardegna Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

CS VERTENZA LAVORATORI PORTO CANALE

05/06/2025 19:15

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 COMUNICATO STAMPA VERTENZA LAVORATORI PORTO CANALE: " PRIORITARIO TROVARE UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA OCCUPAZIONALE" C agliari, 06/05/2025 " Il nostro obiettivo prioritario è quello di dare ai lavoratori del Porto Canale una stabilizzazione, mettendo in campo azioni che siano propedeutiche innanzi tutto alla risoluzione del problema occupazionale. Ci sono tutte le condizioni affinché la situazione di questi lavoratori possa trovare risposta, e riteniamo che il sistema industriale portuale possa anche offrire in prospettiva nuove opportunità di lavoro". Lo ha detto l'assessore dell'Industria Emanuele Cani in conclusione del tavolo convocato oggi nella sala Dina Dore in via Roma per affrontare la questione del Porto Canale di Cagliari, al quale hanno preso parte e sono intervenuti l'assessora del Lavoro Desirè Manca, l'assessora dei Trasporti Barbara Manca, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Massimo Deiana, il sindaco della Città Metropolitana di Cagliari Massimo Zedda, la presidente del Cacip Barbana Porru e i rappresentanti delle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL. " Resta la mia piena disponibilità a intervenire per agevolare la riqualificazione, la ricollocazione e la stabilizzazione di tutti i lavoratori coinvolti", ha dichiarato nel suo intervento l'assessora del Lavoro Desirè Manca. "L'assessorato è pronto ad attivare i percorsi di formazione finalizzati alla ricollocazione mirata di questo bacino di alte professionalità e a compiere ogni iniziativa utile a garantire la tutela dei lavoratori del porto canale di Cagliari", ha annunciato, aggiungendo che "continuiamo a supportare il rilancio dello scalo affinché possa tornare a essere un punto di riferimento strategico per il settore". L'assessora dei Trasporti Barbara Manca ha evidenziato che "l'assessorato è impegnato nella definizione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti che delinea, tra le altre cose, anche le strategie di sviluppo delle aree portuali della Sardegna. Nell'ambito del processo partecipativo relativo al piano, sono previsti dei tavoli territoriali nei quali sarà nostra cura coinvolgere i soggetti presenti a questo tavolo nella condivisione delle strategie di sviluppo del Porto Canale di Cagliari". " L'attività di transshipment, che nelle intenzioni di tutti i soggetti coinvolti deve essere quella prevalente in ambito portuale, non deve tuttavia entrare in conflitto con altre attività di tipo industriale", ha sottolineato l'assessore Cani nelle sue considerazioni finali. "Dobbiamo avere la capacità di accogliere entrambe le opportunità senza che l'una escluda l'altra, e mi sembra ci siano tutte le condizioni perché questa sintonia possa realizzarsi, attraverso il consenso e la collaborazione di tutti". Ufficio Stampa Regione Sardegna Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri

Porto Canale a Cagliari, l'assessore Cani "Serve stabilizzare i lavoratori"

CAGLIARI (ITALPRESS) - "Il nostro obiettivo prioritario è quello di dare ai lavoratori del Porto Canale una stabilizzazione, mettendo in campo azioni che siano propedeutiche innanzi tutto alla risoluzione del problema occupazionale. Ci sono tutte le condizioni affinché la situazione di questi lavoratori possa trovare risposta, e riteniamo che il sistema industriale portuale possa anche offrire in prospettiva nuove opportunità di lavoro". Lo ha dichiarato l'assessore dell'Industria Emanuele Cani, a conclusione del tavolo convocato oggi a Cagliari per affrontare la questione del Porto Canale. All'incontro hanno preso parte e sono intervenuti l'assessora del Lavoro Desirè Manca, l'assessora dei Trasporti Barbara Manca, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Massimo Deiana, il sindaco della Città Metropolitana di Cagliari Massimo Zedda, la presidente del Cacip Barbana Porru e i rappresentanti delle sigle sindacali CGIL CISL e UIL. "L'attività di transhipment, che nelle intenzioni di tutti i soggetti coinvolti deve essere quella prevalente in ambito portuale, non deve tuttavia entrare in conflitto con altre attività di tipo industriale - ha sottolineato Cani - Dobbiamo avere la capacità di accogliere entrambe le opportunità senza che l'una escluda l'altra, e mi sembra ci siano tutte le condizioni perché questa sintonia possa realizzarsi, attraverso il consenso e la collaborazione di tutti". L'assessora del Lavoro Desirè Manca ha assicurato "piena disponibilità a intervenire per agevolare la riqualificazione, la ricollocazione e la stabilizzazione di tutti i lavoratori coinvolti". Manca ha anche annunciato: "L'assessorato è pronto ad attivare i percorsi di formazione finalizzati alla ricollocazione mirata di questo bacino di alte professionalità e a compiere ogni iniziativa utile a garantire la tutela dei lavoratori del porto canale di Cagliari. Continuiamo a supportare il rilancio dello scalo affinché possa tornare a essere un punto di riferimento strategico per il settore". L'assessora dei Trasporti Barbara Manca ha evidenziato che "l'assessorato è impegnato nella definizione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti che delineerà, tra le altre cose, anche le strategie di sviluppo delle aree portuali della Sardegna. Nell'ambito del processo partecipativo relativo al piano, sono previsti dei tavoli territoriali nei quali sarà nostra cura coinvolgere i soggetti presenti a questo tavolo nella condivisione delle strategie di sviluppo del Porto Canale di Cagliari". - Foto Ufficio stampa Regione Sardegna - (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



CAGLIARI (ITALPRESS) - "Il nostro obiettivo prioritario è quello di dare ai lavoratori del Porto Canale una stabilizzazione, mettendo in campo azioni che siano propedeutiche innanzi tutto alla risoluzione del problema occupazionale. Ci sono tutte le condizioni affinché la situazione di questi lavoratori possa trovare risposta, e riteniamo che il sistema industriale portuale possa anche offrire in prospettiva nuove opportunità di lavoro". Lo ha dichiarato l'assessore dell'Industria Emanuele Cani, a conclusione del tavolo convocato oggi a Cagliari per affrontare la questione del Porto Canale. All'incontro hanno preso parte e sono intervenuti l'assessora del Lavoro Desirè Manca, l'assessora dei Trasporti Barbara Manca, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Massimo Deiana, il sindaco della Città Metropolitana di Cagliari Massimo Zedda, la presidente del Cacip Barbana Porru e i rappresentanti delle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL. "L'attività di transhipment, che nelle intenzioni di tutti i soggetti coinvolti deve essere quella prevalente in ambito portuale, non deve tuttavia entrare in conflitto con altre attività di tipo industriale - ha sottolineato Cani - Dobbiamo avere la capacità di accogliere entrambe le opportunità senza che l'una escluda l'altra, e mi sembra ci siano tutte le condizioni perché questa sintonia possa realizzarsi, attraverso il consenso e la collaborazione di tutti". L'assessora del Lavoro Desirè Manca ha assicurato "piena disponibilità a intervenire per agevolare la riqualificazione, la ricollocazione e la stabilizzazione di tutti i lavoratori coinvolti". Manca ha anche annunciato: "L'assessorato è pronto ad attivare i percorsi di formazione finalizzati alla ricollocazione mirata di questo bacino di alte professionalità e a compiere ogni

Vertenza Porto canale, tavolo in Regione: "Priorità trovare una soluzione strutturale per i lavoratori"

Il rilancio del Porto Canale di Cagliari entra in una nuova fase. Al centro del tavolo convocato dall'assessore regionale dell'Industria Emanuele Cani - che si è svolto nella sala Dina Dore di via Roma - c'è l'urgenza di affrontare in maniera strutturale la situazione occupazionale e costruire un futuro sostenibile per il polo portuale. All'incontro hanno partecipato, oltre all'assessore Cani, le assessore Desirè Manca (Lavoro) e Barbara Manca (Trasporti), il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna **Massimo Deiana**, il sindaco della Città Metropolitana di Cagliari **Massimo Zedda**, la presidente del Cacip Barba Porru e le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil. «Il nostro obiettivo prioritario è dare ai lavoratori del Porto Canale una stabilizzazione, mettendo in campo azioni che siano propedeutiche alla risoluzione del problema occupazionale», ha dichiarato l'assessore Cani. «Dobbiamo avere la capacità di accogliere sia le attività industriali che il transhipment, senza che l'una escluda l'altra», ha aggiunto. Sul fronte del lavoro, l'assessora Manca ha espresso piena disponibilità a intervenire per garantire la riqualificazione, ricollocazione e stabilizzazione dei lavoratori coinvolti. «Il nostro assessorato

è pronto ad attivare percorsi di formazione mirati, costruendo un nuovo catalogo formativo e compiendo ogni iniziativa utile a tutelare i lavoratori del Porto Canale», ha affermato. Anche l'assessora dei Trasporti ha ribadito l'impegno della Regione nel processo di ridefinizione del Piano Regionale dei Trasporti, che includerà specifiche strategie per lo sviluppo delle aree portuali. «Sarà nostra cura coinvolgere i soggetti presenti al tavolo nei futuri incontri territoriali legati al piano», ha assicurato. Decisa la posizione della Cgil, che ha riaffermato il "no" allo spezzettamento della banchina e al cambio di destinazione d'uso dell'infrastruttura. Secondo il sindacato, il transhipment deve rimanere la vocazione principale del porto, accompagnato però da investimenti pubblici per aumentare l'attrattività e creare nuova occupazione. Cgil, Camera del Lavoro Metropolitana e Filt Cagliari hanno chiesto alla Regione e agli enti pubblici di sottoscrivere accordi con le aziende operanti nel porto, per garantire contratti collettivi nazionali adeguati alle mansioni previste. L'incontro ha portato all'impegno di convocare a breve nuovi tavoli tecnici per definire un piano di sviluppo coerente e condiviso.



Il rilancio del Porto Canale di Cagliari entra in una nuova fase. Al centro del tavolo convocato dall'assessore regionale dell'Industria Emanuele Cani - che si è svolto nella sala Dina Dore di via Roma - c'è l'urgenza di affrontare in maniera strutturale la situazione occupazionale e costruire un futuro sostenibile per il polo portuale. All'incontro hanno partecipato, oltre all'assessore Cani, le assessore Desirè Manca (Lavoro) e Barbara Manca (Trasporti), il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Massimo Deiana, il sindaco della Città Metropolitana di Cagliari Massimo Zedda, la presidente del Cacip Barba Porru e le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil. «Il nostro obiettivo prioritario è dare ai lavoratori del Porto Canale una stabilizzazione, mettendo in campo azioni che siano propedeutiche alla risoluzione del problema occupazionale», ha dichiarato l'assessore Cani. «Dobbiamo avere la capacità di accogliere sia le attività industriali che il transhipment, senza che l'una escluda l'altra», ha aggiunto. Sul fronte del lavoro, l'assessora Manca ha espresso piena disponibilità a intervenire per garantire la riqualificazione, ricollocazione e stabilizzazione dei lavoratori coinvolti. «Il nostro assessorato è pronto ad attivare percorsi di formazione mirati, costruendo un nuovo catalogo formativo e compiendo ogni iniziativa utile a tutelare i lavoratori del Porto Canale», ha affermato. Anche l'assessora dei Trasporti ha ribadito l'impegno della Regione nel processo di ridefinizione del Piano Regionale dei Trasporti, che includerà specifiche strategie per lo sviluppo delle aree portuali. «Sarà nostra cura coinvolgere i soggetti presenti al tavolo nei futuri incontri territoriali legati al piano», ha assicurato. Decisa la posizione della Cgil, che ha riaffermato il "no" allo spezzettamento della

Tour del Mediterraneo 2025: la Vespucci arriva a Reggio Calabria

Giulia Sarti

REGGIO CALABRIA L'Amerigo Vespucci, simbolo della tradizione navale italiana nel suo Tour del Mediterraneo 2025 ha fatto tappa al porto di Reggio Calabria. La nave scuola è stata accolta dal panorama unico dello Stretto, dal neo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Francesco Rizzo, insieme ad una nutrita delegazione delle istituzioni cittadine. Ospitare sulle nostre banchine a Reggio Calabria la nave più antica della nostra marineria, che più di tutte rappresenta la storia e l'orgoglio della storia marittima italiana, non poteva segnare inizio migliore per il mio mandato. Ritengo giusto ringraziare la Marina Militare per aver onorato con la presenza del Vespucci il nostro porto, la Capitaneria, tutte le Forze dell'Ordine e i miei collaboratori che sono impegnati da settimane, con spirito di massima collaborazione e professionalità, per far sì che questo evento importante per tutta la comunità locale si svolga nel migliore dei modi. Per l'occasione è stato allestito un villaggio della prevenzione aperto a tutti i cittadini: un'iniziativa dedicata alla promozione della salute con screening gratuiti e attività di sensibilizzazione. Un'opportunità speciale, promossa dalla Garante della Salute della Regione Calabria in collaborazione con la Croce Rossa e altre associazioni del settore, per ammirare la nave più bella del mondo e vivere con il territorio un momento di sensibilizzazione sui temi della prevenzione sanitaria.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Transizione energetica, ecologica e alimentare, sulla Amerigo Vespucci la mostra di Marevivo

Sulla Amerigo Vespucci, che domani passerà da **Milazzo**, è allestita una mostra sui temi della transizione ecologica che rientra nelle iniziative della campagna internazionale lanciata da Marevivo, Marina Militare e Fondazione Dohrn partita a bordo della navi scuola Palinuro e Vespucci. La mostra è incentrata soprattutto sui temi della transizione energetica, ecologica e alimentare, sul concetto di economia circolare, sull'inquinamento da plastica e sul riscaldamento di mari e oceani. L'obiettivo è quello di creare sempre più consapevolezza sul fatto che la nostra salute, come quella di tutti gli esseri viventi, dipende dall'armonia tra il mondo vivente e quello non vivente e che le attività umane - come il prelievo di risorse alimentari, l'over-fishing, gli allevamenti intensivi, la distruzione degli habitat e la deforestazione - hanno rotto questa armonia che possiamo ristabilire solo lavorando tutti insieme con un approccio olistico, a diversi livelli.



Stretto, l'Autorità portuale guarda ai nuovi piani regolatori: pubblicato il bando per le nuove progettazioni Vuoi attivare le notifiche di QDS? Impostazioni sulla privacy e sui cookie

L'area dello **Stretto** sarà presto oggetto di un'aggiornamento della pianificazione riguardante le infrastrutture marittime. Per quanto l'attenzione generale sia rivolta alla realizzazione del ponte, l'area dello **Stretto** sarà presto oggetto di un'aggiornamento della pianificazione riguardante le infrastrutture marittime. L'**Autorità portuale**, che si occupa sia dei porti del Messinese che di quelli della parte meridionale della Calabria, ha bandito una gara per affidare l'incarico di redigere i nuovi piani regolatori portuali comprensivo dei documenti tecnici utili alla procedura di valutazione ambientale strategica, meglio conosciuta come Vas. I porti interessati Gli scali che saranno oggetto di nuovo piano regolatore sono quelli di Messina - sia il porto storico che l'approdo di Tremestieri -, Milazzo, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline Joniche. "Per i porti dovranno essere valutate, in primo luogo, idonee soluzioni per il potenziamento dell'accessibilità via terra e via mare - si legge nel disciplinare - individuando i principali interventi infrastrutturali da inserire negli strumenti di pianificazione; la razionalizzazione-potenziamento di attività industriali, commerciali e passeggeri; la realizzazione di nuovi affacci a mare o interventi di riqualificazione e rigenerazione per la componente urbana dei diversi porti del sistema". A essere richiesto è anche il supporto da parte dell'aggiudicatario nei confronti del "responsabile unico del procedimento negli eventuali tavoli tecnici che si dovessero rendere necessari per consentire il corretto coordinamento del processo di pianificazione da sviluppare". Riferimenti al ponte Nelle oltre trecento pagine di documenti allegati al bando di gara non si fa quasi mai cenno al progetto del ponte e agli effetti che l'opera determinerà nel quadro generale dei trasporti all'interno dello **Stretto**. L'unico passaggio, ma interessante, riguarda la parte in cui, parlando del porto di Reggio Calabria, si dice che "secondo quanto previsto dal Pot (piano operativo triennale, ndr) approvato con delibera n. 146 del 26/07/2023 lo scenario più preoccupante, all'attualità, appare quello connesso alla fase di realizzazione dell'attraversamento stabile dello **Stretto** di Messina e al possibile utilizzo di banchine e piazzali per la movimentazione di materiali e mezzi in porti, come quelli rientranti nella competenza della **Autorità portuale** dello **Stretto**, che già oggi fanno registrare una carenza di ormeggi per lo svolgimento delle ordinarie funzioni di traghettamento sia di mezzi che di passeggeri". A fronte di ciò l'**Autorità** ritiene che una soluzione potrebbe essere trovata considerando come prioritarie - e dunque beneficiarie delle deroghe previste in materia di termini per ottenere le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori - "tutte le opere già inserite nel Dpss (documento di programmazione strategica di sistema, ndr) e fra queste in via prioritaria le nuove darsene commerciali a sud della diga foranea nel porto di Villa



L'area dello Stretto sarà presto oggetto di un'aggiornamento della pianificazione riguardante le infrastrutture marittime. Per quanto l'attenzione generale sia rivolta alla realizzazione del ponte, l'area dello Stretto sarà presto oggetto di un'aggiornamento della pianificazione riguardante le infrastrutture marittime. L'Autorità portuale, che si occupa sia dei porti del Messinese che di quelli della parte meridionale della Calabria, ha bandito una gara per affidare l'incarico di redigere i nuovi piani regolatori portuali comprensivo dei documenti tecnici utili alla procedura di valutazione ambientale strategica, meglio conosciuta come Vas. I porti interessati Gli scali che saranno oggetto di nuovo piano regolatore sono quelli di Messina - sia il porto storico che l'approdo di Tremestieri -, Milazzo, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline Joniche. "Per i porti dovranno essere valutate, in primo luogo, idonee soluzioni per il potenziamento dell'accessibilità via terra e via mare - si legge nel disciplinare - individuando i principali interventi infrastrutturali da inserire negli strumenti di pianificazione; la razionalizzazione-potenziamento di attività industriali, commerciali e passeggeri; la realizzazione di nuovi affacci a mare o interventi di riqualificazione e rigenerazione per la componente urbana dei diversi porti del sistema". A essere richiesto è anche il supporto da parte dell'aggiudicatario nei confronti del "responsabile unico del procedimento negli eventuali tavoli tecnici che si dovessero rendere necessari per consentire il corretto coordinamento del processo di pianificazione da sviluppare". Riferimenti al ponte Nelle oltre trecento pagine di documenti allegati al bando di gara non si fa quasi mai cenno al progetto del ponte e agli effetti che l'opera determinerà nel quadro generale dei trasporti all'interno dello Stretto. L'unico passaggio, ma interessante, riguarda la parte in cui, parlando del porto di Reggio Calabria, si dice che "secondo quanto previsto dal Pot (piano operativo triennale, ndr) approvato con delibera n. 146 del 26/07/2023 lo scenario più preoccupante, all'attualità, appare quello connesso alla fase di realizzazione dell'attraversamento stabile dello Stretto di Messina e al possibile utilizzo di banchine e piazzali per la movimentazione di materiali e mezzi in porti, come quelli rientranti nella competenza della Autorità portuale dello Stretto, che già oggi fanno registrare una carenza di ormeggi per lo svolgimento delle ordinarie funzioni di traghettamento sia di mezzi che di passeggeri". A fronte di ciò l'Autorità ritiene che una soluzione potrebbe essere trovata considerando come prioritarie - e dunque beneficiarie delle deroghe previste in materia di termini per ottenere le autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori - "tutte le opere già inserite nel Dpss (documento di programmazione strategica di sistema, ndr) e fra queste in via prioritaria le nuove darsene commerciali a sud della diga foranea nel porto di Villa

San Giovanni, a nord dell'attuale porto di Reggio Calabria, nel porto di Milazzo in adiacenza della banchina XX luglio oltre al completamento del nuovo porto di Tremestieri e al recupero del porto di Saline". Scadenza a giugno Il valore stimato del servizio di pianificazione è stato determinato sulla base di un'indagine di mercato "prendendo in considerazione gli impegni stimati per un gruppo di lavoro composto dalle figure professionali richieste per sviluppare tutte le attività del servizio". L'importo a base di gara per la prestazione del servizio di che trattasi è pari a 600mila euro, Iva e oneri previdenziali esclusi. Per presentare le offerte ci sarà tempo fino al 16 giugno, mentre giorno 23 è prevista l'avvio dei lavori della commissione. La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riservando 20 punti al punteggio economico e 80 a quello tecnico. Quest'ultimo verrà assegnato tenendo conto di una serie di elementi che vanno dall'esperienza pregressa in servizi di pianificazione comprensivi di Vas simili a quelli richiesti dall'**Autorità portuale** dello **Stretto** alla qualificazione del team dedicato alla progettazione, dalla metodologia che verrà seguita per espletare l'incarico alla partecipazione nel team di giovani professionisti e di donne.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio. Rizzo(AdSP): un onore ospitare la nave più antica della nostra marineria"

Per l'occasione è stato anche allestito un villaggio della prevenzione aperto a tutti i cittadini REGGIO CALABRIA - Tra le numerose autorità civili e militari che hanno accolto nel porto di Reggio Calabria, la nave scuola Amerigo Vespucci nell'ambito del suggestivo " Tour del Mediterraneo 2025 ", il neo Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Francesco Rizzo. "Ospitare sulle nostre banchine a Reggio Calabria la nave più antica della nostra marineria, che più di tutte rappresenta la storia e l'orgoglio della storia marittima italiana, - ha affermato il neo Commissario Straordinario - non poteva segnare inizio migliore per il mio mandato. Ritengo giusto ringraziare la Marina Militare per aver onorato con la presenza del Vespucci il nostro porto, la Capitaneria, tutte le Forze dell'Ordine e i miei collaboratori che sono impegnati da settimane, con spirito di massima collaborazione e professionalità, per fa sì che questo evento importante per tutta la comunità locale si svolga nel migliore dei modi". Per l'occasione è stato anche allestito un villaggio della prevenzione aperto a tutti i cittadini : un'iniziativa dedicata alla promozione della salute con screening gratuiti e attività di sensibilizzazione. Un'opportunità speciale, promossa dalla Garante della Salute della Regione Calabria in collaborazione con la Croce Rossa e altre associazioni del settore, per ammirare "la nave più bella del mondo" e vivere con il territorio un momento di sensibilizzazione sui temi della prevenzione sanitaria.



Mare, Musumeci: "Va salvaguardato, non deve essere divisivo"

Il ministro per le Politiche del Mare è intervenuto alla presentazione dell'Intergruppo parlamentare Economia del Mare nella sala Caduti di Nassiriya in Senato. 06 maggio 2025 | 12.21 LETTURA: 3 minuti "Credo che il mare non debba essere divisivo. Possiamo dividerci sugli strumenti per raggiungere gli obiettivi, ma sulla condivisione di questi no. Il mare va salvaguardato, è in uno stato patologico preoccupante, ma per questo non basta la buona volontà dell'Italia: il problema è mondiale. L'Onu si è già impegnata con la firma lo scorso anno di un accordo per il 'grande mare', perché gli oceani sono sempre più inquinati. Il più piccolo degli oceani, il Mediterraneo, vive una condizione di sofferenza per cui abbiamo bisogno di un maggiore intervento da parte dell'Unione Europea, che sta elaborando un documento con il coinvolgimento di tutte le forze politiche per porre un freno alla contaminazione. Il cambiamento climatico contribuisce ad accentuare questa condizione di sofferenza e l'Italia può e deve diventare per la sua posizione un modello nella politica di tutela della biodiversità marina, ma anche delle categorie che al mare si dedicano". Così il ministro per le Politiche del Mare Nello Musumeci è intervenuto alla presentazione dell'Intergruppo parlamentare Economia del Mare nella sala Caduti di Nassiriya in Senato. "Provengo da una regione che ha visto ridurre drasticamente negli ultimi vent'anni il numero dei pescatori, - ha osservato Musumeci - non c'è più la tradizione del passaggio di consegna da padre in figlio come è avvenuto per generazioni, perché i figli scelgono altre strade. Quindi, non abbiamo nemmeno le sufficienti abilità professionali per far fronte a una economia del mare sempre più competitiva ed esigente. Per trenta, quarant'anni abbiamo detto ai nostri figli di prendersi la laurea, ma abbiamo detto una bugia. Un Paese con tanti laureati è competitivo, tuttavia delegittimare il lavoro manuale è stato un crimine: dobbiamo dire ai ragazzi che il lavoro in sé deve diventare protagonista dei loro progetti di vita e che il lavoro del primario col camice bianco incontaminato ha la stessa dignità di quello del meccanico con il camice e con la tuta macchiata di grasso. Meglio se un lavoro manuale è consolidato con un titolo di laurea, ma oggi non troviamo più per i **porti** competenze che dovrebbero fronteggiare, con una ricaduta occupazionale significativa, le nuove sfide". "Ci siamo dotati, - ha concluso il Ministro - di un disegno di legge che possa regolare la fruizione della dimensione subacquea, che è già stato assegnato al Senato, poi ci confronteremo con la Commissione Europea. Dimensione subacquea, di cui l'80% è ancora sconosciuto alla scienza, significa sicurezza nazionale e internazionale, ricerca scientifica, tutela della fauna che ancora non conosciamo, tutela della flora e del progresso scientifico. Pensate se riuscissimo a intercettare dalla faglia sottomarina l'arrivo di un terremoto, significherebbe salvaguardare sulla terra migliaia di vite umane. Abbiamo il dovere di promuovere una



Il ministro per le Politiche del Mare è intervenuto alla presentazione dell'Intergruppo parlamentare Economia del Mare nella sala Caduti di Nassiriya in Senato. 06 maggio 2025 | 12.21 LETTURA: 3 minuti "Credo che il mare non debba essere divisivo. Possiamo dividerci sugli strumenti per raggiungere gli obiettivi, ma sulla condivisione di questi no. Il mare va salvaguardato, è in uno stato patologico preoccupante, ma per questo non basta la buona volontà dell'Italia: il problema è mondiale. L'Onu si è già impegnata con la firma lo scorso anno di un accordo per il 'grande mare', perché gli oceani sono sempre più inquinati. Il più piccolo degli oceani, il Mediterraneo, vive una condizione di sofferenza per cui abbiamo bisogno di un maggiore intervento da parte dell'Unione Europea, che sta elaborando un documento con il coinvolgimento di tutte le forze politiche per porre un freno alla contaminazione. Il cambiamento climatico contribuisce ad accentuare questa condizione di sofferenza e l'Italia può e deve diventare per la sua posizione un modello nella politica di tutela della biodiversità marina, ma anche delle categorie che al mare si dedicano". Così il ministro per le Politiche del Mare Nello Musumeci è intervenuto alla presentazione dell'Intergruppo parlamentare Economia del Mare nella sala Caduti di Nassiriya in Senato. "Provengo da una regione che ha visto ridurre drasticamente negli ultimi vent'anni il numero dei pescatori, - ha osservato Musumeci - non c'è più la tradizione del passaggio di consegna da padre in figlio come è avvenuto per generazioni, perché i figli scelgono altre strade. Quindi, non abbiamo nemmeno le sufficienti abilità professionali per far fronte a una economia del mare sempre più competitiva ed esigente. Per trenta, quarant'anni abbiamo detto ai nostri figli di prendersi la laurea, ma abbiamo detto una bugia. Un Paese

nuova cultura del mare, guardando a esso come il luogo strategico dove tentare di dirimere controversie internazionali che sulla terra non siamo riusciti a neutralizzare. Chiediamo a Bruxelles una politica seria per costruire una cooperazione internazionale che possa reggersi sulla fruizione del mare. L'intergruppo parlamentare per le Politiche del Mare è un elemento di novità, ne parliamo da sei mesi e finalmente oggi possiamo formalmente inaugurarne l'avvio. Un piccolo laboratorio, in cui il tema del mare in tutte le sue sfaccettature può essere vivisezionato e confrontato. Una preziosa risorsa, perché il mare tutto può essere tranne che divisivo".

Agenparl

Focus

Donne, Valentina Ghio, vicepresidente del gruppo Pd alla Camera presenterà domani 7 maggio ore 11:30 in conferenza stampa a Montecitorio il libro "Portuali e marittime, perché no?"

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Donne, Valentina Ghio, vicepresidente del gruppo Pd alla Camera presenterà domani 7 maggio ore 11:30 in conferenza stampa a Montecitorio il libro "Portuali e marittime, perché no?" Ho il piacere di invitarla alla presentazione del libro "Portuali e marittime, perché no? La disparità di genere nei **porti** italiani", scritto da Barbara Bonciani, docente all'Università di Pisa, vicepresidente dell'associazione internazionale RETE ed ex Assessora al porto del Comune di Livorno. L'incontro si terrà martedì 7 maggio alle ore 11.30 presso la Sala Stampa della Camera dei deputati. Il volume, edito da FrancoAngeli nella collana Social DistrActors, rappresenta il primo studio organico sulla condizione femminile nei settori portuale e marittimo, e ne analizza cause, effetti e prospettive, integrando approccio scientifico e testimonianze dirette. Oltre all'autrice intervengono: On. Valentina Ghio, vicepresidente Gruppo PD alla Camera e componente Commissione Trasporti On. Laura Boldrini, Presidente del Comitato permanente sui diritti umani nel mondo Enzo Raugei, Presidente della Compagnia Portuale di Livorno Martina Senesi, lavoratrice portuale Luciana Mirella Cambiaso, comandante di lungo corso Amedeo d'Alessio, Segretario nazionale Filt-Cgil Modera: Giulia Sarti, giornalista del Messaggero Marittimo Sarà un'occasione importante per riflettere insieme su un tema ancora poco esplorato ma fondamentale per l'equità, l'innovazione e la competitività del nostro Paese. Roma, 6 maggio 2025 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Donne, Valentina Ghio, vicepresidente del gruppo Pd alla Camera presenterà domani 7 maggio ore 11:30 in conferenza stampa a Montecitorio il libro "Portuali e marittime, perché no?"

05/06/2025 18:42

(AGENPARL) - Tue 06 May 2025 Donne, Valentina Ghio, vicepresidente del gruppo Pd alla Camera presenterà domani 7 maggio ore 11:30 in conferenza stampa a Montecitorio il libro "Portuali e marittime, perché no?" Ho il piacere di invitarla alla presentazione del libro "Portuali e marittime, perché no? La disparità di genere nei porti italiani", scritto da Barbara Bonciani, docente all'Università di Pisa, vicepresidente dell'associazione internazionale RETE ed ex Assessora al porto del Comune di Livorno. L'incontro si terrà martedì 7 maggio alle ore 11.30 presso la Sala Stampa della Camera dei deputati. Il volume, edito da FrancoAngeli nella collana Social DistrActors, rappresenta il primo studio organico sulla condizione femminile nei settori portuale e marittimo, e ne analizza cause, effetti e prospettive, integrando approccio scientifico e testimonianze dirette. Oltre all'autrice intervengono: On. Valentina Ghio, vicepresidente Gruppo PD alla Camera e componente Commissione Trasporti On. Laura Boldrini, Presidente del Comitato permanente sui diritti umani nel mondo Enzo Raugei, Presidente della Compagnia Portuale di Livorno Martina Senesi, lavoratrice portuale Luciana Mirella Cambiaso, comandante di lungo corso Amedeo d'Alessio, Segretario nazionale Filt-Cgil Modera: Giulia Sarti, giornalista del Messaggero Marittimo Sarà un'occasione importante per riflettere insieme su un tema ancora poco esplorato ma fondamentale per l'equità, l'innovazione e la competitività del nostro Paese. Roma, 6 maggio 2025 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: <http://www.deputatipd.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Il Vespucci e Capo Horn, il Tour mondiale in 80 pagine

Presentato un numero speciale del Notiziario della Marina Venti mesi di navigazione, 35 porti toccati in 30 Paesi, e oltre 46 mila miglia nautiche percorse doppiando Capo Horn, in Cile, considerato uno dei tratti di mare più pericoloso al mondo a causa delle particolari condizioni climatiche. Il tutto sintetizzato in 80 pagine con le foto realizzate a bordo dal capo di seconda classe Maurizio La Pera. E' il numero speciale del Notiziario della Marina dedicato al Tour Mondiale Vespucci 2023-25" presentato stamani nel Villaggio IN Italia - ideato dal ministro della Difesa Guido Crosetto, in collaborazione con 12 dicasteri - allestito sul molo di Levante del porto di Reggio Calabria in occasione dell'approdo della nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci. E proprio il doppiaggio di Capo Horn è stato uno dei temi trattati con più soddisfazione dal comandante di Vespucci, capitano di vascello Giuseppe Lai. "Dall'inizio del viaggio - ha detto Lai - non ne parlavo, per scaramanzia ma anche per evitare di innamorarmi della cosa. Quindi, in prossimità di Capo Horn ho riunito tutti i miei collaboratori più stretti. La responsabilità è ovviamente del comandante ma ho sentito di dividerla con i miei collaboratori. E' stata quindi una scelta, ragionata, condivisa, fatta anche con l'uso del motore per non scarrocciare sugli scogli". E' stato il luogotenente Luca Zanetti, nostromo del Vespucci, a raccontare le condizioni meteo affrontate dal veliero a Capo Horn. "Abbiamo trovato vento da 35 a 40 nodi - ha spiegato - che è gestibile dal Vespucci dando buona spinta e navigabilità, con onda lunga di 6 metri. Dall'inizio del viaggio abbiamo iniziato a studiare il meteo. E' una sfida perché il meteo è imprevedibile, con l'incrocio di due Oceani, Atlantico e Pacifico e fondali variabili. Giunti in zona abbiamo visto che c'era una finestra buona e ci siamo infilati tra due perturbazioni. La tensione era altissima e ricordo un grande silenzio. Il comandante definì il doppiaggio di Capo Horn 'la navigazione'". Lai, parlando ai ragazzi degli scout, ha parlato dell'equipaggio e dello spirito di gruppo che deve regnare. "Il rapporto con l'equipaggio - ha spiegato - non nasce spontaneamente ma si costruisce giorno dopo giorno, soprattutto nei momenti di difficoltà. Anche i cadetti li mettiamo in difficoltà nel loro soggiorno a bordo ma non per sadismo ma perché è in quei momenti che si mette a nudo la persona con le sue qualità ed i suoi difetti. Se sopravvivi a questi momenti diventi più forte".



Presentato un numero speciale del Notiziario della Marina Venti mesi di navigazione, 35 porti toccati in 30 Paesi, e oltre 46 mila miglia nautiche percorse doppiando Capo Horn, in Cile, considerato uno dei tratti di mare più pericoloso al mondo a causa delle particolari condizioni climatiche. Il tutto sintetizzato in 80 pagine con le foto realizzate a bordo dal capo di seconda classe Maurizio La Pera. E' il numero speciale del Notiziario della Marina dedicato al Tour Mondiale Vespucci 2023-25" presentato stamani nel Villaggio IN Italia - ideato dal ministro della Difesa Guido Crosetto, in collaborazione con 12 dicasteri - allestito sul molo di Levante del porto di Reggio Calabria in occasione dell'approdo della nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci. E proprio il doppiaggio di Capo Horn è stato uno dei temi trattati con più soddisfazione dal comandante di Vespucci, capitano di vascello Giuseppe Lai. "Dall'inizio del viaggio - ha detto Lai - non ne parlavo, per scaramanzia ma anche per evitare di innamorarmi della cosa. Quindi, in prossimità di Capo Horn ho riunito tutti i miei collaboratori più stretti. La responsabilità è ovviamente del comandante ma ho sentito di dividerla con i miei collaboratori. E' stata quindi una scelta, ragionata, condivisa, fatta anche con l'uso del motore per non scarrocciare sugli scogli". E' stato il luogotenente Luca Zanetti, nostromo del Vespucci, a raccontare le condizioni meteo affrontate dal veliero a Capo Horn. "Abbiamo trovato vento da 35 a 40 nodi - ha spiegato - che è gestibile dal Vespucci dando buona spinta e navigabilità, con onda lunga di 6 metri. Dall'inizio del viaggio abbiamo iniziato a studiare il meteo. E' una sfida perché il meteo è imprevedibile, con l'incrocio di due Oceani, Atlantico e Pacifico e fondali variabili. Giunti in zona abbiamo visto che c'era una finestra buona e ci siamo infilati tra due perturbazioni.

Vespucci, 94 anni e non sentirli con cure equipaggio

Manutenzione continua anche in mare per tutelare bellezza nave Un'eccellenza della tecnologia navale italiana dei primi del '900 che mantiene inalterato il proprio fascino creando ammirazione in ogni angolo del mondo. Il veliero Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare italiana, è un vero gioiello che solca i mari del mondo grazie ad una dotazione dai numeri straordinari: 33 chilometri di cime e 2.600 metri quadrati di vele cucite tutte a mano. Ma se il Vespucci, dopo 94 anni, sembra appena uscito dal Regio Cantiere Navale di Castellamare di Stabia, dove fu varato il 22 febbraio 1931, lo si deve anche alla cura maniacale che l'equipaggio pone nella manutenzione quotidiana di ogni singola parte della nave, sia in mare che nei **porti** in cui approda. Le cime sono realizzate in sisal, una fibra vegetale molto resistente, e vengono sostituite ogni anno in base al deterioramento che, spiega il nostromo, il luogotenente Luca Zanetti, dipende molto dai fattori atmosferici. Con un clima umido e freddo, come quello incontrato dal Vespucci nel doppiaggio di Capo Horn, le cime si deteriorano prima. In questo caso la sostituzione avviene più rapidamente. Sono queste cime, chiamate "manovre", ad essere utilizzate dall'equipaggio per issare le vele sui tre alberi. Un'operazione che vede all'opera 200 persone dell'equipaggio che si muovono in perfetto sincrono per garantire un'apertura ordinata e senza incidenti della superficie velica. Nelle stive della nave ci sono anche le "vele di rispetto" pronte ad essere impiegate in caso di necessità ma l'equipaggio è perfettamente in grado di riparare ogni vela stendendola sul ponte e cucendola. "Saremmo in grado di realizzarne una ex novo" dice ridendo Zanetti. Per rendere sempre perfetta la nave, l'equipaggio pulisce e lucida giornalmente tutti gli ottoni, ognuno dei quali risponde a precise esigenze veliche - "niente a bordo è installato per bellezza" spiega Zanetti - così come, ogni notte, vengono pulite le pavimentazioni esterne in tek. Continua anche la cura delle parti in legno delle "caviglie" poste alla base di ogni albero ed alle quali vengono fissate le "manovre". A bordo tutto viene curato perché si mantenga come era in origine. Anche i vetri delle porte delle stanze sotto il cassero, la parte di poppa della nave, sono quelli montati nel 1931. Su uno di questi si legge Marina Militare, ma la scritta Marina non è centrata solo perché è stata tolta la parola Regia che era scritta in origine. Anche la rastrelliera con i moschetti, posta sul ponte, è quella delle origini. Salendo a bordo del Vespucci, come hanno fatto in migliaia anche a Reggio Calabria per l'11/m tappa del tour Mediterraneo, non si ammira solo il fascino della "nave più bella del mondo" ma si compie un vero e proprio tuffo della storia della marineria italiana.



05/06/2025 20:01

Alessandro Sgheri

Manutenzione continua anche in mare per tutelare bellezza nave Un'eccellenza della tecnologia navale italiana dei primi del '900 che mantiene inalterato il proprio fascino creando ammirazione in ogni angolo del mondo. Il veliero Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare italiana, è un vero gioiello che solca i mari del mondo grazie ad una dotazione dai numeri straordinari: 33 chilometri di cime e 2.600 metri quadrati di vele cucite tutte a mano. Ma se il Vespucci, dopo 94 anni, sembra appena uscito dal Regio Cantiere Navale di Castellamare di Stabia, dove fu varato il 22 febbraio 1931, lo si deve anche alla cura maniacale che l'equipaggio pone nella manutenzione quotidiana di ogni singola parte della nave, sia in mare che nei porti in cui approda. Le cime sono realizzate in sisal, una fibra vegetale molto resistente, e vengono sostituite ogni anno in base al deterioramento che, spiega il nostromo, il luogotenente Luca Zanetti, dipende molto dai fattori atmosferici. Con un clima umido e freddo, come quello incontrato dal Vespucci nel doppiaggio di Capo Horn, le cime si deteriorano prima. In questo caso la sostituzione avviene più rapidamente. Sono queste cime, chiamate "manovre", ad essere utilizzate dall'equipaggio per issare le vele sui tre alberi. Un'operazione che vede all'opera 200 persone dell'equipaggio che si muovono in perfetto sincrono per garantire un'apertura ordinata e senza incidenti della superficie velica. Nelle stive della nave ci sono anche le "vele di rispetto" pronte ad essere impiegate in caso di necessità ma l'equipaggio è perfettamente in grado di riparare ogni vela stendendola sul ponte e cucendola. "Saremmo in grado di realizzarne una ex novo" dice ridendo Zanetti. Per rendere sempre perfetta la nave, l'equipaggio pulisce e lucida giornalmente tutti gli ottoni, ognuno dei quali risponde a precise esigenze

Nasce l'intergruppo parlamentare sull'economia del mare

ROMA (ITALPRESS) - La lotta all'erosione, la tutela ambientale, il sostegno alla pesca, le prospettive dell'economia, la formazione di nuove competenze e lo snellimento della burocrazia, fino ad arrivare alle politiche strategiche per le isole: sono alcuni dei temi di cui si occuperà l'intergruppo parlamentare sull'Economia del mare, "cercando di capire quali sono le esigenze dei territori, dei cittadini, delle imprese e delle autorità, per riportarle direttamente all'attenzione del governo attraverso disegni di legge". Così la senatrice di Fratelli d'Italia Simona Petrucci, presidente dell'Intergruppo, ha presentato in Senato l'iniziativa che riunisce 41 parlamentari di tutti gli schieramenti.

"Finalmente, dopo anni, ci siamo resi conto che questa risorsa è stata sottovalutata. Invece ha un ruolo fondamentale per la nostra economia e per il nostro sviluppo", ha sottolineato. Il ministro per la Protezione Civile e delle Politiche del Mare, Nello Musumeci, ha ricordato che "l'economia del mare alimenta in Italia un valore aggiunto che supera i 170 miliardi, circa un milione di addetti, quasi 250 mila imprese, e diventa la carta vincente soprattutto per quelle regioni bagnate dal mare ma che mostrano ancora difficoltà". Il mare,

anche dal punto di vista ambientale "sta soffrendo. Dobbiamo salvaguardarlo e tutelarlo" e, su questo, "abbiamo bisogno di un maggiore intervento da parte dell'Unione Europea. Credo che l'Italia, per la sua posizione, possa e debba diventare un modello nella politica di tutela della biodiversità marina, ma anche di tutela delle categorie che al mare si dedicano, a cominciare da quelle della pesca". Dal punto di vista economico ed occupazionale, "non abbiamo le sufficienti abilità professionali per poter fare fronte ad una economia del mare sempre più competitiva e quindi sempre più esigente. Per i **porti** non troviamo più competenze che potrebbero e dovrebbero far fronte alle nuove sfide e ai nuovi impegni, peraltro con una ricaduta operativa anche significativa". Inoltre, il mare "diventa strategico per le relazioni internazionali e, in questo contesto geopolitico assai inquieto e incerto, credo che una sana politica del mare possa dirimere conflitti che i canali tradizionali non riescono a risolvere". Un'altra sfida "di fronte alla quale dobbiamo prendere la rincorsa è la subacquea: l'80% dello spazio subacqueo non è conosciuto all'uomo e su questo spazio si giocherà la competizione tra gli Stati nei prossimi decenni". Per questo "ci siamo dotati di un disegno di legge" ad hoc, che "è stato assegnato al Senato, e poi ci confronteremo con la Commissione Europea". Per il senatore della Lega Gianluca Cantalamessa, vicepresidente dell'Intergruppo, "la politica negli ultimi decenni si è fatta prendere un po' dall'ansia da prestazione e ha smesso di pensare all'Italia del futuro. L'idea di avere un ministero che riguarda un asset fondamentale nel nostro Paese, è una grande intuizione, perché sono tante le difficoltà che si vivono". Per il senatore del Partito Democratico Lorenzo Basso,



ROMA (ITALPRESS) - La lotta all'erosione, la tutela ambientale, il sostegno alla pesca, le prospettive dell'economia, la formazione di nuove competenze e lo snellimento della burocrazia, fino ad arrivare alle politiche strategiche per le isole: sono alcuni dei temi di cui si occuperà l'intergruppo parlamentare sull'Economia del mare, "cercando di capire quali sono le esigenze dei territori, dei cittadini, delle imprese e delle autorità, per riportarle direttamente all'attenzione del governo attraverso disegni di legge". Così la senatrice di Fratelli d'Italia Simona Petrucci, presidente dell'Intergruppo, ha presentato in Senato l'iniziativa che riunisce 41 parlamentari di tutti gli schieramenti. "Finalmente, dopo anni, ci siamo resi conto che questa risorsa è stata sottovalutata. Invece ha un ruolo fondamentale per la nostra economia e per il nostro sviluppo", ha sottolineato. Il ministro per la Protezione Civile e delle Politiche del Mare, Nello Musumeci, ha ricordato che "l'economia del mare alimenta in Italia un valore aggiunto che supera i 170 miliardi, circa un milione di addetti, quasi 250 mila imprese, e diventa la carta vincente soprattutto per quelle regioni bagnate dal mare ma che mostrano ancora difficoltà". Il mare, anche dal punto di vista ambientale "sta soffrendo. Dobbiamo salvaguardarlo e tutelarlo" e, su questo, "abbiamo bisogno di un maggiore intervento da parte dell'Unione Europea. Credo che l'Italia, per la sua posizione, possa e debba diventare un modello nella politica di tutela della biodiversità marina, ma anche di tutela delle categorie che al mare si dedicano, a cominciare da quelle della pesca". Dal punto di vista economico ed occupazionale, "non abbiamo le sufficienti abilità professionali per poter fare fronte ad una economia del mare sempre più competitiva e quindi sempre più esigente. Per i porti non troviamo più

vicepresidente dell'Intergruppo, "è nostro compito perseguire insieme l'interesse nazionale, laddove riusciamo a trovare punti di sintesi che riteniamo utili per i nostri cittadini e per il nostro Paese". -Foto xi2/Italpress- (ITALPRESS).
Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Norwegian Epic e Pride of America si rifanno il look

L'annuncio di Ncl: pronte per la stagione 2025 MILANO. Norwegian Cruise Line (Ncl), che tiene a presentarsi come un marchio innovatore nel settore delle crociere a livello globale, ha annunciato che «Norwegian Epic e Pride of America saranno oggetto di importanti lavori di rinnovamento, in tempo per la stagione estiva 2025». Ad esempio, a seguito del completamento del bacino di carenaggio di tre settimane di Norwegian Epic, che avrà termine giovedì prossimo 8 maggio, il ponte superiore della nave - viene spiegato - subirà alcuni miglioramenti visibili con nuove esperienze all'aperto: una nuova vasca idromassaggio sul ponte 18 e un parco acquatico per bambini rinnovato, che sostituirà Splashgolf, offrendo più attività divertenti per adulti e bambini sotto il sole. Gli ospiti potranno contare sull'ampliamento del Vibe Beach Club: è una oasi per adulti che sostituirà il Posh Beach Club e offrirà una nuova vasca idromassaggio, oltre a più lettini e nuove cabine private per prendere il sole, mentre si godono panorami spettacolari delle isole greche e del Mediterraneo. Previste anche l'aggiunta di otto nuove cabine, una combinazione di cabine con balcone e cabine con vista sull'oceano. A partire dall'8 maggio, Norwegian Epic salperà per una serie di crociere di nove, dieci e undici giorni da Civitavecchia verso incantevoli porti del Mediterraneo e delle isole greche, tra cui Santorini e Mykonos, toccando anche **Livorno**, come porto per raggiungere anche le città d'arte toscane. Dopo questa stagione di crociere immersive in Europa, Norwegian Epic farà ritorno a San Juan (Porto Rico) e offrirà crociere settimanali di andata e ritorno nei Caraibi Meridionale, con itinerari di sette giorni verso Tortola, Isole Vergini Britanniche; St. John's, Antigua; Bridgetown, Barbados; Castries, St. Lucia; Philipsburg, St. Maarten; e St. Thomas, Isole Vergini degli Stati Uniti. Invece per quanto riguarda Pride of America, sarà soggetta ad importanti interventi, tra cui l'aggiunta di una nuova caffetteria Starbucks all'interno del Capitol Atrium sul ponte 5. Si avranno anche 12 nuove Club Balcony Suite e tre cabine interne sul ponte 12. Splash Academy, il club per bambini dai 3 ai 12 anni, ed Entourage, il club per adolescenti, saranno spostati al ponte 6, dove precedentemente si trovavano la S/S America Library, l'Internet Café e la Cappella; inoltre, verrà aggiunta una nuova biblioteca e una sala da carte. Al termine del bacino di carenaggio di quasi tre settimane, Pride of America tornerà a Honolulu il 31 maggio prossimo per riprendere le sue crociere inter-isola di sette giorni, le uniche al mondo con questo format. Con partenze disponibili durante tutte le 52 settimane dell'anno, l'itinerario da sogno permette agli ospiti di vivere quasi 100 ore a terra, esplorando la straordinaria bellezza naturale di quattro isole hawaiane in una sola settimana. Per maggiori informazioni sulla premiata flotta della compagnia e sugli itinerari a livello mondiale, visita www.ncl.com.



L'annuncio di Ncl: pronte per la stagione 2025 MILANO. Norwegian Cruise Line (Ncl), che tiene a presentarsi come un marchio innovatore nel settore delle crociere a livello globale, ha annunciato che «Norwegian Epic e Pride of America saranno oggetto di importanti lavori di rinnovamento, in tempo per la stagione estiva 2025». Ad esempio, a seguito del completamento del bacino di carenaggio di tre settimane di Norwegian Epic, che avrà termine giovedì prossimo 8 maggio, il ponte superiore della nave - viene spiegato - subirà alcuni miglioramenti visibili con nuove esperienze all'aperto: una nuova vasca idromassaggio sul ponte 18 e un parco acquatico per bambini rinnovato, che sostituirà Splashgolf, offrendo più attività divertenti per adulti e bambini sotto il sole. Gli ospiti potranno contare sull'ampliamento del Vibe Beach Club: è una oasi per adulti che sostituirà il Posh Beach Club e offrirà una nuova vasca idromassaggio, oltre a più lettini e nuove cabine private per prendere il sole, mentre si godono panorami spettacolari delle isole greche e del Mediterraneo. Previste anche l'aggiunta di otto nuove cabine, una combinazione di cabine con balcone e cabine con vista sull'oceano. A partire dall'8 maggio, Norwegian Epic salperà per una serie di crociere di nove, dieci e undici giorni da Civitavecchia verso incantevoli porti del Mediterraneo e delle isole greche, tra cui Santorini e Mykonos, toccando anche Livorno, come porto per raggiungere anche le città d'arte toscane. Dopo questa stagione di crociere immersive in Europa, Norwegian Epic farà ritorno a San Juan (Porto Rico) e offrirà crociere settimanali di andata e ritorno nei Caraibi Meridionale, con itinerari di sette giorni verso Tortola, Isole Vergini Britanniche; St. John's, Antigua; Bridgetown, Barbados; Castries, St. Lucia; Philipsburg, St. Maarten; e St. Thomas, Isole Vergini degli Stati Uniti. Invece per quanto riguarda Pride of America, sarà soggetta ad importanti interventi, tra cui l'aggiunta di una nuova caffetteria Starbucks all'interno del Capitol Atrium sul ponte 5. Si avranno anche 12 nuove Club Balcony Suite e tre cabine interne sul ponte 12.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Il Mediterraneo delle compagnie di navigazione: le chance del mare

Per chi sceglie di viaggiare in traghetto nel Mediterraneo, l'estate si apre con un'ondata di offerte, nuove rotte e servizi pensati per rendere ogni viaggio via mare un'esperienza sempre più efficiente e confortevole. Il mare nostrum si conferma il grande protagonista delle vacanze 2025 e le principali compagnie di navigazione si preparano a salpare con nuove navi green, collegamenti strategici e un'offerta diversificata anche con viaggi tematici e pacchetti vacanza. La linea è operata con due delle navi eco-sostenibili più avanzate del Gruppo, la Eco Malta e la Eco Mediterranea, affiancate dalla Eurocargo Roma, per un totale di tre partenze settimanali da Trieste e Gemlik e due da Patrasso e Ambarli. Sul fronte promozionale, la compagnia rinnova la partnership con Aci Sport in occasione del Rally Italia Sardegna 2025 (dal 5 all'8 giugno), offrendo ai tifosi uno sconto del 30% sui viaggi marittimi da e per la Sardegna, valido su diverse tratte tra Livorno, Civitavecchia, Olbia, Porto Torres e Barcellona, per prenotazioni entro l'8 giugno e partenze tra il 26 maggio e il 18 giugno. Non mancano le iniziative a tema, pensate per unire viaggio, intrattenimento e benessere. Tra queste, il format "Ballando verso Barcellona" (31 maggio-3 giugno), guidato dai celebri ballerini Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira, e la Grimaldi Dance Fit Cruise (14-17 giugno), con un palinsesto fitness curato da presenter di fama internazionale. Il nuovo catalogo Grimaldi Lines Tour Operator propone pacchetti vacanza abbinati al relax del viaggio via mare, che spaziano dai soggiorni enogastronomici ai tour culturali, passando per proposte green a contatto con la natura e convenienti formule low cost. Le mete? Ovviamente quelle servite dai traghetti della compagnia, quindi Sardegna, Sicilia, Corfù e Grecia ionica, Spagna, con un tour di 10 giorni da Barcellona. Oltre al potenziamento delle rotte italiane, la stagione estiva segna per Gnv anche l'ingresso nel mercato algerino, segnando un ulteriore passo nella strategia di espansione verso il Nord Africa. Dal 3 giugno al 30 settembre 2025, verranno operati due collegamenti settimanali da Sète (Francia) verso Algeri e Bejaia, a bordo della nave Fantastic, attrezzata con servizi su misura per i passeggeri nordafricani: cucina halal, sala preghiera e aree per famiglie. Gnv amplia quindi l'offerta dedicata al Maghreb, rispondendo a una domanda sempre più diversificata. Mentre per premiare i clienti più fedeli, è attivo il programma myGnv, che consente di accumulare punti a ogni acquisto di biglietto e convertirli in cashback da utilizzare sul viaggio successivo. (European Youth Card) possono usufruire della stessa riduzione del 20%, anche con auto, minibus o moto al seguito. Per chi desidera proseguire il viaggio in Grecia, Blue Star Ferries e Hellenic Seaways, compagnie parte dello stesso Gruppo, assicurano collegamenti tra Pireo e Cicladi, Dodecaneso, Nord Egeo e Creta. Con l'acquisto congiunto di un biglietto Italia-Grecia e di una tratta interna greca operata da Blue Star, si attiva



Per chi sceglie di viaggiare in traghetto nel Mediterraneo, l'estate si apre con un'ondata di offerte, nuove rotte e servizi pensati per rendere ogni viaggio via mare un'esperienza sempre più efficiente e confortevole. Il mare nostrum si conferma il grande protagonista delle vacanze 2025 e le principali compagnie di navigazione si preparano a salpare con nuove navi green, collegamenti strategici e un'offerta diversificata anche con viaggi tematici e pacchetti vacanza. La linea è operata con due delle navi eco-sostenibili più avanzate del Gruppo, la Eco Malta e la Eco Mediterranea, affiancate dalla Eurocargo Roma, per un totale di tre partenze settimanali da Trieste e Gemlik e due da Patrasso e Ambarli. Sul fronte promozionale, la compagnia rinnova la partnership con Aci Sport in occasione del Rally Italia Sardegna 2025 (dal 5 all'8 giugno), offrendo ai tifosi uno sconto del 30% sui viaggi marittimi da e per la Sardegna, valido su diverse tratte tra Livorno, Civitavecchia, Olbia, Porto Torres e Barcellona, per prenotazioni entro l'8 giugno e partenze tra il 26 maggio e il 18 giugno. Non mancano le iniziative a tema, pensate per unire viaggio, intrattenimento e benessere. Tra queste, il format "Ballando verso Barcellona" (31 maggio-3 giugno), guidato dai celebri ballerini Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira, e la Grimaldi Dance Fit Cruise (14-17 giugno), con un palinsesto fitness curato da presenter di fama internazionale. Il nuovo catalogo Grimaldi Lines Tour Operator propone pacchetti vacanza abbinati al relax del viaggio via mare, che spaziano dai soggiorni enogastronomici ai tour culturali, passando per proposte green a contatto con la natura e convenienti formule low cost. Le mete? Ovviamente quelle servite dai traghetti della compagnia, quindi Sardegna, Sicilia, Corfù e Grecia ionica, Spagna, con un tour di 10 giorni da Barcellona. Oltre al potenziamento delle rotte italiane, la stagione estiva segna per Gnv anche l'ingresso nel mercato algerino, segnando un ulteriore passo nella strategia di espansione verso il Nord Africa. Dal 3 giugno al 30 settembre 2025, verranno operati due collegamenti settimanali da Sète (Francia) verso Algeri e Bejaia, a bordo della nave Fantastic, attrezzata con servizi su misura per i passeggeri nordafricani: cucina halal, sala preghiera e aree per famiglie. Gnv amplia quindi l'offerta dedicata al Maghreb, rispondendo a una domanda sempre più diversificata. Mentre per premiare i clienti più fedeli, è attivo il programma myGnv, che consente di accumulare punti a ogni acquisto di biglietto e convertirli in cashback da utilizzare sul viaggio successivo. (European Youth Card) possono usufruire della stessa riduzione del 20%, anche con auto, minibus o moto al seguito. Per chi desidera proseguire il viaggio in Grecia, Blue Star Ferries e Hellenic Seaways, compagnie parte dello stesso Gruppo, assicurano collegamenti tra Pireo e Cicladi, Dodecaneso, Nord Egeo e Creta. Con l'acquisto congiunto di un biglietto Italia-Grecia e di una tratta interna greca operata da Blue Star, si attiva

L'agenzia di Viaggi

Focus

automaticamente uno sconto del 30% sul viaggio interno. La riduzione può arrivare fino al 50% per i titolari della tessera fedeltà Seasmiles, che dà diritto anche a sconti nei negozi di bordo e nei ristoranti à la carte. In vista dell'estate 2025, non mancano le offerte speciali. Come quella di Balearia, che in occasione dell' Ibiza Pride lancia una promozione del 15% di sconto sui traghetti di andata e ritorno per le rotte Ibiza-Formentera, Ibiza-Palma, Ibiza-Barcellona, Denia-Ibiza e Valencia-Ibiza. L'offerta è valida per prenotazioni effettuate entro il 13 giugno, per partenze dal 7 al 14 giugno 2025. L' Opération Marhaba de La Méridionale, valida fino al 31 agosto 2025, permette invece di viaggiare in traghetto da Marsiglia a Nador a partire da 94 euro a persona, tutto incluso. L'ideale per chi desidera raggiungere il Marocco, senza rinunciare a comfort e servizi a bordo. Durante l'estate 2025, saranno attive fino a cinque partenze giornaliere verso Durazzo, Bar e Dubrovnik, offrendo ai viaggiatori, e in particolare a chi si sposta in auto, l'opportunità di attraversare il mare in modo comodo e flessibile. Sulla tratta Bari-Durazzo spiccano i servizi di Ventouris Ferries, che ha recentemente rinnovato la flotta con l'introduzione del traghetto Rigel V, affiancato dal già operativo Rigel VII. Entrambe le unità, sottoposte a recenti ristrutturazioni, garantiscono un'esperienza di viaggio confortevole e moderna. Le rotte disponibili consentono anche di costruire itinerari misti, combinando **porti** d'ingresso e uscita differenti, per esplorare in libertà Albania, Croazia e Montenegro. Confermata per l'estate la linea Ancona-Bar con Af Mia di Adria Ferries, che dall'8 luglio all'8 settembre 2025 garantirà fino a tre partenze settimanali. Il viaggio verso il Montenegro dura circa 13 ore, offrendo una valida alternativa a chi parte dal centro Italia, rispetto al servizio da Bari. Per agevolare la pianificazione delle vacanze, Elladetraghetti propone anche una formula di pagamento dilazionato senza interessi. Grazie agli accordi con Heylight e Scalapay, è possibile suddividere l'importo del biglietto in comode rate, da tre a cinque, con zero costi aggiuntivi per il cliente. Un'opzione ideale per chi desidera partire con la garanzia di poter "spalmare" la spesa senza sorprese, usufruendo anche della possibilità di prenotare senza carta di credito o di rinviare il primo pagamento di un mese dopo la prenotazione.